



---

SEDUTA DEL 04/06/2020

---



# COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 20

## CONSIGLIO COMUNALE

*Seduta pubblica del 4 GIUGNO 2020*



L'anno 2020, il giorno 04 del mese di Giugno alle ore 15,00 in Genova, in modalità videoconferenza, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 158746 del 29.05.2020.

Presiede il Presidente A. Piana.

Assiste il Segretario Generale Avv. P. Criscuolo

il Vice Segretario Generale Dott.ssa V. Puglisi

### **DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE**

Alle ore 15,15 il Segretario Generale procede con l'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Segretario Generale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

|    |                         |             |   |
|----|-------------------------|-------------|---|
| 1  | Piana Alessio           | Presidente  | P |
| 2  | Bucci Marco             | Sindaco     | P |
| 3  | Amorfini Maurizio       | Consigliere | P |
| 4  | Anzalone Stefano        | Consigliere | P |
| 5  | Ariotti Fabio           | Consigliere | P |
| 6  | Avvenente Mauro         | Consigliere | P |
| 7  | Baroni Mario            | Consigliere | P |
| 8  | Bernini Stefano         | Consigliere | P |
| 9  | Bertorello Federico     | Consigliere | P |
| 10 | Bruccoleri Mariajosè    | Consigliere | P |
| 11 | Brusoni Marta           | Consigliere | P |
| 12 | Campanella Alberto      | Consigliere | P |
| 13 | Cassibba Carmelo        | Consigliere | P |
| 14 | Ceraudo Fabio           | Consigliere | P |
| 15 | Corso Francesca         | Consigliere | P |
| 16 | Costa Stefano           | Consigliere | P |
| 17 | Crivello Giovanni       | Consigliere | P |
| 18 | De Benedictis Francesco | Consigliere | P |



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|    |                          |             |   |
|----|--------------------------|-------------|---|
| 19 | Ferrero Simone           | Consigliere | A |
| 20 | Fontana Lorella          | Consigliere | P |
| 21 | Gambino Antonino         | Consigliere | P |
| 22 | Giordano Stefano         | Consigliere | P |
| 23 | Grillo Guido             | Consigliere | P |
| 24 | Immordino Giuseppe       | Consigliere | P |
| 25 | Lauro Lilli              | Consigliere | P |
| 26 | Lodi Cristina            | Consigliere | P |
| 27 | Mascia Mario             | Consigliere | P |
| 28 | Ottonello Vittorio       | Consigliere | P |
| 29 | Pandolfo Alberto         | Consigliere | P |
| 30 | Pignone Enrico           | Consigliere | P |
| 31 | Pirondini Luca           | Consigliere | P |
| 32 | Putti Paolo              | Consigliere | P |
| 33 | Remuzzi Luca             | Consigliere | P |
| 34 | Rossetti Maria Rosa      | Consigliere | P |
| 35 | Rossi Davide             | Consigliere | P |
| 36 | Salemi Pietro            | Consigliere | P |
| 37 | Santi Ubaldo             | Consigliere | P |
| 38 | Terrile Alessandro Luigi | Consigliere | P |
| 39 | Tini Maria               | Consigliere | P |
| 40 | Vacalebri Valeriano      | Consigliere | P |
| 41 | Villa Claudio            | Consigliere | P |

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

|    |                   |
|----|-------------------|
| 1  | Balleari Stefano  |
| 2  | Bordilli Paola    |
| 3  | Campora Matteo    |
| 4  | Cenci Simonetta   |
| 5  | Fassio Francesca  |
| 6  | Garassino Stefano |
| 7  | Grosso Barbara    |
| 8  | Maresca Francesco |
| 9  | Piciocchi Pietro  |
| 10 | Viale Giorgio     |

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.



*Appello ore 15:15*

**PIANA - PRESIDENTE**

40 presenti, do contezza che sono collegati anche l'Assessore Campora, il Vicesindaco Balleari, l'Assessore Cenci, l'Assessore Garassino, l'Assessore Garassino, l'Assessore Fassio, l'Assessore Maresca e l'Assessore Bordilli che è presente fisicamente nell'ufficio. Se ci sono anche altri Assessori che nel frattempo si sono collegati, cortesemente si manifestino di modo che rimanga a verbale la loro presenza.

**GROSSO - ASSESSORE**

Ci sono anche io, Barbara Grosso.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grosso. Vedo che c'è una mozione d'ordine da parte della Consigliera Lodi sull'ordine dei lavori, la vuole fare all'inizio o dopo gli ordini del giorno fuori sacco che dobbiamo porre in votazione Consigliera?

**LODI (PD)**

All'inizio grazie Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego!

**LODI (PD)**

No, io volevo esprimere il mio disappunto che ho avuto già modo di esprimere rispetto al fatto che non discutiamo, un articolo 55 urgente, firmato da tutti i capigruppo di minoranza, su un'inchiesta per abuso di ufficio contro ignoti, avviata dalla Procura della Repubblica, rispetto a dei soldi dei cittadini genovesi. Presidente io non ritengo che la sua decisione di non discutere questa cosa, di non chiedere al Sindaco che ovviamente avrebbe potuto fare chiarezza, assicurare i cittadini, sia una decisione che conviene a nessuno, ma soprattutto che non è in linea con il senso degli articoli 55. Voglio esprimere il mio disappunto perché credo che invece i cittadini genovesi dovrebbero essere rassicurati su questa cosa.

*Documento firmato digitalmente*

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera, il punto è espresso, come da Lei giustamente rappresentato la questione...in conferenza capigruppo abbiamo potuto tutti avuto modo di esprimere la nostra posizione.

Vado a dare lettura del primo ordine del giorno fuori sacco che poniamo in votazione nella seduta odierna.

CCXXXV° ODG FUORI SACCO IN MERITO A RIPRESA DEL CABOTAGGIO NEI PORTI ITALIANI DELLE NAVI DI COSTA CROCIERE. VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

**OGGETTO: Ripresa navigazione crocieristica nei porti italiani delle navi del gruppo Costa Crociere.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- il 30 gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ha dichiarato l'epidemia di Coronavirus emergenza internazionale di salute pubblica;
- il Consiglio dei Ministri con DPCM del 31 gennaio 2020 n. 27/2020, ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per la durata di 6 mesi;
- l'11 marzo 2020 il Direttore Generale dell'OMS, ha dichiarato la pandemia da Covid-19 di rilevanza mondiale;
- il Consiglio dei Ministri con DPCM del 25 marzo 2020, ha adottato misure urgenti per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, con la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, salvo alcune eccezioni sui servizi, sino al 3 aprile 2020 e successive proroghe;

Verificato che a seguito delle disposizioni legislative sopra riportate, il Gruppo Costa Crociere, ha dovuto gradatamente sospendere tutte le attività crocieristiche, organizzare il rientro in sicurezza dei passeggeri, degli equipaggi e predisporre il fermo delle navi, bloccando tutte le attività turistiche per il nostro e per gli altri paesi;

Tenuto conto che il 27 Aprile, con decorrenza 4 maggio 2020, le Organizzazioni Sindacali di categoria FILT/CGIL-FIT/CISL-UILT/UIL, hanno firmato un accordo per l'attivazione degli ammortizzatori sociali ad utilizzo degli 850 dipendenti amministrativi della Direzione di Genova, con l'accesso all'assegno di solidarietà tramite il fondo bilaterale "Solimare" dei marittimi;

Considerato che

*Documento firmato digitalmente*



---

SEDUTA DEL 04/06/2020

---

- la Costa Crociere S.p.A., compagnia di navigazione, è il più grande Gruppo crocieristico italiano, la prima compagnia in Europa, con le Società Costa Crociere e Aida Cruises;
- il Gruppo è nato 70 anni fa a Genova dove vi conserva la sua sede, con 850 dipendenti negli uffici e 5000 marittimi imbarcati fra italiani e comunitari in tutta la flotta;
- con gli accosti delle sue navi nella nostra città, attiva positivamente l'economia del nostro territorio e diffonde nel mondo lo stile del paese e dei migliori prodotti alimentari della Liguria;
- è l'unica Compagnia Crocieristica che batte bandiera Italiana;
- nel 2018 ha generato un impatto economico in Liguria di oltre 500 milioni, di cui circa 300 milioni a Genova, con 1800 posizioni lavorative complessive e il coinvolgimento di circa 700 fornitori liguri;

Considerato inoltre che

- con il Decreto "Rilancio", il Gruppo vorrebbe riprendere l'attività il più presto possibile, nel pieno rispetto dei protocolli sanitari, con crociere che, partendo dai porti italiani, valorizzerebbero il mare, le città, le bellezze d'Italia, alla riscoperta di itinerari, territori, entroterra, natura e patrimonio storico e museale che, unito alle nostre famose particolarità gastronomiche, contribuirebbero così alla ripresa turistica del paese;
- tale iniziativa porterebbe ad una prima parziale rioccupazione del personale amministrativo e anche navigante, in particolar modo italiano e comunitario;
- per Genova potrebbe tradursi nella riattivazione di circuiti positivi per la logistica, la cambusa, il bunker, facchinaggio per la Culmv, attività aeroportuali, attività commerciali nel porto e fuori, tenendo anche conto che nel futuro è intenzione della Compagnia consolidare la presenza in città anche con un terminal dedicato;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

In sintonia con il Decreto "rilancio", valorizzando il capitale umano e la professionalità interna ed aiuterebbe tutta la comunità ad alleggerire il peso economico della crisi causata dal Coronavirus, ad intervenire, congiuntamente alla Regione Liguria e a tutta la comunità economica locale, nei confronti dei Parlamentari, e le forze politiche nazionali, sul Governo, affinché venga consentito, con un provvedimento straordinario e temporaneo, al Gruppo Costa Crociere, di riprendere parzialmente l'attività attraverso il cabotaggio, cioè la navigazione crocieristica tra soli porti italiani, in deroga al Registro Internazionale ed in attesa di un rapido riavvio di tutte le rotte.

**Proponenti:** Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Putti (Chiamami Genova).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Immordino, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 40.



Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Immordino, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa).

## **PIANA - PRESIDENTE**

Si vota.



SEDUTA DEL 04/06/2020



COMUNE DI GENOVA

Votazione **ODG fuori sacco su Ripresa attività Costa Crociere**

Seduta del ...**04.06-2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                           | F | C | A | PNV |
|---------------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio         | X |   |   |     |
| ANZALONE Stefano          | X |   |   |     |
| ARIOTTI Fabio             | X |   |   |     |
| AVVENENTE Fabio           | X |   |   |     |
| BARONI Mario              | X |   |   |     |
| BERNINI Stefano           | X |   |   |     |
| BERTORELLO Federico       | X |   |   |     |
| BRUCCOLERI Maria Josè     | X |   |   |     |
| BRUSONI Marta             | X |   |   |     |
| BUCCI Marco               | X |   |   |     |
| CAMPANELLA Alberto        | X |   |   |     |
| CASSIBBA Carmelo          | X |   |   |     |
| CERAUDO Fabio             | X |   |   |     |
| CORSO Francesca           | X |   |   |     |
| COSTA Stefano             | X |   |   |     |
| CRIVELLO Giovanni         | X |   |   |     |
| DE BENEDICTIS Francesco   | X |   |   |     |
| <del>FERRERO Simone</del> |   |   |   |     |
| FONTANA Lorella           | X |   |   |     |
| GAMBINO Antonino          | X |   |   |     |
| GIORDANO Stefano          | X |   |   |     |
| GRILLO Guido              | X |   |   |     |
| IMMORDINO Giuseppe        | X |   |   |     |
| LAURO Lilli               | X |   |   |     |
| LODI Cristina             | X |   |   |     |
| MASCIA Mario              | X |   |   |     |
| OTTONELLO Vittorio        | X |   |   |     |
| PANDOLFO Alberto          | X |   |   |     |
| PIANA Alessio             | X |   |   |     |
| PIGNONE Enrico            | X |   |   |     |
| PIRONDINI Luca            | X |   |   |     |
| PUTTI Paolo               | X |   |   |     |
| REMUZZI Luca              | X |   |   |     |
| ROSSETTI Maria Rosa       | X |   |   |     |
| ROSSI Davide              | X |   |   |     |
| SALEMI Pietro             | X |   |   |     |
| SANTI Ubaldo              | X |   |   |     |






---

 SEDUTA DEL 04/06/2020
 

---

|  |                          |           |  |  |  |
|--|--------------------------|-----------|--|--|--|
|  | TERRILE Alessandro Luigi | X         |  |  |  |
|  | TINI Maria               | X         |  |  |  |
|  | VACALEBRE Valeriano      | X         |  |  |  |
|  | VILLA Claudio            | X         |  |  |  |
|  |                          | <b>40</b> |  |  |  |

**APPROVATO unanimità****PIANA - PRESIDENTE**

40 presenti, 40 voti favorevoli approvato all'unanimità.

Vado a dare lettura del secondo e ultimo ordine del giorno "fuori sacco" che poniamo in votazione che è stato oggetto di un accordo raggiunto in conferenza capigruppo e una parziale modifica dell'impegnativa.

CCXXXVI° ODG FUORI SACCO IN MERITO A ARCELOR MITTAL.  
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

**ORDINE DEL GIORNO EMENDATO  
APPROVATO ALL'UNAMINITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

**OGGETTO: Arcelor Mittal.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Viste le gravi inadempienze di Arcelor Mittal dovute alla gestione delle aree e dei mancati investimenti come da accordo firmato il 6 settembre 2018;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi affinché assieme alla Regione, si intraprenda, attraverso un tavolo tecnico, un percorso supportato con la Regione stessa ed il Governo al fine di verificare il rapporto occupati-aree riferito all'accordo di Programma per Cornigliano e di programmare il ritorno alla gestione delle aree rendendole produttive e garantendo l'occupazione dei lavoratori.

Proponenti: Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Fontana (Lega Salvini Premier), Lodi (Partito Democratico), Mascia (Forza Italia), Pirondini (Movimento 5 Stelle), Putti (Chiamami Genova)



SEDUTA DEL 04/06/2020

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Immordino, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Immordino, Gambino, Giordano, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa).

## PIANA - PRESIDENTE

Si vota.



COMUNE DI GENOVA

*Votazione ODG fuori sacco su Inadempienze Arcelor Mittal*

Seduta del ...**04.06-2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                           | F | C | A | PNV |
|---------------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio         | X |   |   |     |
| ANZALONE Stefano          | X |   |   |     |
| ARIOTTI Fabio             | X |   |   |     |
| AVVENENTE Fabio           | X |   |   |     |
| BARONI Mario              | X |   |   |     |
| BERNINI Stefano           | X |   |   |     |
| BERTORELLO Federico       | X |   |   |     |
| BRUCCOLERI Maria Josè     | X |   |   |     |
| BRUSONI Marta             | X |   |   |     |
| BUCCI Marco               | X |   |   |     |
| CAMPANELLA Alberto        | X |   |   |     |
| CASSIBBA Carmelo          | X |   |   |     |
| CERAUDO Fabio             | X |   |   |     |
| CORSO Francesca           | X |   |   |     |
| COSTA Stefano             | X |   |   |     |
| CRIVELLO Giovanni         | X |   |   |     |
| DE BENEDECTIS Francesco   | X |   |   |     |
| <del>FERRERO Simone</del> |   |   |   |     |
| FONTANA Lorella           | X |   |   |     |
| GAMBINO Antonino          | X |   |   |     |
| GIORDANO Stefano          | X |   |   |     |



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|  |                          |           |  |  |  |
|--|--------------------------|-----------|--|--|--|
|  | GRILLO Guido             | X         |  |  |  |
|  | IMMORDINO Giuseppe       | X         |  |  |  |
|  | LAURO Lilli              | X         |  |  |  |
|  | LODI Cristina            | X         |  |  |  |
|  | MASCIA Mario             | X         |  |  |  |
|  | OTTONELLO Vittorio       | X         |  |  |  |
|  | PANDOLFO Alberto         | X         |  |  |  |
|  | PIANA Alessio            | X         |  |  |  |
|  | PIGNONE Enrico           | X         |  |  |  |
|  | PIRONDINI Luca           | X         |  |  |  |
|  | PUTTI Paolo              | X         |  |  |  |
|  | REMUZZI Luca             | X         |  |  |  |
|  | ROSSETTI Maria Rosa      | X         |  |  |  |
|  | ROSSI Davide             | X         |  |  |  |
|  | SALEMI Pietro            | X         |  |  |  |
|  | SANTI Ubaldo             | X         |  |  |  |
|  | TERRILE Alessandro Luigi | X         |  |  |  |
|  | TINI Maria               | X         |  |  |  |
|  | VACALEBRE Valeriano      | X         |  |  |  |
|  | VILLA Claudio            | X         |  |  |  |
|  |                          | <b>40</b> |  |  |  |

**APPROVATO unanimità**

**PIANA - PRESIDENTE**

40 presenti, 40 voti favorevoli, anche questo documento è stato approvato all'unanimità.

Passiamo quindi al primo punto all'ordine del giorno della seduta odierna.

CCXXXVII°                      **MOZIONE 65/2020 PREDISPOSIZIONE DI AREE DEDICATE AL RICOVERO DI MEZZI PER LA MOBILITA' DOLCE**

**PIANA - PRESIDENTE**

La mozione 65/2020 aventi ad oggetto "la predisposizione di aree dedicate al ricovero di mezzi per la mobilità dolce". L'atto è presentato dai Consiglieri della Lista Crivello. Lo illustra Lei Consigliere Crivello?

**PIGNONE (LISTA CRIVELLO)**

Intervengo io Pignone. Consigliere Pignone a Lei la parola per l'illustrazione della mozione, sulla quale non sono stati presentati documenti e alla quale poi risponderà l'Assessore Campora. Prego Consigliere Pignone.

**PIGNONE (LISTA CRIVELLO)**

Sì, grazie. Questa mozione si inserisce un po' nel dibattito che è già stato svolto anche da altri documenti portati dai colleghi nei Consigli scorsi e ovviamente riprende due concetti essenziali, uno che è quello del filone del PUMS.

Ricordiamo che è stato approvato il piano urbano della mobilità sostenibile e all'interno del PUMS vi è quello che viene definito il BC Plan, questo documento che riguarda appunto le reti infrastrutturali nell'ambito dell'intero territorio metropolitano e tutti quelli che sono i sistemi di incentivazione, integrazione con il trasporto pubblico, il miglioramento della sicurezza attiva e passiva, le dotazioni, insomma c'è tutto un documento che richiama quello che poi si è visto in maniera molto sintetica, magari anche conflittuale in quello che era l'inizio diciamo di una pista ciclabile più che altro un asse protetto. Non sono tanto d'accordo con i Consiglieri che le volte scorse avevano criticato queste corsie, se non altro sono punti di partenza ma che vedono secondo noi anche un nuovo bisogno, un bisogno di dove collocare i mezzi che non sono solamente le biciclette ma tutto quello che richiama la mobilità lenta e anche ovviamente i monopattini ma compresi anche tutta una serie di strumenti che sono oggi anche lì, per cui andrebbero anche a superare tutte le complessità di pedalata, di pendenza eccetera che oggi la tecnologia può mettere in campo e pertanto questa mozione si rivolge a questa attenzione, cioè di dove collocare questi mezzi per facilitare gli stalli e per cui con il coinvolgimento dei Municipi, delle Associazioni, perché ricordo qui che la petizione lanciata dalle Associazioni che poi hanno portato anche al piano che poi ha visto all'inizio della realizzazione della pista ciclabile, ha superato le 7500 adesioni, per cui ci sono tutta una serie di sensibilità in città che non possiamo trascurare, per cui l'idea era quella di avviare un dialogo con i gestori dei parcheggi al coperto, affinché si trovino modi di utilizzare gli spazi non sfruttabili dalle auto, per dare un riparo adeguato e possibilmente comprese per la ricarica dei mezzi elettrici, a valutare di attrezzare spazi nel centro storico, anche considerando quelli confiscati alle mafie, di valutare, di attrezzare spazi a Sampierdarena anche tra quelli dei voltini della ferrovia, in via Buranello, ma questi sono solo degli esempi per dare una continuità a quello che oggi vede la pista che arriva praticamente fino a Sampierdarena e non ultimo ovviamente a dialogare con gli uffici scolastici perché si possano trovare spazi a tal proposito e anche con le aziende, con i *mobility manager*.



In più da campagne di sensibilizzazione, di informazione per sostenere l'uso dei suddetti mezzi, ovviamente mettere, abbia messo diciamo come ultimo punto prevedere l'estensione di assi protetti anche nei Municipi VI e VII per dare una continuità al progetto che vede l'inizio dal Levante ma che spero a breve si possa anche immaginare arrivi fino a Voltri. Ecco, questo, per cui io direi che questo documento così illustrato richiama un po' anche un sentimento, un sentimento comune, vuole dare un contributo più pratico nella discussione che trova un altro punto di vista oltre alla viabilità anche alla sosta dei mezzi. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione diamo inizio agli interventi in discussione generale, si è prenotato il Consigliere Avvenente, prego Consigliere Avvenente.

## **AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Grazie Presidente. Indubbiamente questo tema della mobilità dolce, la mobilità lenta, la mobilità green, chiamiamola come vuoi, è un argomento che è all'onore del mondo, ne parlano tutti, ne discutono tutti, se non sei d'accordo sei considerato un troglodite, un inquinatore, un palazzinaro, uno che vuole distruggere il mondo.

Io trovo che questo tipo di mobilità sia un obiettivo, questo tipo di mobilità ambientalmente compatibile sia un obiettivo da perseguire, sicuramente, da perseguire laddove le condizioni orografiche oggettive lo consentano e si facciano investimenti per poter ottenere dei risultati, perché io ritengo che sia giusto incentivare anche con finanziamenti statali l'acquisto delle biciclette a pedalata assistita, biciclette elettriche, monopattini elettrici, sacrosanto e giusto, viene a puntare su queste cose, però non bisogna mai dimenticarsi, io lo ricordo sempre perché essendo, come posso dire, un abitante dell'estrema periferia dell'impero, cerco di essere il più pragmatico possibile.

Io non me lo vedo uno che da Fiorino parte con il monopattino per arrivare fino a Palazzo Tursi, lo dico bello chiaro e nemmeno come posso dire se parte da Cesino, se parte da Prato, da Vagna, insomma, ecco, queste cose vanno fatte con equilibrio e con un'impostazione che deve davvero cercare di portare a casa dei risultati.

E quali sono i risultati? Di avere delle città più vivibili, che siano città dove l'aria è respirabile, questo *lockdown* ha dimostrato che è una cosa fattibile, sì lo è, è fattibile, però per evitare di correre dietro a dei sogni e che non siano solo degli atteggiamenti un po' come posso dire, snob, di quelli che abitano solo nel centro della città, che per andare... che abitano in piazza Fontane Marose, per andare a lavorare a Palazzo Tursi hanno 500 metri, lo prenderei anch'io il monopattino, ma ribadisco per evitare che queste cose restino solo come posso dire un esercizio che ci mette in pace con la nostra coscienza, abbiamo salvato il mondo, che poi non è così, va benissimo,



ribadisco, perseguire questi obiettivi, ma allora in questo Paese, incentivi per esempio per l'auto che rappresenta il 13% del Pil di questo paese ne vogliamo parlare sì o no?

È chiaro che non si può più pensare di dare incentivi a pioggia, bisogna ragionare con le case costruttrici che danno un sacco di lavoro, soprattutto in un momento come questo che il settore è particolarmente in crisi e i finanziamenti si devono dare solo ed esclusivamente a quelle aziende che accettano la sfida tecnologica del futuro che è quella dell'auto elettrica che sono quelle dei mezzi non inquinanti, la possibilità di incentivare il cambio dei mezzi vecchi, euro 2, euro 1, euro 3, perché, se non diamo incentivi a queste persone, continuerà a circolare la 128 del mio vicino di casa che non è manco euro 0, cioè forse è euro -1.

Allora, benissimo, servono queste misure ma avendo ben chiaro che la realtà dei fatti con la quale ci confrontiamo è una realtà dura, che ci mette nelle condizioni di dover anche affrontare temi che sono un pochino più coinvolgenti di una massa di persone molto più estesa che in qualche modo devono anche loro abituarsi, non più a mettere in moto il motore a scoppio, perché altrimenti davvero inquiniamo il mondo, ma possono ipotizzare sempre attraverso incentivi la possibilità di utilizzare mezzi di carattere elettrico. La Tesla che è una nota casa...

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Avvenente si avvii alla conclusione.

#### **AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Sono alle fine. Dico, non è vero che la tecnologia non lo consente, perché la Tesla ha dimostrato che si possono fare delle auto con una grande autonomia, con un inquinamento zero, sono silenziose, quindi nemmeno l'inquinamento acustico, però costano. E allora per evitare, aiutare, incentivare l'abbassamento di questi costi, è opportuno investire anche in quel settore, oltre che quello delle biciclette, dei monopattini che temo che rischi di rimanere, come posso dire, un prodotto di nicchia anche se nel mondo delle meraviglie bisognerebbe che lo usassimo tutti, ma in città di pianura è più facile.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Avvenente, ha terminato il suo tempo.  
Consigliere Pandolfo per discussione generale, prego!

**PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente. Per fare un plauso ai proponenti di questa mozione perché credo che vada a completare o a implementare certamente, senza forse la presunzione di pensare di risolvere tutto il tema della ciclabilità e della mobilità dolce, ma certamente a implementare quella che, come ho già detto nella scorsa seduta di Consiglio Comunale, non è definibile come una pista ciclabile, è più una tracciatura ciclabile che si è apprestata ad arrivare nella nostra città, sappiamo senza alcun tipo di condivisione, in una maniera shock e che evidentemente sta proseguendo il suo cammino, senza delle osservazioni che in qualche modo sono state oggetto della discussione che almeno c'è stata un pochino in Consiglio Comunale, si attuino. E allora qui ci sono degli impegni chiari, che credo debbano essere accolti, non solo perché è importante immaginare di realizzare un percorso di pista e quindi che ha dei punti di sosta, dei punti di ricarica, insomma che ha dei luoghi e dei momenti che completino il tracciato. Quella che esiste oggi, io ho ricevuto sempre in questi giorni sollecitazioni da chi sta vedendo crescere il percorso e onestamente credo che ci siano da attuare delle azioni di mobilità anche nei confronti delle due ruote o di altri soggetti che intercettano quel percorso che sta crescendo e che non è definibile come pista ciclabile. È una tracciatura ciclabile, che tra l'altro intercetta parcheggi, che intercetta incroci, talvolta pericolosi, quindi ho già visto stamattina dalla lettura dei quotidiani che c'è un'ipotesi di ripensamento.

Spero e mi auguro che la tracciatura non venga fatta un po' in modo affrettato e magari con la dispersione di denaro pubblico, invece sarebbe più opportuno che la tracciatura avvenisse con serietà e che contemplasse un percorso davvero di pista ciclabile. Questa mozione aiuta a farlo, perché da un completamento di alcune caratteristiche tipiche della pista ciclabile, quella che esiste oggi è una tracciatura per la strada.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego.

**LODI (PD)**

Grazie Presidente. Dunque, io ringrazio i proponenti perché questa mozione è molto interessante e soprattutto va a evidenziare alcuni servizi, alcuni aspetti relativi alla sinergia, che sostiene la mobilità leggera, perché ovviamente quando uno deve muoversi però ha, quindi non è una passeggiata che uno ha un arco di tempo, ma deve andare a lavorare, ha i suoi ritmi di vita e deve essere sostenuto da questo tipo di mobilità, è necessario che ci siano delle infrastrutture diverse come queste che



possano sostenerlo. Io, la cosa su cui soffermo l'attenzione è però rispetto appunto a questo periodo del Covid e a questa emergenza, come grandi altre città abbiano notizia di 15 giorni fa, per esempio Milano che è sicuramente molto avanti sullo *sharing*, quindi sui monopattini a noleggio, sulle biciclette a noleggio, quindi su tutti i servizi a noleggio, noi sappiamo che abbiamo appunto i motorini a noleggio elettrici, hanno addirittura raddoppiato se non triplicato i trasferimenti proprio in ordine al Covid di monopattini e biciclette.

Noi abbiamo sicuramente oggi la fortuna di avere il provvedimento governativo che prevede i bonus per l'acquisto appunto della mobilità leggera e questo è importante, ci sono già dei gruppi che si sono attivati per comprendere l'utilizzo dei buoni eccetera, però sarebbe importante che, affiancate alle soluzioni per percorrere la città, l'amministrazione rendesse più veloce anche le soluzioni per far sì che le persone che non hanno a questo momento i mezzi, che non sono sicuri di poterli acquistare perché non li hanno mai provati, possano in qualche modo immediatamente avere la possibilità di godere dell'utilizzo di questi mezzi, però *sharing* e quindi la possibilità di avere immediatamente gli strumenti a disposizione anche per sostituirli alla macchina e per sostituirli soprattutto al mezzo pubblico, l'autobus che in questo momento è quello che fa più paura.

Quindi io spero che accanto a queste azioni che spero vengano accolte dall'amministrazione, ci sia anche tutta un'azione che favorisca l'utilizzo di questi mezzi e soprattutto la possibilità da parte di chi non li ha, di averli in modalità *sharing*. Grazie.

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, a Lei la parola. Mi sente Consigliere Grillo? Prego!

#### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Mi sente Presidente?

#### **PIANA - PRESIDENTE**

Prego, a Lei per l'intervento.

#### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Ovviamente non possiamo che convenire sull'obiettivo di incrementare la mobilità dolce, se ne parla da molti anni, le piste ciclabili programmate in passato sono risultate del tutto inefficaci, quindi benissimo la programmazione di piste





ciclabili in città, anche se ovviamente non possiamo fare un paragone con Milano, considerate le criticità della città di Genova rispetto a Milano.

Quindi benissimo l'obiettivo di incrementare l'uso della bici, l'uso dei monopattini, però a mio giudizio rispetto alle programmate piste ciclabili, come peraltro hanno già evidenziato sia il Sindaco che l'Assessore Campora, queste piste, questi obiettivi debbano essere monitorati, al fine di verificarne l'efficacia e apportarvi come in alcuni casi già sta succedendo, eventuali modifiche strettamente correlate al traffico generale che attraversa le vie della città, ancorché poi l'analisi sulle alture come peraltro evidenziava anche il collega Avvenente. Quindi, considerato che con la mobilità dolce potrebbe esserci anche un incremento degli acquisti in modo particolare dei monopattini, io faccio una proposta, non ho presentato documenti, ma ritengo che sarebbe opportuno attivare da parte della Giunta non soltanto il monitoraggio, ma di fare anche un sondaggio.

È un'opera improba informare i cittadini che comunichino a un ufficio comunale preposto l'interesse a praticare l'uso, ovviamente l'utilizzo della bicicletta e dei monopattini in città, nei percorsi individuati, perché da questo monitoraggio, da questa indagine possiamo capire anche quanti sono i cittadini genovesi interessati a questi percorsi e questo che sia credo sia anche utile prima ancora di attivare dei meccanismi di spesa o di investimento perché anche le strisce che vengono realizzate comportano dei costi.

Quindi valuti la Giunta anche l'ipotesi di attivare un sondaggio con gli strumenti che la nuova tecnologia oggi consente, per capire quanti sono i cittadini genovesi a usare bici e monopattini sui percorsi al momento individuati. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Campanella, prego.

## **CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)**

Sì, grazie Presidente. Anche noi siamo ovviamente a favore della sostenibilità green del movimento, di ampliare le piste ciclabili e di creare delle alternative al motore a scoppio. Ovviamente questo balzo avanti di Genova nel futuro, in linea con le altre città europee, deve tener conto anche del traffico locale e deve essere comunque rispettoso anche di questo, evitare comunque ingorghi o restrizioni eccessive delle carreggiate, già piccole nella nostra città.

Proprio settimana scorsa, nello scorso Consiglio Comunale io avevo presentato un emendamento alla mozione presentata dai miei colleghi di maggioranza, con la quale chiedevo ed è stato approvato poi l'emendamento, chiedevo l'installazione delle famose rastrelliere dove poter parcheggiare ordinatamente e in sicurezza le biciclette



che verranno utilizzate da quei genovesi che vorranno utilizzare questo mezzo di spostamento ecologico, anche per andare in centro, anche per andare nelle altre zone, per andare al lavoro o per andare semplicemente a fare una passeggiata.

Le rastrelliere sono cosa fondamentale per la nostra città, per non far invadere di biciclette i marciapiedi e i pali liberi della città e sono anche economiche.

D'altra parte Presidente, io sono d'accordo con quanto ha anticipato il Consigliere Renziano Avvenente, che quando parlava sembrava di ascoltare la nostra, la mia leader nazionale Giorgia Meloni, nel senso che è vero che chi abita in un quartiere periferico o un quartiere di collina non userà sicuramente il monopattino per andare in centro, perché diventa un mezzo scomodo e un mezzo forse anche pericoloso per la morfologia della città e infatti è per questo che ci stupiamo che il governo italiano, l'attuale, quello PD Cinque Stelle abbia incentivato così tanto i monopattini investendo più risorse in questo che nell'aiuto delle attività, che in aiuto dei commercianti oppure per dare ovviamente i soldi alla Cassa integrazione che non sono ancora arrivati.

E quindi condivido pienamente quello che ha detto il Renziano, peccato che quel Governo faccia tutt'altra cosa, quindi come vedete, forse abbiamo ragione noi quando lo sosteniamo da tempo. Ed è anche per questo che io non spenderei poi ulteriori risorse, ulteriori soldi pubblici per posteggiare in sicurezza i monopattini, perché, per quanto mi riguarda il monopattino è un mezzo superfluo in questo momento di grave crisi economica, preferirei che il Governo concedesse, concentrasse gli sforzi economici sulle reali emergenze, che a mio avviso, oggi come oggi sono soldi ai commercianti e i soldi alla Cassa Integrazione che senza questi l'Italia non può andare avanti. Grazie Presidente.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Villa, prego.

## **VILLA (PD)**

Presidente e grazie ai colleghi Consiglieri. Io credo che questa mozione debba essere pienamente condivisa, ringrazio i proponenti, credo che il proporre chiaramente aree dedicate al ricovero di mezzi per questa mobilità dolce, vada ad integrare un qualcosa che manca in questo piano generale della mobilità cittadina, lo si è visto chiaramente nella realizzazione di questa fantomatica pista ciclabile, che non è altro che chiaramente una tracciatura di righe gialle e bianche, chiaramente, su Corso Italia e, ahimè, io credo in altre parti della città si starà realizzando, senza davvero nessuna condivisione, nessuna apertura a tutte quelle associazioni, a quei gruppi o comitati di cittadini che si adoperano per suggerire nuove proposte che siano compatibili con i



regolamenti europei ma con tutte quelle azioni che servono a far sì che appunto questa mobilità dolce debba essere favorita.

Io credo che questa proposta vada, come dicevo all'inizio, anche ad integrare un qualcosa che manca nel piano urbanistico della mobilità di questa città, ho già avuto modo, in altre occasioni, in particolar modo nelle commissioni, dove abbiamo ragionato e di ribadire il fatto che appunto le aree attrezzate per il ricovero dei mezzi non erano assolutamente contemplate ed era data pochissima importanza in tutto il piano della mobilità generale, certamente la mobilità dolce, che viene contemplata credo semplicemente in due righe di questo piano della mobilità ben più ampio, che prevede altre azioni sulle quali chiaramente io non sono d'accordo, come quella della relazione di alcuni mezzi di trasporto antichi, oramai vetusti, quali appunto sono i filobus ed altri siti non protetti di questa città.

Ma di là di questo che poi ragioneremo certamente, continueremo a ragionare sul piano della mobilità, io credo davvero che questa vada a far parte di quelle azioni che dovrebbero essere realizzate prima di ogni altra cosa, è quindi al di là di tracciare davvero delle piste ciclabili, come dico, delle semplici righe per terra, bisognerebbe credo predisporre tutti quegli strumenti, tutte quelle azioni che sono chiaramente sussidiarie alla realizzazione delle piste ciclabili vere e proprie.

Quindi io credo che questo vada soltanto ad alleviare in parte ma ad aiutare certamente la possibilità di ricovero dei mezzi che anch'io credo debbano essere favoriti in questa città e al di là e contemplando anche l'azione forte che ha dato il Governo, incentivi all'acquisto di questi mezzi chiaramente leggeri, questi mezzi di mobilità dolce, siano essi biciclette o monopattino, o altre cose, certamente il Comune si dovrebbe far carico anche di favorire davvero la possibilità dello *sharing* in questa città, di questi mezzi, che ad oggi sono in parte utilizzati ma che noi stessi abbiamo avuto modo di verificare in quel bellissimo sopralluogo che abbiamo fatto, e che abbiamo utilizzato i mezzi, quel sabato mattina tutti insieme, presso l'area di Porto Antico. Io credo che da quell'occasione dovremmo prendere spunto...

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere... sul tempo.

## **VILLA (PD)**

Sì, certamente, in quell'occasione abbiamo avuto modo di ribadire e di verificare che quei mezzi potrebbero essere anche per la città di Genova il futuro e io credo che il Comune si debba far carico e si debba rendere responsabile e agevolare la mobilità di questi mezzi. Grazie. Buonasera.

**PIANA - PRESIDENTE**

Vedo una mano alzata del Consigliere Cassibba. Chiedo comunque ai colleghi gentilmente se è possibile di utilizzare tutta la chat per la prenotazione degli interventi, do la parola al Consigliere Cassibba, poi Baroni. Prego Consigliere.

**CASSIBBA (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente, allora la mozione dei colleghi Crivello e Pignone è assolutamente condivisibile e va nella stessa direzione dei miei ordini del giorno della settimana scorsa, che evidentemente sono passati inosservati, in quanto, in uno degli ordini del giorno, proprio facevo riferimento a due tipologie di ricovero per le biciclette a fronte appunto della creazione di queste nuove piste ciclabili, vale a dire dei ricoveri diurni e dei ricoveri anche notturni per coloro che si sono dotati di bici elettriche e hanno delle difficoltà magari a poterle ricoverare direttamente a casa.

Poi come sempre, quando si parla poi di mobilità devo tirare le orecchie ai miei colleghi Pandolfo e Villa, in quanto, nel Codice della Strada non esiste la denominazione di tracciatura, esiste la denominazione di pista ciclabile o di corsia ciclabile. Quella di Corso Italia mi dispiace ma è una corsia ciclabile, non è una tracciatura e segue tutte le normative previste dal Codice della Strada, pertanto, se si vuole essere corretti, occorre utilizzare i termini adeguati. Detto questo poi, come hanno già riferito altri, occorre ancora ricordare che i monopattini elettrici, da dicembre 2019 sono stati equiparati sempre dal Codice della Strada alle bici elettriche, pertanto godono della stessa tipologia di percorribilità delle corsie ciclabili, pertanto sono un altro mezzo che evidentemente si può utilizzare.

Poi possiamo anche discutere se la corsia ciclabile di Corso Italia, evidentemente può essere migliorata laddove presenti eventuali difficoltà, specialmente per i mezzi pubblici, questo è un altro discorso, però se tutti si attenessero alle norme del Codice della Strada laddove, per esempio, la pista, la corsia ciclabile si interseca con la fermata del bus e c'è un segnale verticale e orizzontale che dice di dare precedenza comunque al bus, qualche incidente in meno forse potremmo anche prevenirlo.

Questo va nella direzione di una mobilità che sta velocemente cambiando in città, pertanto io inviterei anche l'Assessore Garassino che è l'Assessore di riferimento della Polizia Municipale in questa prima fase, ad accompagnare, ad aiutare tutti quanti, automobilisti, motociclisti, ciclisti, a fare molta attenzione ai segnali, sia orizzontali che verticali, che adesso si stanno installando proprio con questo nuovo tipo di mobilità, proprio per evitare che si creino sia ingorghi che incidenti, laddove questi segnali forse non sono da tutti percepiti. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Baroni, prego!

**BARONI (CAMBIAMO)**

Grazie Presidente. Ovviamente sono d'accordo anch'io sul trattare questo argomento anche se così mi fa un po' specie il fatto che ci siano ancora dei distinguo, ne abbiamo parlato, io sono in Consiglio Comunale dal 2012, quindi sono 8 anni ormai, ne abbiamo parlato da sempre di questa opportunità che possono essere l'uso delle due ruote, biciclette assistite, non assistite, monopattini eccetera, e, devo dire la verità se è stato fatto qualche goffo tentativo, a dir goffo è già un eufemismo, dove praticamente abbiamo messo le rastrelliere in Piazza De Ferrari, a Brignole sono arrugginite le rastrelliere con attaccate le biciclette che non utilizzava nessuno, cioè allora, qui bisogna essere un po' d'accordo tutti, tutti vogliamo la stessa cosa ma come ovviamente è giusto anche che sia, bisognerà mettersi d'accordo sul fatto che la città come è strutturata, la sua morfologia, la sua viabilità, la sua mobilità, non consente di fare voli pindarici, bisogna fare quello che è possibile.

Dico tre cose velocissime, la prima è: la pista ciclabile, così si chiama Corso Italia ed è fatta bene, con tutte le criticità del caso, mi pare che di incidenti non ce ne siano stati, a parte uno, per una banalità, l'altro incidente che è alle cronache è perché uno è caduto da solo, cioè voglio dire, come capita anche da altre parti, non c'è bisogno delle piste ciclabili, quindi mi pare che in queste due settimane piene di percorso nelle piste ciclabili, le cose tutto sommato sono andate bene. Dov'è che secondo me è carente?

È carente il fatto che non vengano utilizzate per andare a lavorare, questo è il tema, vengono utilizzati moltissimo al sabato e alla domenica o alle feste, al mattino, quando si passa normalmente in Corso Italia per andare a lavoro, chiaramente la pista che va verso il centro della città è praticamente inutilizzata.

Quindi qui c'è bisogno proprio di una cultura, c'è bisogno proprio di rilanciare una cultura dell'utilizzo di questo mezzo, non solo di parlare della mobilità dolce o non dolce, andare in bicicletta dolce, per modo di dire, chi ci va un po' sa benissimo che andare in bicicletta è anche un ottimo allenamento per la salute, per il fisico e per i propri muscoli e polmoni, quindi bisognerebbe incentivarla, io l'altra volta nella mia mozione ho chiesto espressamente anche questo lavoro culturale di sensibilizzazione, specialmente nei giovani.

L'altra cosa che volevo dire è l'economia, noi non abbiamo idea di come i negozi nostri di biciclette che sono esistenti a Genova veramente stanno vendendo, chi 40, chi 50, chi 80 biciclette alla settimana, quindi c'è un incremento veramente grossissimo anche dell'economia, mi fa molto piacere questo, perché è stato sostenuto



e giustamente va riconosciuto anche l'incentivo, è molto importante questo. Quindi sono contento anche per quello, mediamente nei negozi di biciclette ci sono code fuori di 15/20 persone sempre, al sabato in particolare. Altra cosa che volevo dire è questo, il ricovero delle biciclette, così come si va in moto, o con lo scooter o con la macchina, è vero che il Comune dovrebbe fare questi ricoveri, però è altrettanto vero che ad esempio nei cortili delle scuole, per gli studenti intendo dire, o dell'università, oppure anche delle fabbriche, dei grossi uffici, delle banche, non lo so, credo che si possa anche studiare un sistema che non deve essere per forza solo esclusivamente il Comune a mettere delle rastrelliere di ricovero per legare le biciclette.

Ad esempio nelle scuole si potrebbe benissimo studiare un sistema coinvolgendo l'università, le scuole, all'interno dei cortili di mettere anche dei posti dove la bicicletta può essere ricoverata. Insomma, volendo, tutti insieme, diamo un contributo su come fare, i suggerimenti delle mozioni sono giustissimi, io anche la voto volentieri e spero che oltre che parlarne queste cose piano piano, diventino anche una realtà. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Terminati gli interventi in discussione generale, do la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta sul documento. Prego!

## **CAMPORA - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Ho due considerazioni, poi mi soffermerò sulla mozione. Voglio citare una frase nota di un nostro grande concittadino che è Gilberto Govi, che diceva in una sua, che diceva: Gigia, hai una faccia, ma una faccia che se cadi e la sbatti a terra sanguina il pavimento.

Ecco, uso questa espressione, non l'ho detta in genovese, avrei dovuto dirla in genovese e me ne scuso per tutti noi genovesi, ma non volevo fare un errore nel pronunciarla, dicendo che ho sentito tutta una serie di interventi che sinceramente non ho ben compreso. Teniamo conto che queste corsie rispettano il Codice della Strada, queste corsie nascono da un lavoro fatto in condivisione con il Comune di Milano, l'Assessore di Milano, l'Assessore di Torino, l'Assessore di Bologna, l'Assessore di Napoli e il MIT il Ministero dei Trasporti, perché è in queste sedi che noi ci vediamo ormai da circa due mesi, ogni 15 giorni, e cerchiamo anche di promuovere dei miglioramenti del Codice della Strada. Abbiamo fatto molte proposte, tutti insieme gli Assessori delle grandi città, e quindi queste corsie ciclabili, queste piste ciclabili nascono proprio dal lavoro fatto anche con il Ministero, perché quando ci sono da fare delle cose positive, noi ci siamo e lavoriamo per fare le cose positive.



È giusto dire che noi in pochi giorni abbiamo fatto una corsia ciclabile che è lunga quasi 10 chilometri. Se io mi guardo indietro, è dal 1997 che in maniera consecutiva mi occupo di Comune, dico che per quanto riguarda le ciclabili mi ricordo il pezzo davanti a Brignole, mi ricordo via XX Settembre e mi ricordo una ciclabile dietro il Mercato di Bolzaneto, sostanzialmente dimenticata.

Quindi la verità è che ho sentito oggi molte critiche anche da gruppi che nel passato non hanno brillato per concretezza e possiamo dire che da questo punto di vista Genova è uscita da un letargo, ma da un letargo che durava veramente da moltissimi anni. Dopo di che, siccome non andiamo avanti come i muli, con tutto il rispetto dei muli che sono comunque animali forti e tenaci, dico che noi siamo sempre pronti a ricevere suggerimenti, a ricevere proposte. Dico questo perché la scorsa settimana ho fatto per ben tre riunioni in tre Consigli Municipali, Municipio Medio Levante, il Municipio della Media Valbisagno dove abbiamo presentato una ciclabile strutturata che costerà più di 2 milioni di euro e che sarà lunga 3 chilometri, che riguarderà proprio la Valbisagno. Abbiamo fatto in una riunione nel Centro Ovest con la commissione consiliare, proprio per ricevere delle proposte e proprio per dialogare.

Detto questo, la mozione che è stata presentata dalla lista Crivello, da Crivello e da Pignone è una mozione che sicuramente va nella direzione in cui noi stiamo andando, che è quella di andare avanti secondo questo manifesto che lo *smart move*, secondo quello che il *bici plan* approvato dalla città metropolitana e quindi tutti queste indicazioni che troviamo nell'impegnativa sono indicazioni che condividiamo. Faccio solo una proposta emendativa ma molto, molto piccola, nell'ultimo rigo "a prevedere l'estensione di assi protetti e/o corsie ciclabili", indicando quindi anche la parola corsie ciclabili. Dico invece ai Consiglieri che sono intervenuti, la critica è sempre naturalmente ammessa ed è sempre utile, però dico anche a questi Consiglieri di guardarsi un po' alle spalle, di vedere cosa è successo negli scorsi anni, almeno sulla mobilità ciclabile e si accorgeranno che non troveranno nulla.

La valutazione della Giunta è positiva sulla mozione.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Assessore Campora, si era già prenotato il Consigliere Crivello per dichiarazione di voto, al quale chiederei anche di esprimersi sulla proposta di emendamento che ha appena illustrato l'Assessore Campora. Prego Consigliere.

## **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Sì, siamo favorevoli ma in questo clima io ringrazio anche a nome del collega Pignone che ha per ultima la nostra mozione, mi viene in mente sempre Govi e dico all'amico, con questo clima, dico piacevole, dico all'amico Assessore che ho visto



delle inaugurazioni qualche giorno fa, che alla faccia dei marciapiedi insomma, se si fosse ricordato parzialmente da dove arrivavano anche quelle opere, come vede quindi Campora può capitare. Nel senso che anche al collega Cassibba, sempre con una punta d'ironia la mozione l'abbiamo presentata, è stata presentata il 15 di maggio, i suoi ordini del giorno sono stati proposti il 26, ecco, non arriviamo ancora ad avere la capacità di pensare ciò che Lei avrebbe potuto proporre. Ma al di là di tutto, io vorrei ricondurre, mi pare che l'abbia fatto anche in parte il collega Baroni, cioè il vero tema, sì certo l'orografia, le difficoltà note, ma le cose dette dal collega Pignone, che vorrei solo brevemente rafforzare, sta nel fatto che l'industria e me ne scuso, perché sono dati parziali, non affrontano quindi le questioni del monopattino e di altri mezzi dolci, ma l'industria della bici è in crescita, nel 2020 si venderanno 400.000 pezzi in più, cioè quindi è questo il cuore pulsante della mozione, nel 2019, sono dati che sono andato a ricercare, sono state vendute un milione e mezzo di biciclette, un milione nel 2019, quindi non c'era il Covid e con una crescita del mercato del 25%.

Quindi vuol dire con un tetto... pensate 11 anni fa, ci furono gli incrementi con un tetto del 30% contro il 60% attuale, e il mercato registrò un salto di 300.000 pezzi, 11 anni fa. Allora andando a leggere anche le dichiarazioni, le considerazioni dei negozi a Genova, non hanno più biciclette da vendere, non solo, i cittadini genovesi stanno portando le vecchie biciclette che avevano nelle loro cantine o comunque che utilizzavano o sottoutilizzavano, le stanno portando e trovano anche lì difficoltà dai negozi specializzati per poterle riparare, quindi riutilizzare al di là degli incentivi e il primo sabato dove i clienti si sono presentati nei negozi storici, mi viene in mente "Olmo" o da altri, hanno preso d'assalto letteralmente, cioè bene, però questo dimostra che ci sarà sicuramente un problema di offerta, le scorte sono esaurite, addirittura, poi siccome la nostra produzione, come alcuni colleghi che praticano, che vanno in bicicletta da una vita, sanno che i nostri prodotti italiani sono splendidi, quindi vi è anche una domanda che viene dall'estero, allora questo è il senso della mozione che ha presentato il collega Pignone, cioè la domanda è quella, l'offerta ahimè bene, perché poi dal punto di vista economico come è stato giustamente ricordato, sono incentivi ed un impulso importante per quel tipo, purtroppo altri non stanno nelle stesse condizioni di questa produzione, però è una cosa importante, trovare il modo, visto che aumenteranno in maniera esponenziale, trovare il modo che i ricoveri, i luoghi dove poter naturalmente patteggiare, uso questo termine improprio, sicuramente va nella direzione che questa mozione propone.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Giordano per dichiarazione di voto, prego!





## **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente, ringrazio i proponenti perché sicuramente è una mozione che va a rafforzare la famosa mobilità dolce, che in modo molto timido si sta avvicinando anche alla nostra città, una città che comunque dove i ciclisti possono andare 365 giorni all'anno, è giusto anche che comunque si apra un panorama a tutta la compagine dei cittadini che si devono avvicinare a questo tipo di mobilità che aiuta in qualche modo tutti, anche l'economia del paese, non solo dal punto di vista di prodotto interno lordo ma proprio dal punto di vista anche di economie sulla sanità. Meno utilizziamo mezzi inquinanti, più si risparmia sulla sanità.

Mi ha lasciato un pò perplesso, diciamo, l'intervento seppur sempre pacato dell'Assessore Campora che comunque si è lasciato andare anche in uno sfogo personale, probabilmente di una sofferenza, ecco.

Io consiglio all'Assessore che questa sofferenza dovrebbe dividerla con i gruppi consiliari in commissioni deve magari ognuno di noi potrebbe dare un contributo, io lo dico proprio nella più grande sincerità, la corsia della ciclabile in Corso Italia per quanto mi riguarda e sono ciclista da oltre 35 anni e sono stato anche amatoriale per una quindicina di anni, ha degli aspetti che devono essere ancora affrontati dal punto di vista di sicurezza, quindi invito l'Assessore a condividere questi percorsi, così magari la sofferenza la ripartiamo tra tutti i gruppi consiliari, quindi sicuramente il nostro voto è favorevole. Grazie Presidente.

## **PIANA - PRESIDENTE**

A Lei. Consigliera Lodi, prego.

## **LODI (PD)**

Grazie Presidente. Sì, devo dire che non avevo intenzione di fare dichiarazioni di voto ma dopo aver ascoltato l'Assessore Campora, un po' colpita dalla sua dichiarazione, non ho potuto esimermi dal farla. È vero francamente Assessore, proprio perché le riconosco la sua onestà intellettuale e le riconosco anche davvero la sua capacità di ascolto eccetera, le ricordo che nell'ultimo mese è riuscito a votare contro a ben due provvedimenti, a dare parere negativo a ben due provvedimenti, proprio proposti alla minoranza nell'ottica di quello che dice che Lei, cioè di lavorare tutti assieme. Quindi io capisco che Lei sia sofferente perché non è neanche facile fare l'Assessore di così tante deleghe, e sicuramente difficile anche ricordarsi tutto, però la sofferenza che invece la minoranza ha e che se invece oggi ha un po' una sorta di calumet della pace, speriamo che i prossimi ordini del giorno poi Lei dia parere favorevole, l'abbiamo anche noi, nel senso che nell'ottica della collaborazione, dei



cambiamenti del riconoscimento di errori che sono stati fatti, ma anche di riconoscimento di cose che sono state fatte, non mi metto ad elencarle, perché non è una gara, ma è capire come raggiungere gli obiettivi per le persone.

I cittadini mi auguro che d'ora in poi, per esempio ricordo l'ordine del giorno che avevamo presentato dove chiedendo a tutti di firmarlo, che riproponeva esattamente il documento delle 43 associazioni che hanno presentato, Lei sa bene, il progetto, ha avuto votazione totale negativa di tutta la maggioranza.

Io credo, come dice lei che il percorso della mobilità sostenibile vada fatto il più possibile insieme per creare anche quel clima all'interno del quale si sviluppa questo tipo di approccio e quindi mi auguro che d'ora in poi sarà così. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Rossi, prego!

### **ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Intanto come non condividere quanto dichiarato dall'Assessore Campora, nel senso che oggettivamente ha fatto una fotografia di quella che è la situazione, sicuramente questo è un percorso che andava cominciato, andava cominciato forse qualche anno fa, ai paladini della condivisione ricordo sempre la striscia gialla piantata in via XX Settembre non condivisa con nessuno e che è costata parecchi soldini. Qui è iniziato un percorso condiviso come ha spiegato l'Assessore Campora, sicuramente coraggioso, sicuramente che vedrà l'analisi dei dati in itinere piano piano che questo percorso andrà avanti coinvolgendo il territorio e coinvolgendo i Municipi interessati, siamo convinti appunto che si doveva partire, è interessante anche il percorso sicuramente di andare a individuare delle aree di sosta per questi mezzi di trasporto dolce, sicuramente ce lo chiede il futuro, ce lo chiede l'ambiente, ce lo chiede la città, spero che si possa anche arrivare ad un percorso ancora più migliorativo anche da un punto di vista di fruibilità delle zone storiche del nostro centro, mi riferisco anche ai percorsi monumentali, museali del centro storico, che potrebbe essere anche questa un'opportunità di visita all'interno diciamo della nostra città, attraverso la mobilità dolce, quindi noi voteremo sicuramente a favore di questa mozione.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Bene, concluse le dichiarazioni di voto.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Scusi Presidente, non mi sono prenotata ma vorrei intervenire io, Marta Brusoni, grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Brusoni allora a Lei per dichiarazione di voto. Prego!

Brusoni:

Scusi. Anche noi come Vince Genova sosteniamo convintamente quanto è stato fatto, abbiamo già visto che in queste settimane anche i cittadini hanno apprezzato notevolmente il lavoro fatto dall'Assessore Campora e dal nostro Sindaco Marco Bucci e quindi essendo noi la Giunta del fare, del lavorare, del lavorare convintamente a testa bassa, anche noi siamo favorevoli. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Bene dicevo, terminate le dichiarazioni di voto pongo in votazione la mozione 65/2020 avente ad oggetto la predisposizione di aree dedicate al ricovero di mezzi per la mobilità dolce nella versione emendata con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**MOZIONE  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

**OGGETTO:** MOZIONE N. 65/2020 PREDISPOSIZIONE DI AREE DEDICATE AL RICOVERO DI MEZZI PER LA MOBILITÀ DOLCE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- la Città Metropolitana di Genova ha approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con D.C.M. n.20 del 31 Luglio 2019;
- il Piano prevede 7 assi strategici, tra i quali l'asse n. 3: Integrare la mobilità dolce con gli altri sistemi di trasporto;
- in data 8 aprile 2020 sono state approvate in Città Metropolitana di Genova le linee di indirizzo per il BICIPLAN;



□ il progetto di BICIPLAN è stato finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che gli uffici preposti della Città Metropolitana di Genova stanno già lavorando all'individuazione dei canali di finanziamento per la realizzazione delle singole azioni in esso previste;

□ le azioni del BICIPLAN riguarderanno le reti infrastrutturali nell'ambito dell'intero territorio metropolitano, i sistemi di incentivazione, l'integrazione con il trasporto pubblico, il miglioramento della sicurezza attiva e passiva, le dotazioni e i servizi di supporto, promozione ed educazione;

Considerato che

□ questa fase di avvio verso una "normalizzazione", possa essere anche un momento di riprogettazione e di cambiamento;

☑ puntare sulla strategia della mobilità dolce e sulla sua integrazione con gli altri sistemi di mobilità, significa trarre il vantaggio di molteplici benefici in termini di salute, coesione sociale e riqualificazione del territorio e del paesaggio, contribuendo a raggiungere l'obiettivo più generale di miglioramento della qualità della vita;

Verificato che

☑ la petizione lanciata da associazioni e cittadini, #genovaciclabile: Rendiamo Genova ciclabile! ha superato le 7.500 adesioni in pochissimo tempo, dimostrando la sensibilità ormai acquisita in questa città;

☑ l'impegno di cittadini ed associazioni, che hanno collaborato in questi anni alla stesura di proposte concrete (p.e. FIAB Genova, Bike Italia, Fondazione Michele Scarponi e Associazione Esperti Promotori della Mobilità Ciclistica), è stato strategico a far sì che si possa prevedere una concreta realizzazione in tempi brevi delle infrastrutture necessarie a integrare la mobilità dolce con la rete cittadina ordinaria;

☑ è intenzione di questa amministrazione procedere celermente alla realizzazione di assi protetti destinati a biciclette, monopattini e monoruota, sfruttando in parte piste già esistenti e in parte limitando lo spazio dedicato alle auto;

☑ in data 13 maggio 2020 è stato presentato dall'Assessore Campora il progetto di rilancio della mobilità cittadina per fronteggiare la fase di ripresa dall'emergenza coronavirus, con l'obiettivo di muoversi in sicurezza, in maniera sostenibile ed efficiente;

☑ gli uffici della Mobilità hanno messo a punto tre direttrici ciclabili, che diverranno realtà in strada già nei prossimi giorni e che fanno parte del progetto "Smart Move";

☑ i tratti previsti sono tra la Fiumara e Boccadasse e tra De Ferrari e Boccadasse, con l'impegno di prevedere anche l'estensione su Valpolcevera e Valbisagno;

Ritenuto che

☑ una volta realizzati gli assi protetti e, grazie anche alla tecnologia che ha messo a disposizione nuovi mezzi elettrici che superano i precedenti limiti di autonomia e abbattano i dislivelli delle salite, è ipotizzabile un importante incremento di cittadini che sfrutteranno tale mobilità integrata;



☑ si creerà la necessità di avere spazi idonei dove collocare tali mezzi, sia durante l'uso quotidiano, sia come riparo sicuro per la notte;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

con il coinvolgimento dei Municipi, delle associazioni e dei cittadini che sinora hanno collaborato:

☑ Ad avviare un dialogo con i gestori dei parcheggi al coperto, affinché si trovi il modo di utilizzare gli spazi non sfruttabili dalle auto, per dare un riparo adeguato e possibilmente con prese per la ricarica dei mezzi elettrici.

☑ A valutare di attrezzare spazi nel centro storico anche tra quelli confiscati alle mafie.

☑ A valutare di attrezzare spazi a Sampierdarena anche tra quelli dei voltini della ferrovia in via Buranello.

☑ A dialogare con gli uffici scolastici perché si possa trovare uno spazio adeguato a tal proposito.

☑ A contattare i mobility manager delle aziende per incentivare e agevolare lo spostamento casalavoro con la messa a disposizione di spazi attrezzati all'interno delle aziende stesse.

☑ Ad avviare una campagna di sensibilizzazione e di informazione per sostenere l'uso dei suddetti mezzi.

☑ A prevedere l'estensione di assi protetti e corsie ciclabili anche nei Municipi VI e VII.

Proponenti: Crivello, Pignone (Lista Crivello).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 40 voti favorevoli: (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa).



COMUNE DI GENOVA

*Votazione Moz. 65 modificata (Mobilità dolce)*

Seduta del ...**04.06-2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

F

C

A

PNV



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|  |                           |           |  |  |  |
|--|---------------------------|-----------|--|--|--|
|  | AMORFINI Maurizio         | X         |  |  |  |
|  | ANZALONE Stefano          | X         |  |  |  |
|  | ARIOTTI Fabio             | X         |  |  |  |
|  | AVVENENTE Fabio           | X         |  |  |  |
|  | BARONI Mario              | X         |  |  |  |
|  | BERNINI Stefano           | X         |  |  |  |
|  | BERTORELLO Federico       | X         |  |  |  |
|  | BRUCCOLERI Maria Josè     | X         |  |  |  |
|  | BRUSONI Marta             | X         |  |  |  |
|  | BUCCI Marco               | X         |  |  |  |
|  | CAMPANELLA Alberto        | X         |  |  |  |
|  | CASSIBBA Carmelo          | X         |  |  |  |
|  | CERAUDO Fabio             | X         |  |  |  |
|  | CORSO Francesca           | X         |  |  |  |
|  | COSTA Stefano             | X         |  |  |  |
|  | CRIVELLO Giovanni         | X         |  |  |  |
|  | DE BENEDICTIS Francesco   | X         |  |  |  |
|  | <del>FERRERO Simone</del> |           |  |  |  |
|  | FONTANA Lorella           | X         |  |  |  |
|  | GAMBINO Antonino          | X         |  |  |  |
|  | GIORDANO Stefano          | X         |  |  |  |
|  | GRILLO Guido              | X         |  |  |  |
|  | IMMORDINO Giuseppe        | X         |  |  |  |
|  | LAURO Lilli               | X         |  |  |  |
|  | LODI Cristina             | X         |  |  |  |
|  | MASCIA Mario              | X         |  |  |  |
|  | OTTONELLO Vittorio        | X         |  |  |  |
|  | PANDOLFO Alberto          | X         |  |  |  |
|  | PIANA Alessio             | X         |  |  |  |
|  | PIGNONE Enrico            | X         |  |  |  |
|  | PIRONDINI Luca            | X         |  |  |  |
|  | PUTTI Paolo               | X         |  |  |  |
|  | REMUZZI Luca              | X         |  |  |  |
|  | ROSSETTI Maria Rosa       | X         |  |  |  |
|  | ROSSI Davide              | X         |  |  |  |
|  | SALEMI Pietro             | X         |  |  |  |
|  | SANTI Ubaldo              | X         |  |  |  |
|  | TERRILE Alessandro Luigi  | X         |  |  |  |
|  | TINI Maria                | X         |  |  |  |
|  | VACALEBRE Valeriano       | X         |  |  |  |
|  | VILLA Claudio             | X         |  |  |  |
|  |                           | <b>40</b> |  |  |  |

APPROVATA unanimità



CCXXXVIII°                      MOZIONE 67/2020 ADOZIONE DI INTERVENTI A  
SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE A GENOVA

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla 67/2020 avente ad oggetto “adozione di interventi a sostegno delle scuole paritarie a Genova”. L’atto è presentato dai Consiglieri del Gruppo Vince Genova, lo illustra la Consigliera Brusoni.

Informo che sullo stesso sono stati presentati tre ordini del giorno, uno dal gruppo Forza Italia, due dal Partito Democratico e un emendamento sempre dal Partito Democratico. L’emendamento invece 2 a firma del Consigliere Bertorello è stato ritirato.

Cominciamo dall’illustrazione della mozione, a Lei la parola Consigliera Brusoni.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Grazie. Grazie Presidente. La mia mozione ha appunto come oggetto il sostegno nei confronti delle scuole paritarie a Genova.

Appreso che attraverso i vari decreti ministeriali aggiornati sino ad oggi, è stata disposta la sospensione dei servizi educativi per l’infanzia e delle attività delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, questo proprio per prevenire il diffondersi della pandemia del coronavirus. Considerato che le scuole paritarie come naturalmente tante altre realtà sociali stanno subendo delle gravi conseguenze per la crisi stessa, sapendo però che purtroppo in questo periodo così difficile, di emergenza sanitaria e anche soprattutto di emergenza ormai economica, alcune famiglie di fronte alla mancata erogazione del servizio non sono predisposte oppure non sono neanche più in grado di pagare le rette agli istituti paritari e prendendo atto che questa situazione porta ad una mancanza considerevole di entrate per le scuole paritarie, che non hanno proprio così più la possibilità di sostenere tutte le loro spese di gestione, Pquindi tutte le loro spese vive, visto che il ruolo del Sindaco è anche di Presidente di Anci Liguria, la nostra mozione impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso il Governo affinché vengano adottati tutti quegli interventi idonei al sostegno delle scuole paritarie di Genova.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l’illustrazione, passiamo agli ordini del giorno, il primo è a firma Grillo e Mascia, lo illustra il Consigliere Grillo?

*Documento firmato digitalmente*



## **ODG1 GRILLO (FORZA ITALIA)**

Sì, Grillo. Dunque l'ordine del giorno, a seguito delle misure adottate per il contenimento della pandemia, tra la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, gli istituti paritari si sono ritrovati a dover fare i conti con le pesanti conseguenze derivanti dal mancato introito delle rette. Le scuole paritarie si trovano così in una situazione di grave criticità. Gli istituti paritari svolgono un servizio pubblico caratterizzato da un progetto educativo e da un programma formativo perseguiti con dedizione e professionalità, permettendo al bilancio dello Stato un risparmio annuale di circa 7000 € ad alunno. Gli alunni delle scuole accreditate, non statali, paritarie, sono 866.805, l'11% di quelli iscritti alle statali, gli istituti paritari in Italia sono 12.560, il 71% di materne, l'11% di primarie, il 5% di medie e il 13% di superiori. Un settore che coinvolge 160.000 insegnanti e personale scolastico. Nel decreto rilancio dopo molte pressioni, sono state assegnate risorse per solo 120 milioni di euro a fronte di una richiesta di 230 milioni, quindi senza ulteriori azioni, a settembre il 30% degli studenti sarà costretta a riversarsi nella scuola statale, con un incremento di spesa per lo stato di quasi 2 miliardi di euro all'anno. Evidenzio poi che gli istituti paritari non chiedono opere di beneficenza, bensì chiedono soprattutto che vengano concessi, quali concessioni? La detrazione delle rette pagate dalle famiglie in periodo di Covid, credito di imposta, l'incremento di almeno 300 milioni di euro del fondo per l'infanzia, attualmente individuato in 65 milioni corrispondente a 152 euro ad alunno. Più 70 milioni per la fascia da 6 a 16 anni corrispondente al 200% per alunno.

Chiedono inoltre l'applicazione dello sconto delle imposte anche per la scuola paritaria, in modo che essa possa scontare la retta delle famiglie e infine misura ad hoc per la sanificazione che le scuole paritarie devono poter scontare dalle rette delle famiglie. Richiamo poi l'ordine del giorno del Consiglio Regionale approvato il 21 aprile, che impegna il Presidente del Consiglio Regionale e la Giunta regionale ad adottare ulteriori misure di sostegno alle scuole paritarie liguri, al fine di mantenere attivo sul territorio regionale l'importante servizio educativo svolto da questi istituti. Chiede inoltre l'ordine del giorno di farsi parte attiva con il Governo affinché venga istituito un fondo straordinario per l'erogazione di contributi aggiuntivi alle scuole paritarie, per l'anno scolastico 2019-2020 con l'obiettivo di tutelare il servizio svolto e il lavoro dei dipendenti. Considerato inoltre che queste criticità delle scuole paritarie riguarda tutto il territorio nazionale, per quanto richiamato con l'impegnativa proponiamo di sollecitare l'ANCI nazionale e la Conferenza delle Regioni ad intervenire nei confronti del Governo per interventi di sostegno finanziario da adottarsi entro luglio, perché se a settembre aprono le scuole è opportuno fare chiarezza, cosa succede entro luglio.



**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo ha esaurito il tempo a sua disposizione.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Unica differenza è appunto che oltre che la Regione intervenga nei confronti del Governo, visto che il problema è nazionale, è opportuno che anche l'Anzi Nazionale e la Conferenza delle Regioni siano invitati ad intervenire nei confronti del Governo. Grazie.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

-1-

**OGGETTO: MOZIONE N.67/2020-Adozione di interventi a sostegno delle Scuole paritarie a Genova.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la mozione in oggetto;

Evidenziato che:

- a seguito delle necessarie misure adottate per il contenimento della pandemia, tra cui la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado gli istituti paritari si sono ritrovati a dover fare i conti con le pesanti conseguenze derivanti dal mancato introito delle rette, dovuto anche alle difficoltà di molte famiglie a farvi fronte a causa dell'emergenza. Le scuole paritarie si trovano così in una situazione di grave criticità, che in molti casi mette a rischio la possibilità stessa di proseguire l'attività educativa, con tutto ciò che questo comporterebbe in termini di perdita di posti di lavoro e di impoverimento dell'offerta formativa;
- gli istituti paritari svolgono un servizio pubblico, caratterizzato da un progetto educativo e da un programma formativo perseguiti con dedizione e professionalità permettendo al bilancio dello Stato un risparmio annuale di circa 7 mila euro ad alunno;
- gli alunni delle scuole accreditate non statali (paritarie) sono oggi 866.805 (l'11% di quelli iscritti alle statali). Gli istituti paritari in Italia sono 12.564: il 71% materne, l'11% primarie, il 5% medie e il 13% superiori. Un settore che coinvolge 160 mila insegnanti e personale scolastico;



non ci si deve fermare superficialmente al solo ambito scolastico ma bisogna interrogarsi anche sui riflessi che la scarsità di risorse ha sull'indotto. Infatti le rette scolastiche, rette annuali, da pagarsi ad inizio anno (anche in forma rateale) coprono tutto il servizio della scuola, non soltanto la didattica o il periodo delle lezioni ma anche i costi generali, i costi del personale, delle mense scolastiche;

queste risorse, costituite in larga parte dalle rette d'iscrizione sostengono tutta la vita della scuola anche in attività di progettazione, programmazione, relazione verso l'esterno, sviluppo didattico, anche quando gli alunni non ci sono. Nel decreto rilancio, dopo molte pressioni, sono state assegnate risorse per solo 120 milioni di euro a fronte di una richiesta di 230 milioni;

senza ulteriori azioni a settembre il 30% degli studenti sarà costretto a riversarsi nella scuola statale, con un incremento di spesa per lo stato di quasi 2 miliardi di euro all'anno;

Rimarcato che:

gli istituti Paritari non chiedono opere di beneficenza, bensì chiedono soprattutto che vengano concessi:

○ la detrazione delle rette pagate dalle famiglie in tempi di Covid (credito di imposta);

○ l'incremento ad almeno 300 milioni di Euro del fondo per l'infanzia attualmente individuato in 65milioni (corrispondente a 152 Euro ad alunno) più 70 milioni per la fascia di età 6-16 anni (corrispondente a 200 euro ad alunno);

○ l'applicazione dello sconto delle imposte anche per la scuola paritaria, in modo che essa possa scontare la retta alle famiglie;

○ misure ad hoc per la sanificazione, che le scuole paritarie devono poter scontare dalle rette delle famiglie;

Evidenziato, inoltre, che il 21 aprile 2020 il Consiglio Regionale della Liguria ha approvato un Ordine del Giorno che nel dispositivo impegna il Presidente e la Giunta regionale a:

adottare ulteriori misure di sostegno alle scuole paritarie liguri, al fine di mantenere attivo sul territorio regionale l'importante servizio educativo svolto da questi istituti;



□ farsi parte attiva con il Governo affinché venga istituito un fondo straordinario per l'erogazione di contributi aggiuntivi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2019/2020, con l'obiettivo di tutelare il servizio svolto e il lavoro dei dipendenti, e sia prevista per tutta la durata della chiusura delle scuole la detraibilità integrale del costo delle rette versate alle paritarie dalle famiglie in difficoltà a causa dell'epidemia;

Considerato che la criticità delle scuole paritarie riguarda tutto il territorio nazionale;  
Per quanto nelle premesse richiamato;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A sollecitare Anci Nazionale e Conferenza delle Regioni ad intervenire nei confronti del Governo per interventi di sostegno finanziario da adottarsi entro luglio 2020.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 39.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre).

Astenuti 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

:

### **PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'ordine del giorno 2, primo firmatario Consigliere Terrile al quale do la parola per l'illustrazione. Prego Consigliere.

### **ODG2**

### **TERRILE (PD)**

Grazie Presidente, l'ordine del giorno numero 2 pone l'accento su un tema che è collegato con quello delle scuole, anche delle scuole paritarie che è il tema dei centri estivi. Siamo ormai al periodo che tradizionalmente segna la fine dell'anno scolastico, anche se purtroppo per l'emergenza Covid l'anno scolastico è finito già alla fine di febbraio ma c'è un tema che è stato di recente sollevato anche dalle rappresentanze sindacali che chiede appunto che Regione Liguria, in particolare Alisa, pubblicino le linee guida che consentano alle organizzazioni pubbliche e private di far partire i



centri estivi, centri estivi per i ragazzi, sia nella fascia 0-3 che nella fascia diciamo dell'età scolare, sia della scuola materna che dell'età scolastica.

I centri estivi che non sono partiti proprio perché mancano ancora le norme, o meglio le linee guida, quelle che vengono chiamate in inglese Faq, riguardo le norme di distanziamento sociale, insomma tutto quell'insieme di misure che devono essere rispettate sia dai genitori che in particolare dagli operatori, che consentirebbero la partenza dei centri estivi, la quale partenza dei centri estivi porterebbe un vantaggio sia ai genitori lavoratori, sia ai ragazzi che frequentano i centri estivi nel senso della socialità, sia anche però, potrebbero portare una ripartenza per quelle tante organizzazioni, anche le scuole paritarie, che si sono viste fermare l'attività e quindi l'impegnativa è molto semplice, impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso Regione Liguria affinché siano emanate le linee guida che consentano l'attivazione dei centri estivi nel Comune di Genova. Aggiungo solo che le ordinanze numero 34 e numero 35 della Regione Liguria che sono state emesse rispettivamente in data 25 maggio e 1 giugno non sono considerate soddisfattive, tanto che in data 3 giugno i sindacati in modo unitario Cgil Cisl Uil hanno chiesto all'Assessore Campora e comunque alla Regione Liguria di adottare delle specifiche norme proprio per i centri estivi, anche perché sappiamo che le norme per il distanziamento sociale che valgono per le imprese, difficilmente saranno applicabili per i centri estivi, in particolare per le fasce di età più bassa, per cui c'è bisogno non solo, non si può fare il distanziamento, ma invece c'è bisogno di una vicinanza particolare. Grazie.

ODG 2

**MOZ. 67**

Genova, 3 giugno 2020

**ORDINE DEL GIORNO MOZIONE N. 67/2020**

Il Consiglio Comunale di Genova

**PREMESSO**

Che i Centri Estivi rappresentano un essenziale momento di socialità per i bambini e ragazzi in età scolare, e garantiscono inoltre un servizio a favore dei genitori lavoratori

**CONSIDERATO**

Che Regione Liguria e ALISA hanno annunciato nel mese di maggio la pubblicazione di apposite Linee Guida volte a determinare l'organizzazione del servizio nel rispetto delle norme sanitarie di prevenzione del contagio da Covid 19

Che in assenza di tali Linee Guida i Centri Estivi non possono essere attivati.

**RITENUTO**

Inoltre che l'avvio dei Centri Estivi può costituire un'occasione di ripartenza per le numerose organizzazioni che hanno subito un pregiudizio dal lockdown



### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi presso Regione Liguria affinché siano emanate le linee guida che consentano l'attivazione dei centri estivi in Comune di Genova.

Alessandro Terrile Alberto Pandolfo  
Cristina Lodi Claudio Villa  
Stefano Bernini

### **PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Pandolfo, a Lei la parola per l'ordine del giorno 3. Prego!

#### **ODG3**

#### **PANDOLFO (PD)**

Grazie Presidente. Intanto colgo l'occasione per ringraziare tutto il personale, le famiglie, i ragazzi che si apprestano adesso agli esami, perché non possiamo dimenticare che le scuole, tutti i luoghi di formazione che poi sono anche educazione e socialità, sono stati i primi a fermarsi, e quindi c'è il dovere di dare delle risposte da parte di tutti i livelli istituzionali.

Io ricordo con l'ordine del giorno che ho presentato che con il decreto rilancio sono stati stanziati 331 milioni di euro per le scuole statali, per la ripresa di settembre, 135 milioni di euro per le scuole paritarie, che insieme in quel decreto sono destinati 39 milioni per lo svolgimento in sicurezza degli esami di Stato, di cui alle scuole paritarie 8,2 milioni e diciamo che a compensazione delle rette non versate durante i mesi di chiusura delle scuole ci sono 70 milioni per le scuole paritarie primarie e secondarie, 65 milioni per i servizi educativi. Tutto ciò ovviamente, oltre ad un incremento del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per 15 milioni di euro, ma non sono tutte risorse utili a supportare chiaramente le istituzioni scolastiche, che però sono anche oltre ai centri estivi che ha ricordato poc'anzi il collega Terrile, anche nidi, materne e i soldi dello Stato sono 150 milioni di euro a livello nazionale, di cui 4,5 per la Liguria, ma la Liguria ha adottato una politica dei voucher che fin qui si è rivelata fallimentare perché bisogna fare che cosa? Aumentare il numero di operatori per organizzare le attività dei più piccoli in gruppi, ovviamente non più uno ogni otto, bensì uno ogni cinque, queste sono le nuove prescrizioni, chiaramente nidi e materne non hanno avuto alcun giovamento dai voucher nella fase uno che sono stati inviati, questa è la prova del fatto che l'80% delle famiglie liguri non hanno chiesto i voucher perché la pratica burocratica era così



farraginosa per ottenerli che non c'era la possibilità. Le famiglie dovevano anticipare i pagamenti per ricevere le risorse che poi sarebbero andati dopo mesi alle strutture, quindi una procedura che malgrado le promesse della Giunta Regionale Ligure su paritarie, nidi e le strutture diciamo connesse, hanno tutte denunciato di non aver avuto la possibilità di chiedere alla Filse, quindi all'azienda preposta nelle misure della liquidità prevista, né quelle per coprire i costi per i dispositivi e le misure di sicurezza, c'è quindi il rischio che a settembre non riaprano molti nidi, non riaprano le materne, con una ricaduta drammatica sulle famiglie genovesi. Mi avvio alla conclusione Presidente.

Quindi l'impegno che chiedo alla Giunta e che si attivi nei confronti della Regione Liguria affinché preveda che ci siano stanziamenti di contributi a nidi, materne, centri estivi, mirati agli enti gestori, per evitare che i costi ricadono in primis sulle famiglie e verso molte delle strutture che rischierebbero di non riaprire nemmeno quando dovrebbero. Grazie.

ODG 3  
**MOZ. 67**

Genova, 4 giugno 2020

**ORDINE DEL GIORNO MOZIONE N. 67/2020**

Il Consiglio Comunale di Genova

**PREMESSO**

col decreto legge Rilancio Italia approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020, vengono stanziati 331 milioni di euro per le Scuole statali per organizzare la ripresa di settembre e 135 milioni di euro per le Scuole paritarie;

che suddetto decreto ha inoltre destinato 39,23 milioni di euro per lo svolgimento in sicurezza degli esami di Stato del Secondo ciclo, che inizieranno il prossimo 17 giugno e potranno essere usati per pulizia, igienizzanti, dispositivi di sicurezza;

che alle Scuole paritarie sede di esame, andranno oltre 8,2 milioni sul totale;

che sono previsti, a compensazione delle rette non versate durante i mesi di chiusura delle scuole a causa dell'epidemia da Covid-19, 70 milioni di euro per le Scuole paritarie primarie e secondarie e 65 milioni per i servizi educativi e per le scuole dell'infanzia;

che è incrementato di 15 milioni di euro il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione;

**CONSIDERATO**

che queste risorse costituiscono un finanziamento straordinario e aggiuntivo che servirà a supportare le istituzioni scolastiche nella gestione di questo difficile periodo di emergenza sanitaria;

che per i nidi, materne e centri estivi i soldi dello Stato (150 milioni di euro a livello nazionale, circa 4,5 per la Liguria) e della Regione devono coprire, tramite i Comuni, gli extracosti sostenuti a causa del Covid-19 e sotto questo profilo la politica dei voucher fin qui adottata dalla Giunta ligure si è rivelata fallimentare;



che per garantire le misure anti-Covid, infatti, bisogna aumentare il numero degli operatori per organizzare le attività dei bambini in piccoli gruppi, è necessario attrezzare, per la sicurezza di tutti, strutture divisorie, dotare i lavoratori di mascherine, sanificare i locali: tutte spese di cui si devono far carico le istituzioni;

che è emerso chiaramente che nidi e materne non hanno avuto alcun giovamento dai voucher della Fase 1 inviati, con scarso risultato, dalla Regione Liguria direttamente alle famiglie, questo a scapito delle strutture e dei dipendenti;

che l'80% delle famiglie liguri non ha chiesto i voucher perché la pratica burocratica per ottenerli è parsa sin da subito farraginoso: le famiglie dovevano anticipare i pagamenti per ricevere risorse che poi sarebbero andate, dopo mesi, alle strutture, i voucher appunto, soldi che non avrebbero necessariamente coperto il 100% dei costi delle materne e dei nidi e l'effetto è stato nullo;

che malgrado le promesse della Giunta della Regione Liguria, su scuole paritarie e nidi, le strutture hanno denunciato di non aver avuto possibilità di chiedere a FILSE né le misure della liquidità previste per le aziende, né quelle per coprire i costi per dispositivi e misure di sicurezza;

che il rischio è che a settembre non riaprano molti nidi e materne, con una ricaduta drammatica sulle famiglie genovesi;

che la logica di aiuto diretto alle famiglie non consente né di offrire garanzia al sistema, né di dare un aiuto immediato alle aziende profit e non profit;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad attivarsi presso la Giunta della Regione Liguria affinché provveda a stanziamenti di contributi per nidi, materne e centri estivi, mirati agli enti gestori, per evitare che i costi ricadano sulle famiglie e verso molte delle strutture che rischiano di non riaprire;

Alberto Pandolfo

Stefano Bernini

Cristina Lodi

Alessandro Terrile

Claudio Villa

### **PIANA – PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pandolfo, andiamo all'emendamento 1, l'ultimo argomento collegato a questa mozione, primo firmatario Consigliere Terrile lo illustra lei? Prego!

### **TERRILE (PD)**

Grazie Presidente. Sì, l'emendamento ripercorre l'impegnativa dell'ordine del giorno, ma appunto vuole andare a modificare la mozione aggiungendo nelle premesse il seguente capoverso, cioè che una fonte di entrate può peraltro derivare dall'organizzazione di centri estivi, per cui si attende da parte di Regione Liguria e di Alisa le pubblicazioni delle linee guida che disciplinino l'organizzazione del servizio. Nell'impegnativa dopo il capoverso "ad attivarsi presso il Governo affinché vengano adottati interventi idonei al sostegno delle scuole" si chiede di aggiungere il seguente capoverso: "ad attivarsi presso Regione Liguria affinché siano emanate le linee guida



che consentano l'organizzazione dei centri estivi nel Comune di Genova". Questo, non mi ripeto, perché appunto riteniamo che la partenza dei centri estivi possa portare a un concreto beneficio sia alle famiglie, sia ai ragazzi ma anche alle organizzazioni che gestiscono questo tipo di attività compreso le scuole. Grazie.

EM. 1

MOZ. 67

Genova, 3 giugno 2020

**EMENDAMENTO MOZIONE N. 67/2020**

Nelle premesse, dopo il capoverso:

**"PRESO ATTO CHE**

questa situazione porta ad una mancanza di entrate per la scuola paritaria che non ha più la possibilità di sostenere tutte le spese di gestione"

aggiungere il seguente capoverso:

*"una fonte di entrate può peraltro derivare dall'organizzazione di centri estivi, per cui si attende da parte di Regione Liguria e di ALISA la pubblicazione delle linee guida che disciplinino l'organizzazione del servizio"*

Nell'impegnativa, dopo il capoverso

**"Ad attivarsi presso il Governo affinché vengano adottati interventi idonei al sostegno delle scuole"**

Aggiungere il seguente capoverso

*"Ad attivarsi presso Regione Liguria affinché siano emanate le linee guida che consentano l'organizzazione dei centri estivi in Comune di Genova".*

Alessandro Terrile Alberto Pandolfo

Cristina Lodi Claudio Villa

Stefano Bernini

**PIANA – PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Terrile. Ai fini della verbalizzazione faccio presente che si è collegato ai lavori del Consiglio anche l'Assessore Viale e che il Consigliere Ubaldo Santi mi ha comunicato che a breve si dovrà assentare dalla seduta come peraltro anticipato in maniera giustificata. Do quindi la parola prima alla proponente per la posizione sull'emendamento e all'Assessore Grosso, sulla mozione e sugli ordini del giorno collegati, agli interventi in discussione generale. Ho prenotato la Consigliera Lodi e il Consigliere Bertorello. Consigliera Lodi a lei la parola, prego!





## LODI (PD)

Grazie Presidente. Sono rimasta un po' colpita da questa mozione che mi sembra un po' riduttiva e soprattutto mancante di tutto quello che è l'aspetto complessivo, perché dire scuole paritarie vuol dire tutto e vuol dire niente.

Io intanto ricordo perché i miei colleghi che mi hanno preceduto rispetto agli ordini del giorno che abbiamo depositato e gli emendamenti hanno fatto riferimento al ruolo della Regione. io vorrei far riferimento anche al ruolo del Comune.

Intanto per cominciare vorrei far riferimento a quello che il Comune deve ancora pagare alle scuole paritarie, cioè vorrei ricordare che noi stessi, anche con l'amministrazione precedente sostenevamo appunto le scuole paritarie per la parte diciamo di fabbisogno dei bambini genovesi che non può soddisfare la scuola pubblica, nel senso che il sistema è misto proprio perché il sistema deve reggere rispetto alla richiesta. Allora, a me risulta che a parte il contributo sul funzionamento che è stato dato, la parte diciamo di quota dei bambini per Gennaio e Febbraio non sia stata ancora pagata, se così non è sarebbe bene intanto cominciare diciamo a pagare quello che noi Comune dobbiamo pagare a queste scuole paritarie e soprattutto a chiarire quello che sarà rispetto alle quote dei bambini afferenti alla graduatoria del Comune di Genova che in questo momento non vengono pagate alle scuole paritarie, perché mi risultava e chiedo all'Assessore Grosso se mi poteva confermare, uso questa possibilità... non so se vorrà specificarlo e che c'era stata una promessa da parte dell'Assessore Picocchi e dell'Assessore Grosso di dare comunque tutta la parte diciamo stabilita e prevista dal bilancio preventivo e votato alle scuole per riuscire a sopravvivere. Allora, intanto questo va fatto, poi sul sistema delle scuole paritarie, noi abbiamo gli asili nido privati, gli asili nido paritari e gli asili nido pubblici, poi abbiamo le scuole materne e poi abbiamo le scuole medie. Cioè il sistema è molto complesso e mi sembra anche strano per esempio che se si parla di asili nido non si inseriscono agli asili nido privati, quando si parla di asili nido privati si parla di un sistema sostenuto dal pubblico, perché? Perché anche sugli asili nido, il pubblico non riesce a riconoscere diciamo tutta l'offerta e quindi di conseguenza è stato inserito il bonus da parte del Governo per sostenere le famiglie affinché possano avere comunque un servizio.

Insomma la situazione è molto complessa, la Regione come è già stato detto, lo ribadisco, rispetto a questa emergenza, rispetto alle scuole paritarie, agli asili nido privati e quindi al sistema, a parte fare i voucher, non ha fatto null'altro e quindi il sistema non va a favore degli enti gestori ma nemmeno alle famiglie che non sono riuscite nemmeno a fare per la maggioranza le richieste e quindi io sottolineo che avrei immaginato in una mozione così, una presentazione più complessa, sicuramente deve essere fatto di più rispetto anche all'aspetto governativo, su questo sono d'accordo ma va fatto di più a livello comunale, a livello regionale, va fatto all'interno



di un sistema molto più complesso della semplificazione data, mi pare da questa mozione.

Grazie Presidente.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bertorello, prego!

## **BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Io volevo fare solo alcuni rilievi sulla base degli interventi dei colleghi del PD che ho ascoltato, intanto effettivamente mi spiace che alcuni atti, per emendare alcuni ordini del giorno che sono stati proposti, almeno l'illustrazione, vengano utilizzati per attaccare l'amministrazione comunale e la Regione in una fase emergenziale per cui l'unica iattura, amministrare, cioè trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato e tra l'altro ciò proviene da un partito che è al Governo e mi risulta che ad oggi ancora numerosi lavoratori non abbiano percepito la cassa integrazione, cioè chi è senza peccato scagli la prima pietra.

Quindi utilizzare una mozione che pone una questione legittima, poi possiamo discutere e in parte concordo anch'io sulla questione di ricomprendere anche le scuole private perché poi la scuola paritaria legalmente è una scuola privata che ha una convenzione con il pubblico, però i proponenti hanno deciso così, ne prendiamo atto, va bene, ma utilizzare questa mozione per degli attacchi all'amministrazione comunale e all'amministrazione regionale, mi sembra veramente poco conveniente.

Ripeto, alla luce del fatto che negli ultimi giorni il Presidente del Consiglio dei Ministri si è scusato pubblicamente per i ritardi delle provvidenze previste dalle misure emergenziali in favore dei cittadini, principalmente dei lavoratori.

Al netto di questo e venendo alla mozione, io volevo fare un altro rilievo invece, prendendo così, prendendola ad ampio raggio, cioè mi risulta che le linee guida adottate per consentire la riapertura, come diceva Terrile, dei centri estivi, spesso organizzati da scuole private, quindi materne, servizi per l'infanzia, che nel periodo estivo forniscono anche questo servizio alle famiglie, quindi alle famiglie di genitori lavoratori che non sanno altrimenti dove sistemare i loro bambini e per le scuole, quindi per gli asili nido, per le scuole materne e per le scuole primarie e via discorrendo, private e paritarie, queste misure sono eccessivamente drastiche.

Ne parlava anche il collega Pandolfo, perché la sostenibilità economica nel dover garantire la presenza di X insegnanti/educatori, ora si parlava di tre ogni dieci bambini, prima era stato detto cinque addirittura ogni dieci bambini, poi sostanzialmente un rapporto di 50% costituisce veramente un costo che in un momento difficilissimo per questa categoria diventa insormontabile. Voglio ricordare



a tutti che questa categoria diciamo dei servizi per l'infanzia, siano essi privati e/o paritari, escono da questa crisi, esce la categoria da questa crisi dopo mesi di chiusura come tante altre attività ma con la peculiarità di non aver incamerato rette o di averle addirittura dovute restituire per la mancata offerta del servizio, cioè numerose famiglie hanno chiesto indietro le rette magari già pagate perché avevano pagato l'annualità o la semestralità, per la chiusura, che dal 20, sostanzialmente dal 24 febbraio è stata imposta coattivamente per la pandemia.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere si avvii alla conclusione.

### **BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)**

Concludo quindi con questo rilievo, per cui il mio invito deve essere rivolto anche a far sì, a sensibilizzare chi poi prende le decisioni, quindi al Governo sull'attuazione di regole, ascoltando la categoria che siano quindi regole attuabili a costi sostenibili.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Baroni, prego!

### **BARONI (CAMBIAMO)**

Grazie Presidente. Parlando in discussione generale, vorrei un attimo soffermarmi sul valore, non tanto esclusivamente tecnico economico, ma lo spunto da questa mozione, chiaramente è di un valore decisamente molto, molto più alto.

Io non ho capito in questi giorni in Parlamento la continua ostilità del Movimento Cinque Stelle con i suoi interventi anche recentemente nella sua rappresentanza nel Parlamento, questa sorta di no secco, quasi di una persecuzione nei confronti delle scuole paritarie, perché secondo me non hanno capito una cosa, che dire no alle scuole paritarie significa affossare la scuola statale.

Molto chiaro anche puramente in termini economici, quasi un milione di alunni che frequentano queste scuole, chiaramente se dovessero riversarsi come costo sulla scuola statale, dovessero andare nelle scuole statali, di fatto crollerebbe tutto un sistema ma questo lo capiscono tutti. Tant'è vero che in Europa, in tutti paesi dell'Unione Europea, a parte la Grecia, unico caso che francamente non lo prendiamo come esempio, tutti quanti dei paesi europei tutelano e presidiano le scuole paritarie



come punto di libertà e di democrazia per l'educazione, e questo è il punto chiave che io vorrei, avrei voluto sentire più spesso anche in aula.

Cioè qui stiamo parlando semplicemente di una questione che ha a che fare con la libertà delle famiglie, di dare un'educazione ai propri figli secondo i valori e secondo i principi che le famiglie desiderano e incarnano. E questo credo che sia la più alta forma di rispetto, di libertà e di democrazia. Se viene meno la libertà di educazione crolla tutto il mondo, perché della scuola statale oppure del pensiero unico statale, francamente io credo che non ne facciamo proprio niente. Noi abbiamo una tradizione, una cultura, una lunga storia, abbiamo degli istituti veramente storici fondamentali che hanno fatto la storia della nostra Nazione. L'articolo 33 della Costituzione Italiana prevede un articolo quindi non è semplicemente qualcuno che si è inventato un privilegio, che gli alunni delle scuole paritarie... devono essere garantiti agli alunni delle scuole paritarie, testualmente, deve essere garantito totalmente il trattamento scolastico equipollente a quello statale. Che vuol dire? Che se le famiglie pagano una quota è giusto anche che lo Stato in compensazione di questa cosa che non può essere totalmente a carico delle famiglie, intervenga. Ne faccio una questione di libertà e vorrei semplicemente che qualcuno mi contestasse questo termine, esiste o no la libertà di educazione in uno Stato libero e democratico come l'Italia? In un Paese dove due giorni fa abbiamo festeggiato la Repubblica Italiana che è indice di libertà e democrazia. Io dico che questa è la battaglia, diceva un grande sacerdote educatore, che si chiama, si chiamava Monsignor Luigi Giussani: mandateci in giro nudi ma lasciateci la libertà di educare.

Questo credo sia il tema su cui confrontarsi seriamente. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Terrile, prego.

## **TERRILE (PD)**

Sì, grazie. Intervengo in discussione generale per dire che pur apprezzando quello che probabilmente voleva essere l'intento della mozione, che oggi discutiamo in Consiglio, mi rammarico che la mozione parta solo dal presupposto della tutela delle scuole paritarie.

Io credo che noi abbiamo, avremmo, un grande bisogno, anche come Consiglieri Comunali, di capire nell'ambito delle competenze del Comune, che ovviamente sono limitate e lo sappiamo, qual è la situazione ad oggi verso la riapertura dell'anno scolastico che ci auguriamo possa essere a settembre e ci auguriamo perché non è ancora chiaro, qual è la situazione del sistema scolastico.



Lo dico perché al di là del principio che condivido del sostegno alla libertà di scelta e quindi anche delle scuole paritarie ma come anche alla libertà, diciamo di istituire scuole private, quindi che non facciano nessun accordo con lo Stato, io penso anche che dobbiamo ricordare che il Comune gestisce delle scuole, gestisce 34 nidi di infanzia, gestisce 49 scuole dell'infanzia nelle quali sono attive otto sezioni Primavera e attraverso la Fondazione Fulgis il Comune gestisce una scuola primaria, quindi una scuola che prima veniva chiamata elementare, diciamo per essere un po' più rozzi ma più comprensibili e tre scuole superiori.

Allora io penso che ci sarebbe bisogno di capire qual è lo stato dell'arte rispetto a questi terribili mesi che abbiamo passato.

Qual è lo stato dell'arte dal punto di vista dell'organico degli insegnanti, abbiamo affrontato delle interrogazioni qualche settimana fa con l'Assessore Viale relativamente al fatto che ci sono delle assunzioni bloccate nelle scuole comunali, negli asili, nelle scuole di infanzia comunale. Ecco, io penso che il tema scuola vada affrontato per intero e affrontarlo solo per una parte credo che sia un po' limitante, questo mi rammarico e ci sarebbe bisogno di approfondirlo, magari con una commissione nella quale, nel capire dall'assessore qual è lo stato dell'arte, sia delle scuole dell'infanzia, dei nidi ma anche delle scuole della Fondazione Fulgis, perché sono le scuole che gestisce direttamente il Comune, direttamente o tramite la Fondazione che è controllata dal Comune per cui, ecco, mi rammarico che l'intento poi della mozione finisce nell'affrontare solo una parte una parte del settore scuola che invece andrebbe affrontata nel suo complesso.

Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Fontana, prego!

## **FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente, sarò brevissima, intanto io volevo ringraziare i colleghi che hanno presentato questa mozione, io credo che la libertà di scegliere in quale scuola portare i propri figli, sia alla base di un paese libero, mi fa molto piacere che da parte dell'opposizione ci siano degli interventi dove sembra che Genova sia l'ombelico del mondo, nel senso che si parla di scuola, si fanno discorsi anche piuttosto, come dire, strutturali ad ampio raggio, io vorrei che questi buoni intenti della sinistra a Genova arrivassero anche a livello governativo, dove abbiamo alla Camera in discussione il Decreto Scuola e abbiamo un Ministro che non è neanche presente, così come per quanto riguarda il discorso della disciplina dei centri estivi, vorrei ricordare ai colleghi che per quanto attiene alla fascia 0-3, mentre il Governo non era neanche contemplato.



Quindi la disciplina dei centri estivi se non fossero intervenute le Regioni, non sarebbero neanche rientrati nell'apertura, quindi questa grande buona volontà da parte della sinistra genovese, vorrei che fosse portata anche a Roma, perché forse a livello nazionale le cose magari potrebbero cominciare a funzionare. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Mascia, prego!

### **MASCIA (FORZA ITALIA)**

Sì grazie Presidente. Ovviamente nel pronunciare la dichiarazione di voto favorevole del gruppo di Forza Italia, e nel richiamare il contenuto dell'ordine del giorno che tra l'altro così come predisposto dal Consigliere Grillo e sottoscritto anche da me, cerca anche di far capire che i tempi stringono e quindi viene imposto anche un limite al sostegno finanziario che è quello di luglio, perché viceversa si condannano le scuole paritarie alla morte e bisognerebbe veramente mettersi nei panni di tutto il personale scolastico e non, che orbita intorno alle scuole, alle scuole paritarie, sono circa in tutt'Italia 160.000 tra insegnanti e personale scolastico.

Ci sono poi gli alunni delle scuole paritarie che sono oggi 866.805 in tutt'Italia.

Stiamo parlando di numeri veramente importanti, ho capito perché a Roma non hanno evidentemente erogato a fronte della richiesta di 230 milioni delle somme consone a garantire la sopravvivenza delle scuole paritarie, perché qualcuno dei Consiglieri che sono intervenuti in discussione, ha affermato che le scuole paritarie sono tutto e non sono niente, ecco, se a Roma non capiscono neanche di cosa stiamo parlando, evidentemente la soluzione al problema l'abbiamo compresa.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Scusate, ci sono dei rumori di fondo, chiedo di silenziare l'utente chiamata in ingresso 4, chiedo alla regia cortesemente di impedire che queste riconessioni poi non silenziate disturbino i lavori. Consigliere Mascia, scusi l'interruzione, a Lei di nuovo la parola, prego!

### **MASCIA (FORZA ITALIA)**

Dicevo che a giudicare dall'intervento di qualche Consigliere di opposizione che però è al Governo col suo partito a Roma, ho capito perché dei 230 milioni richiesti per le scuole paritarie ne siano stati erogati pressoché la metà che non garantiscono la sopravvivenza alle scuole paritarie, perché se il discorso è: ditemi che



cosa sono le scuole paritarie perché le scuole paritarie sono tutte e non sono nulla, ho capito che proprio non ci capiamo sui fondamentali, cioè bisognerebbe fare un corso accelerato a Roma e anche forse a Genova per far capire di che cosa stiamo parlando, in ogni caso se l'approccio ideologico è quello di chiudere i rubinetti e far morire le scuole paritarie l'abbiamo capito benissimo, forse i Cinque Stelle da questo punto di vista sono anche molto più coerenti all'ideologia che sorregge questa scelta, di quanto non lo sia il Partito Democratico, il quale evidentemente continua a muoversi nella Terra di mezzo ma a questo punto veramente non c'è più alternativa, o di qua o di là, se sono per la morte delle scuole paritarie questo è sicuramente il sentiero giusto, ma noi ovviamente faremo tutto, di tutto e di più, per garantire la sopravvivenza a questo presidio di libertà educativa del paese. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Bernini, prego!

### **BERNINI (PD)**

Grazie Presidente ma sarò breve, anche perché gli ultimi interventi hanno mostrato come in realtà una mozione come questa, nella sua superficialità di analisi, risponde soltanto al bisogno che in qualche modo vedono i partiti di maggioranza di riuscire ad avere nei Consigli Comunali un pubblico possibile per una battaglia che è tutta politica e non è invece, come dire, quello che è il ruolo che dovrebbe avere il Consigliere Comunale di mettere in campo tutte le azioni necessarie a dare ai cittadini genovesi risposte positive ai bisogni.

Una mozione come questa naturalmente non può vedere il mio consenso, anche se il tema è un tema invece che va giustamente affrontato ma va affrontato quindi anche analizzando bene qual è la macchina regionale che gestisce il rapporto con le scuole private nel nostro territorio, quali sono le risorse che sono state messe in campo e soprattutto quali sono gli strumenti amministrativi, perché le scuse di Conte sulla cassa integrazione riguardavano gli strumenti amministrativi che purtroppo in questo nostro Paese sono assai farraginose, lo sono anche nel sostegno alle strutture scolastiche, lo sono anche nella organizzazione del lavoro di queste strutture, ancor di più quando si è come oggi in queste condizioni di difficoltà e di conseguenza, se vogliamo usare la stessa metafora usata dall'Assessore Campora legata alle vecchie commedie di Govi, anche in questo caso sarebbe certamente benissimo il comportamento di questa maggioranza di Consiglio Comunale. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Abbiamo terminato gli interventi in discussione generale, andiamo quindi a dare la parola prima alla Consigliera Brusoni per la posizione sull'emendamento 1 e poi all'Assessore Grosso per la posizione sugli ordini del giorno e sulla mozione.

A lei Consigliera Brusoni.

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Grazie Presidente. Allora, per quel che riguarda l'emendamento lo respingo in quanto di fatto c'è già un tavolo in Regione che si sta occupando delle linee guida e pertanto la Regione è già attiva. Per di più aggiungo anche un'altra cosa, che si parla di centri estivi ma la mia mozione si riferiva cioè alle scuole paritarie.

Quindi mi piace, mi piacerebbe che ci si rimanesse sull'argomento della mia mozione. Mi sento inoltre di aggiungere alcune cose, dagli interventi diciamo dei miei colleghi. Innanzitutto per utilizzare anche proprio i loro termini, non si rammarichi il Consigliere Terrile in quanto abbiamo già affrontato in varie commissioni, che sono durate ore e ore anche gli argomenti sulle altre scuole, come per esempio il Fulgis.

Ci sono le registrazioni delle nostre commissioni e pertanto possiamo anche verificare quante ore abbiamo passato sull'argomento scuola in generale, poi per di più, mi sento di dire alla Consigliera Lodi, la mozione non è complessa, meno male che la mozione non è complessa ma è semplice, anche perché ribadisco per la seconda volta che noi siamo per la politica dei fatti, siamo per la politica del fare e possibilmente fare anche veloce. Terza cosa, mi collego all'intervento del Consigliere Pandolfo che fa gli auguri e i complimenti sia agli studenti che anche agli insegnanti.

Giustamente anch'io mi associo a questi auguri perché mi sembra giustissimo, però volevo precisare una cosa, non so se si vede nella telecamera quanto posso vedere dal mio cellulare, mi scuso che magari si vede poco...

**Voci fuori microfono****BRUSONI (VINCE GENOVA)**

Noi siamo invisibili per...*(inc. per sovrapposizioni di voci)*.

**LODI (PD)**

Cos'è sta roba Presidente? La facciamo parlare sette ore?





**PIANA - PRESIDENTE**

Allora Consiglieri, la Consigliera Brusoni...

**BRUSONI (VINCE GENOVA)**

... fa parte della scuola paritaria. Non l'ho scritto io...è stato scritto il 19 maggio quindi potete andare a verificarlo. Grazie mille.

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Grosso, a Lei la parola per la posizione sulla mozione e sugli ordini del giorno collegati, prego.

**GROSSO - ASSESSORE**

Buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri, faccio prima, rispondo prima alla Consigliera Lodi che chiedeva delucidazioni riguardo ai pagamenti delle quote di gennaio e febbraio. Volevo rispondere dicendo che abbiamo pagato gennaio e febbraio e abbiamo liquidato la quota di funzionamento implementato per marzo, aprile e maggio. Poi per l'ordine del giorno 1, do parere favorevole, per l'ordine del giorno 2 è superato perché le linee guida sono state approvate dalla conferenza delle Regioni e recepite dall'ordinanza della Regione Liguria.

Per l'ordine del giorno tre è superato dal recente stanziamento di Regione Liguria di 6 milioni di euro come sostegno agli enti gestori, che erogheranno servizi estivi dai 0 ai 17 anni. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora ho già degli interventi in dichiarazione di voto da parte del Consigliere Giordano, Lodi e Pignone, chiedo però ai proponenti dell'ordine del giorno due e tre se intendono comunque mantenerlo in votazione.

**PANDOLFO (PD)**

Sono Pandolfo e intendo mantenerlo in votazione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie, grazie Consigliere Pandolfo.



**TERRILE (PD)**

Sono Terrile per l'ordine del giorno due e intendo mantenerlo in votazione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie. Andiamo in dichiarazione di voto. Consigliere Giordano, prego.

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Sono rimasto un pochettino... preso in contropiede dai toni e dai contenuti, io penso che un percorso che sostenga la scuola a 360° sia un percorso che interessa tutta la cittadinanza e tutti i Consiglieri oggi presenti, il Sindaco, gli Assessori competenti e chi ha proposto la mozione.

Ma nei contenuti della mozione, ahimè, mi sembra che sia una mozione molto superficiale e inconcludente rispetto a quelle che poi sono effettivamente le competenze del Comune. Io non so se è il virus delle elezioni regionali, mi scuso perché è la mia prima esperienza in Consiglio Comunale, ma più che Covid mi sembra un virus di campagna elettorale al 100% e tutte le mozioni...

**PIANA - PRESIDENTE**

Vicesindaco per cortesia si silenzi, grazie. Prego Consigliere Giordano.

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Tutte le considerazioni arrivano come un attacco al Governo e quindi fanno più di campagna elettorale invece che di merito di quello che si discute e non c'è neanche una gara tra chi è più sfortunato. Insomma io nel percorso di insegnamento che hanno avuto i miei figli, ho avuto la possibilità di toccare tutte e due diciamo le realtà e effettivamente invito i Consiglieri comunque quando magari sono in giro a farsi un sopralluogo nelle scuole pubbliche, vedere in che condizioni sono ridotte.

Mia figlia quando piove, è in una scuola pubblica, a volte non può andare nell'aula perché è invasa dalle infiltrazioni d'acqua e diventa pericoloso permanere all'interno, quindi è un lavoro enorme e non va affrontato in campagna elettorale perché molte cose sono indirizzate verso quello, è per questo ci asterremo, grazie Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego!

**LODI (PD)**

Eccomi Presidente, dunque va bene, non faccio riferimento all'intervento della Consigliera Brusoni ma invece faccio riferimento... nel senso che non ho capito cosa fosse, però era un misto tra dichiarazioni di voto e intervento sugli emendamenti.

Allora noi ci asterremo, per vari motivi, prima perché vorrei dire alla Consigliera Brusoni che purtroppo questa mozione non dimostra la maturità del fatto che ahimè le scuole paritarie sono assolutamente coinvolte nei centri estivi, sono tra gli attori delle linee guida per i centri estivi. Poi vorrei dire all'Assessore che non mi ha per nulla soddisfatto perché mi ha confermato che c'è stata l'erogazione della quota di funzionamento ma non la quota per alunno, da stamattina mi risulta che ci siano stati bonifici per le quote sui bambini, quindi no.

Poi tra l'altro ci asteniamo perché non c'è stato come al solito nessun atteggiamento collaborativo perché da metà, da fine marzo, i primi di aprile che abbiamo chiesto una commissione sui centri estivi, una commissione sugli asili nido, una commissione sulle scuole paritarie, ovviamente nulla, ma facciamo una bella mozione semplice che non fa riferimento assolutamente al sistema vero, atto molto generica, ma generica nel senso che è generica, generalizzata di un sistema che non è questo ma è molto più complesso e quindi mi dispiace, non è questione di fare le cose semplici e veloci, di farle bene e quindi questa mozione evidentemente non affronta bene il tema del sistema integrato nelle scuole, in cui è compreso il Comune come attore, anche di Governo dei rapporti tra gli equilibri e le graduatorie e tutto quello che ne comporta, quindi purtroppo questa mozione poteva essere un'occasione diversa, non lo è, ci asterremo convinti che il Governo sicuramente debba fare di più, ma ripeto, debba fare di più la Regione, debba fare di più, rispetto a tutto il sistema integrato che deve in primis garantire i servizi ai cittadini, perché l'unico obiettivo su cui tutti dobbiamo essere d'accordo è questo e in questo senso riteniamo che questa mozione non sia assolutamente rispondente a questa necessità nel suo complesso. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pignone, prego.



## **PIGNONE (LISTA CRIVELLO)**

Ma allora, diciamo che la questione, ascoltando gli ultimi interventi, la possiamo dividere in due parti, uno è il contenuto della mozione che mette in evidenza una piccola parte come è già stato detto dai miei colleghi e che non vuole diciamo approfondire come invece sarebbe necessario fare l'argomento, per cui su questa parte noi, e lo dico in anticipo, ci asterremo perché ovviamente non siamo contrari ma che necessita sicuramente di approfondimenti, ma che richiama e secondo me è stato anche richiamato dal Consigliere Baroni in maniera più puntuale, allora il tema della libertà educativa, la libertà di scelta e la distinzione tra paritarie e scuole private, quelle che poi vengono distinte poi con la legge 62 del 2000 che richiama tutte le tipologie di libertà, appunto di scelta che questo Stato prevede. E credo che noi non possiamo non tenere conto che quello che noi stiamo mettendo in atto non è semplicemente un esercizio di stile o di modalità, ma come noi vogliamo creare i cittadini domani per cui sono discussioni concretamente filosofiche, ed etiche che comunque necessiterebbero di uno spazio maggiore, anche perché non sempre tutte le scuole private o paritarie, o private possono dare sono un'educazione condivisa, quelle paritarie ovviamente perseguono un filone che è quello statale, quello generale come appunto diceva la legge citata prima, prevede.

Io credo che invece sia uno stimolo e vi ringrazio anche per il dibattito che è stato fatto qui che mi dà un po' anche il polso di come ognuno di noi sente e percepisce diciamo la necessità di entrare nel merito della tematica scuola.

Condivido le criticità che sono state espresse dalle interpretazioni che la legge, che si sta dibattendo oggi in Parlamento, non sia assolutamente all'altezza e adeguata con invece quello che dicevo prima, lo scopo.

Noi stiamo affrontando e parlo di Governo, del Parlamento tutto, secondo me in maniera non adeguata e rischiamo tra l'altro di perdere professionalità, competenze e tutto quello che fino a oggi comunque vedeva nella scuola pubblica e paritaria anche comunque perlomeno una criticità, ma di eccellenza di persone che hanno sempre dato e hanno sempre fatto, vuol dire non ultima anche con la didattica a distanza, messo in evidenza il loro impegno per portare avanti una visione di scuola che è mirata non a fare un esercizio di stile ma che si immagina, si può prevedere, perlomeno si può immaginare che comunque ci sia questo bisogno, non di trovare uno spazio dove portare i figli perché abbiamo altri bisogni, ma per formare questi ragazzi e queste ragazze ad essere cittadini... Si chiudo scusi, comunque ripeto, noi ci andremo ad astenere ma io mi auguro e spero che potremo approfondire in commissione, comunque anche in altri contesti un dibattito che io reputo fondamentale per il bene della nostra democrazia. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Abbiamo terminato le nostre dichiarazioni di voto, se non ci sono contrari proporrei di votare in un'unica soluzione l'ordine del giorno 1 e la mozione sulla quale appunto il parere della Giunta è favorevole. Non vedo contrari per cui pongo in votazione la mozione 67/2002 avente ad oggetto "l'adozione di interventi a sostegno delle scuole paritarie a Genova" e l'ordine del giorno 1 collegato alla mozione entrambi con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**MOZIONE APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

**OGGETTO:** MOZIONE N. 67 18/05/2020 ADOZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE A GENOVA.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Appreso che attraverso i decreti ministeriali aggiornati fino ad oggi è stata disposta la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale per prevenire il diffondersi della pandemia da Coronavirus;

Considerato che le scuole paritarie, come tante altre realtà sociali, stanno subendo gravi conseguenze per la crisi dovuta alla pandemia Covid-19;

Venuti a sapere che purtroppo in questo difficile periodo di emergenza sanitaria ed economica, alcune famiglie di fronte alla mancata erogazione del servizio non sono più disposte a pagare le rette agli istituti paritari;

Preso atto che questa situazione porta ad una mancanza di entrate per la scuola paritaria che non ha più la possibilità di sostenere tutte le spese di gestione;

Visto il ruolo del Sindaco quale presidente di Anci Liguria;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi presso il Governo affinché vengano adottati interventi idonei al sostegno delle scuole paritarie a Genova.

Proponenti: Brusoni, Ottonello Cassibba (Vince Genova).



## SEDUTA DEL 04/06/2020

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 39.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri).

Astenuti 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Firmato: *Grillo, Mascia*



COMUNE DI GENOVA

**Votazione MOZ. 67 (Scuole paritarie) + ODGI**

Seduta del ...**04.06.2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                           | F | C | A | PNV |
|---------------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio         | X |   |   |     |
| ANZALONE Stefano          | X |   |   |     |
| ARIOTTI Fabio             | X |   |   |     |
| AVVENENTE Fabio           |   |   | X |     |
| BARONI Mario              | X |   |   |     |
| BERNINI Stefano           |   |   | X |     |
| BERTORELLO Federico       | X |   |   |     |
| BRUCCOLERI Maria Josè     |   |   | X |     |
| BRUSONI Marta             | X |   |   |     |
| BUCCI Marco               | X |   |   |     |
| CAMPANELLA Alberto        | X |   |   |     |
| CASSIBBA Carmelo          | X |   |   |     |
| CERAUDO Fabio             |   |   | X |     |
| CORSO Francesca           | X |   |   |     |
| COSTA Stefano             | X |   |   |     |
| CRIVELLO Giovanni         |   |   | X |     |
| DE BENEDETTIS Francesco   | X |   |   |     |
| <del>FERRERO Simone</del> |   |   |   |     |
| FONTANA Lorella           | X |   |   |     |
| GAMBINO Antonino          | X |   |   |     |
| GIORDANO Stefano          |   |   | X |     |
| GRILLO Guido              | X |   |   |     |
| IMMORDINO Giuseppe        |   |   | X |     |
| LAURO Lilli               | X |   |   |     |
| LODI Cristina             |   |   | X |     |

Documento firmato digitalmente



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|                           |           |  |           |  |
|---------------------------|-----------|--|-----------|--|
| MASCIA Mario              | X         |  |           |  |
| OTTONELLO Vittorio        | X         |  |           |  |
| PANDOLFO Alberto          |           |  | X         |  |
| PIANA Alessio             | X         |  |           |  |
| PIGNONE Enrico            |           |  | X         |  |
| PIRONDINI Luca            |           |  | X         |  |
| PUTTI Paolo               |           |  | X         |  |
| REMUZZI Luca              | X         |  |           |  |
| ROSSETTI Maria Rosa       | X         |  |           |  |
| ROSSI Davide              | X         |  |           |  |
| SALEMI Pietro             |           |  | X         |  |
| <del>SANTI Ubaldino</del> |           |  |           |  |
| TERRILE Alessandro Luigi  |           |  | X         |  |
| TINI Maria                |           |  | X         |  |
| VACALEBRE Valeriano       | X         |  |           |  |
| VILLA Claudio             |           |  | X         |  |
|                           | <b>23</b> |  | <b>16</b> |  |

**APPROVATO****PIANA - PRESIDENTE**

Chiedo se non ci sono contrari di poter porre in votazione in un'unica soluzione gli ordini del giorno 2 e 3 sui quali la Giunta si è espressa negativamente.

Allora pongo in votazione gli ordini del giorno 2 e 3 alla mozione 67 con il parere contrario della Giunta.

Si vota.



COMUNE DI GENOVA

*Votazione Moz. 67 – ODG 2 e 3*

Seduta del ...**04.06.2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                       | F | C | A | PNV |
|-----------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio     |   | X |   |     |
| ANZALONE Stefano      |   | X |   |     |
| ARIOTTI Fabio         |   | X |   |     |
| AVVENENTE Fabio       | X |   |   |     |
| BARONI Mario          |   | X |   |     |
| BERNINI Stefano       | X |   |   |     |
| BERTORELLO Federico   |   | X |   |     |
| BRUCCOLERI Maria Josè | X |   |   |     |
| BRUSONI Marta         |   | X |   |     |



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|  |                           |           |           |  |  |
|--|---------------------------|-----------|-----------|--|--|
|  | BUCCI Marco               |           | X         |  |  |
|  | CAMPANELLA Alberto        |           | X         |  |  |
|  | CASSIBBA Carmelo          |           | X         |  |  |
|  | CERAUDO Fabio             | X         |           |  |  |
|  | CORSO Francesca           |           | X         |  |  |
|  | COSTA Stefano             |           | X         |  |  |
|  | CRIVELLO Giovanni         | X         |           |  |  |
|  | DE BENEDICTIS Francesco   |           | X         |  |  |
|  | <del>FERRERO Simone</del> |           |           |  |  |
|  | FONTANA Lorella           |           | X         |  |  |
|  | GAMBINO Antonino          |           | X         |  |  |
|  | GIORDANO Stefano          | X         |           |  |  |
|  | GRILLO Guido              |           | X         |  |  |
|  | IMMORDINO Giuseppe        | X         |           |  |  |
|  | LAURO Lilli               |           | X         |  |  |
|  | LODI Cristina             | X         |           |  |  |
|  | MASCIA Mario              |           | X         |  |  |
|  | OTTONELLO Vittorio        |           | X         |  |  |
|  | PANDOLFO Alberto          | X         |           |  |  |
|  | PIANA Alessio             |           | X         |  |  |
|  | PIGNONE Enrico            | X         |           |  |  |
|  | PIRONDINI Luca            | X         |           |  |  |
|  | PUTTI Paolo               | X         |           |  |  |
|  | REMUZZI Luca              |           | X         |  |  |
|  | ROSSETTI Maria Rosa       |           | X         |  |  |
|  | ROSSI Davide              |           | X         |  |  |
|  | SALEMI Pietro             | X         |           |  |  |
|  | <del>SANTI Ubaldo</del>   |           |           |  |  |
|  | TERRILE Alessandro Luigi  | X         |           |  |  |
|  | TINI Maria                | X         |           |  |  |
|  | VACALEBRE Valeriano       |           | X         |  |  |
|  | VILLA Claudio             | X         |           |  |  |
|  |                           | <b>16</b> | <b>23</b> |  |  |

**RESPINTI**

CCXXXIX°

MOZIONE 56/2020 COMMISSIONE MONOTEMATICA  
SU PROBLEMA DELLA POVERTA' IN CITTÀ.



**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno, la mozione 56/2020 avente ad oggetto una commissione monotematica sul problema della povertà in città.

L'atto è presentato dai Consiglieri del Movimento Cinque Stelle, lo illustra il Consigliere Giordano primo firmatario, informo che su questa mozione sono stati presentati a firma del Consigliere Mascia cinque emendamenti.

A Lei Consigliere Giordano per l'illustrazione, prego!

*Esce il Segretario Generale – assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa V. Puglisi*

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Penso che sia chiaro a tutti che stiamo vivendo un momento molto particolare del Paese, la nostra città di conseguenza è richiamata comunque ad affrontare determinati aspetti che sono prioritari che sono quelli della povertà.

La pandemia del Coronavirus ha messo a nudo una realtà che tra povertà relativa e povertà assoluta rende l'impegno sociale del Comune di Genova un elemento prioritario nei confronti dei genovesi bisognosi. Le famiglie in difficoltà ad esempio seguite dalla Caritas nei mesi di marzo e aprile sono radoppiate, mentre la Comunità di Sant'Egidio ha registrato un aumento del 40% di nuovi accessi. Non per ultimo la richiesta di bonus alimentare ha raggiunto un numero molto preoccupante che deve necessariamente far riflettere sulle azioni future da mettere in atto per contrastare la povertà. Questa premessa, proprio per rilanciare nuovamente una mozione che avevo presentato l'anno scorso che per una manciata di voti, mi sembra due o tre voti contrari non aveva avuto il consenso del Consiglio, era quella appunto di modificare la delibera proposta dalla Giunta al Consiglio, la 69 del 26/2/2018, la proposta numero 15 del 6/3/2018 che riguardava la modifica del regolamento di Polizia Urbana.

Con l'indicazione di alcune zone di particolare interesse, nei quali può essere emesso un ordine di allontanamento ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del Decreto Legge 14 del 2017, convertito poi in legge 48/2017 nonché l'inserimento di nuove disposizioni per un più efficace contrasto al degrado urbano e si è attivato un pericoloso percorso di contrasto, al degrado ma anche alla povertà che ha prodotto una repressione inutile e dannosa alla città.

Dopo l'approvazione della suddetta delibera da parte del Consiglio Comunale il Comitato ha consegnato al Sindaco e anche all'Assessore Campora oltre 10.000 firme, raccolte in una sola settimana contro tale provvedimento. Gli agenti preposti si trovano molto spesso in difficoltà a sanzionare le persone estremamente povere, a svolgere un ruolo che non rientra tra le loro principali mansioni. Io mi riallaccio a una



risposta scritta che mi ha mandato l'Assessore Garassino il 27 settembre 2019 in cui chiedevo il numero dei clochard sanzionati da luglio 2017 ad oggi e quante multe erano state regolarmente pagate.

La risposta mi ha lasciato... mi ha confermato quello che io avevo già percepito, infatti dice: gentile Consigliere, in merito a quanto in oggetto le significo che per quanto riguarda il numero di sanzioni fatte ai sensi dell'articolo 28, la Polizia Locale da luglio 2017 ha contestato ben 217 verbali, di cui due sono stati regolarmente pagati.

Ecco, questi due li hanno pagati alcune associazioni.

Da questi dati risalta che proprio per la condizione di nullatenenti, la maggior parte dei verbali non venga pagata, riconducendo in pratica l'intervento fatto a un richiamo dalla persona che compie questi atti conseguentemente all'allontanamento del posto e dice che proprio questo motivo c'è in discussione comunque questo tipo di percorso. Inoltre il Sostituto Procuratore Dottor Landolfi ha richiesto l'archiviazione di tutti i fascicoli riguardanti tali reati, in quanto non c'è illecito penale, cioè noi, facendo questa sanzione, creiamo comunque un circolo vizioso in tutti gli organi preposti, che poi sfociano in nulla, anzi in un costo per la comunità, anziché in un aiuto a queste persone.

Il Sindaco e l'Assessore avevano promesso al comitato verbalmente che presto sui cassonetti sarebbero apparsi degli adesivi che invitavano le persone bisognose a rivolgersi alla Caritas o ad altre associazioni benefiche, piuttosto che frugare in noi stessi. Quindi chiediamo al Sindaco e alla Giunta a presentare, previa la convocazione di una commissione monotematica con la presenza delle associazioni interessate, una proposta di modifica della delibera in oggetto per affrontare il problema della povertà in città, affermando l'inutile sperpero di risorse finanziarie e pubbliche erroneamente utilizzate in questa inutile lotta al degrado, investendo tutte le economie possibili al fine di combattere l'indigenza e l'emarginazione nella nostra città.

Insomma, sarebbe il caso che, visto quelle che sono le prospettive future che dovranno comunque chiedere un intervento importante della pubblica amministrazione, di quelle che sono le richieste dei più bisognosi, di quella che è invece un'azione repressiva che nel 2017 ha messo in atto questa amministrazione, penso che la regola sia quella di unirli in una commissione per affrontare, con un po' più di esperienza su quello che è proprio un dato di fatto che è stato un fallimento questo percorso, un'azione condivisa con tutti i gruppi consiliari.

Grazie Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione da parte del Consigliere Giordano, do la parola al Consigliere Mascia per l'illustrazione degli emendamenti presentati alla mozione. Prego Consigliere Mascia.

**E1-E2-E3-E4-E5****MASCIA (FORZA ITALIA)**

Grazie Presidente. Gli emendamenti, fermo restando che le conclusioni, cioè la convocazione di una commissione sulla lotta alla povertà e anche la questione della posizione degli adesivi che possano aiutare a chi mette la testa dentro i cassonetti, a evidentemente ad avere delle alternative, a frugare nei cassonetti perché nessuno si può nascondere che non è sicuramente una scelta dignitosa, probabilmente è una scelta necessitata e a volte chi fruga nei cassonetti lo fa anche per reperire roba che poi lascia per terra non per alimentarsi ma penso agli staccapanni, evidentemente lo fa per sottrarre, anzi, indumenti che vengono posti negli staccapanni come destinati ai bisognosi della città e veicolati poi dalle associazioni come la cooperativa Emmaus o Ausilium che si occupano legittimamente dei poveri bisognosi della città e evidentemente questa indebita intromissione nei cassonetti e il fatto di gettare a terra comunque questi indumenti non ha nulla a che fare né con i poveri, né con chi ha bisogno di mangiare, e quindi né coi poveri, né con gli affamati.

Quindi, fermo restando che la conclusione di questa mozione almeno mi vede d'accordo sia sull'intento positivo e né do atto, penso che nella premessa però ci siano alcuni paragrafi che non rendano giustizia di quello che è avvenuto anche con la delibera che viene citata perché viene citata la delibera, viene fatto riferimento implicito ad una condotta che è quella di rovistare nei cassonetti, che come risulta dal sito on-line del Comune di Genova, in realtà non è stata assolutamente prevista dalla delibera finale così come emendata e approvata da parte del Consiglio Comunale.

La condotta che viene fatta oggetto della nuova sanzione non è quella di rovistare nei cassonetti, come è stato poi diffuso nella vulgata anche grazie ai buoni uffici di qualche interessato oppositore, ma come recitando... prendendo alla lettera quello che dice l'articolo 28 primo comma della lettera S del regolamento di Polizia Urbana, ripeto consultabile liberamente on-line, la condotta che è sanzionata è quella di deturpare, di imbrattare il suolo pubblico con rifiuti solidi urbani di ogni tipo, indebitamente prelevati dai contenitori per la relativa raccolta e non manifestamente destinati alla limitazione personale.

Quindi non vengono con questa delibera sanzionati i comportamenti di chi cerca, fruga o rovista nei cassonetti in cerca di qualcosa da mangiare, bensì gli incivili che sporcano per terra con rifiuti di ogni tipo prelevati dai contenitori, condotta questa



tanto più grave nell'ipotesi in cui i contenitori di cui stiamo parlando siano gli staccapanni, ad esempio, perché io tutte le volte che vedo dei panni prelevati indebitamente, prelevati da soggetti terzi non autorizzati dagli staccapanni e lasciati per terra, francamente il cuore mi si fa piccolo così.

E allora nell'impegnativa io proponevo di inserire, nella impegnativa, nella premessa, parte espungere e sostituire quindi il primo paragrafo che da una lettura della delibera di proposta Giunta al Consiglio che non è esattamente quella che è prevista appunto dall'atto così come deliberato, nel senso che la finalità è esclusivamente quella di attivare un percorso per un efficace contrasto al degrado urbano e non è un percorso di contrasto come recita nell'attuale formulazione della mozione, un percorso di contrasto al degrado e alla povertà che ha prodotto una repressione inutile e dannosa per la società. Questo è assolutamente fuori dall'intento della delibera e anche di chi l'ha votata. Il secondo emendamento riguarda invece appunto l'inserimento al posto del paragrafo dove viene previsto che gli agenti preposti si trovano molto spesso in difficoltà a sanzionare persone estremamente povere e a svolgere un ruolo che non rientra tra le loro principali mansioni, la premessa riguarda proprio la corretta identificazione dell'oggetto della sanzione che non va a colpire il comportamento di chi fruga o rovista nei cassonetti per cercare da mangiare, ma anzi stando alla lettera, all'articolo 28 primo comma lettera S del regolamento di Polizia Urbana, agevolmente reperibile anche on-line sul sito del Comune, la condotta di deturpare e imbrattare il suolo pubblico con rifiuti solidi urbani di ogni tipo indebitamente prelevati dai contenitori per la relativa raccolta e non manifestamente destinati all'alimentazione personale.

Il terzo emendamento sostituire il paragrafo che chiama in ballo la Procura e la decisione di archiviare i fascicoli riguardanti supposti reati di furto dai cassonetti, ma assolutamente ribadisco, non c'entra assolutamente nulla con l'oggetto della condotta che viene sanzionata da parte della novella del regolamento di Polizia Urbana, appurato che pertanto ad essere sanzionato non è certo il povero che fruga o rovista nei cassonetti in cerca di qualcosa da mangiare, bensì l'incivile che sporca per terra con rifiuti di ogni tipo prelevati dai contenitori.

Il quarto emendamento riguarda invece l'impegnativa ed è consequenziale perché nell'impegnativa laddove si dice che si impegna ad una proposta di modifica della delibera in oggetto, si propone di sostituire questa frase con una corretta informativa circa il contenuto della delibera in oggetto.

Prima è bene sapere di cosa stiamo parlando e poi eventualmente parliamo appunto di attivare i percorsi in modo tale da garantire il massimo di informativa e di contrasto alla povertà possibile ed immaginabile.

Nella impegnativa, l'ultimo emendamento un ulteriore emendamento, sostituire la frase dove si fa riferimento al "fermare l'inutile spreco di risorse finanziarie pubbliche erroneamente utilizzate in questa inutile lotta al degrado" con la frase



“fermando l’inutile sperpero di risorse finanziarie e pubbliche che dovessero rivelarsi di fatto non impiegate al dichiarato fine della lotta al degrado, all’indigenza e all’emarginazione, per cui invece sono state stanziare ed assegnate dall’amministrazione comunale”. Questa commissione sarebbe l’occasione buona anche per passare al setaccio tutti i contributi che vengono dati dalle amministrazioni comunali e sappiamo che sono anche importi piuttosto notevoli, a titolo di lotta al degrado, all’indigenza e all’emarginazione e far sì di identificare quanti di questi contributi poi arrivano effettivamente a chi ne ha bisogno e sappiamo che ora dopo la vicenda dell’emergenza, del lockdown e le tutte le persone che hanno chiesto di accedere ai buoni spesa e devo ancora una volta fare un plauso all’amministrazione e all’Assessore Picocchi che lo hanno fatto in pochissimi giorni insieme con le associazioni di terzo settore, proprio a maggior ragione in questo momento è bene che le risorse vengano canalizzate su chi dei poveri si occupa giornalmente e quotidianamente e vengano sperperati il meno possibile. Quindi io penso che questi emendamenti sono volti semplicemente ad aggiustare il tiro anche sulla base di quella che è la corretta formulazione delle norme richiamate e, fermo restando che nella finalità ne devo dare atto, comunque è condivisa perché volesse il cielo che appunto riuscissimo ad avere una bella commissione di analisi a tutto campo del fenomeno della povertà, anche con il coinvolgimento delle associazioni e riuscissimo anche con gli adesivi e le associazioni, gli adesivi sui cassonetti a far sì di non vedere più persone che sono talmente disperate da dover mettere la testa poco dignitosamente all’interno dei cassonetti della spazzatura. Grazie.

**EM 1**  
**MOZ 56**

#### **EM EN DAM ENTO**

Alla Mozione n. 56 del 04 maggio 2020 ad oggetto "Commissione monotematica su problema della povertà in città".

#### **PROPOSTA DI EMEN DAM ENTO**

Nella premessa sostituire il paragrafo "- CONSIDERATO CHE - con Delibera proposta Giunta al Consiglio 0069 26/02/2018 PROP.N.15 DEL 6/03/2018 "Modifica del Regolamento di Polizia Urbana - individuazione di alcune zone di particolare interesse nelle quali può essere emesso l'ordine di allontanamento ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto legge 14/2017 convertito con legge 48/17 , nonché inserimento di nuove disposizioni per un più efficace contrasto al degrado urbano" si è attivato un pericoloso percorso di contrasto al degrado e alla povertà che ha prodotto una repressione inutile e dannosa per la società" con il seguente:

*Documento firmato digitalmente*



"- **CONSIDERATO CHE** - con Delibera proposta Giunta al Consiglio 0069 26/02/2018 PROP.N.15 DEL 6/03/2018 "Modifica del Regolamento di Polizia Urbana - individuazione di alcune zone di particolare interesse nelle quali può essere emesso l'ordine di allontanamento ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto legge 14/2017 convertito con legge 48/17 , nonché inserimento di nuove disposizioni per un più efficace contrasto al degrado urbano" si è appunto attivato un percorso per un più efficace contrasto al degrado urbano"

Il Consigliere Comunale Avv. Mario Mascia

**EM 2**  
**MOZ 56**

#### **EMENDAMENTO**

Alla Mozione n. 56 del 04 maggio 2020 ad oggetto "Commissione monotematica su problema della povertà in città ".

#### **PROPOSTA DI EMENDAMENTO**

Nella premessa sostituire il paragrafo "- **CONSTATATO CHE** gli agenti preposti si trovano molto spesso in difficoltà a sanzionare ..... tra le loro principali mansioni."

Con il paragrafo

"- **CONSTATATO CHE** la nuova sanzione introdotta non va a colpire il comportamento di chi fruga o rovista nei cassonetti per cercare da mangiare ma anzi - (stando alla lettera dell'art. 28 primo comma lettera s) del Regolamento di Polizia Urbana agevolmente reperibile anche on line sul sito del Comune - la condotta di: deturpare ed imbrattare il suolo pubblico con rifiuti solidi urbani di ogni tipo, indebitamente prelevati dai contenitori per la relativa raccolta e non manifestamente destinati all'alimentazione personale."

Il Consigliere Comunale Avv. Mario Mascia

**EM 3**  
**MOZ 56**

#### **EMENDAMENTO**

Alla Mozione n. 56 del 04 maggio 2020 ad oggetto "Commissione monotematica su problema della povertà in città ".

#### **PROPOSTA DI EMENDAMENTO**



Nella premessa sostituire il paragrafo "- APPURATO CHE il sostituto Procuratore Dott. Landolfi ha richiesto l'archiviazione di tutti i fascicoli ..... Illecito penale;" con il paragrafo

*"- APPURATO CHE pertanto ad essere sanzionato non è certo il povero che fruga o rovista nei cassonetti in cerca di qualcosa da mangiare bensì incivile che sporca per terra con rifiuti di ogni tipo prelevati dai contenitori. "*

Il Consigliere Comunale Avv. Mario Mascia

***EM 4***  
***MOZ 56***

**EMENDAMENTO**

Alla Mozione n. 56 del 04 maggio 2020 ad oggetto "Commissione monotematica su problema della povertà in città".

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO**

Nella impegnativa sostituire la frase "una proposta di modifica della delibera in oggetto" con:

*"una corretta informativa circa il contenuto della delibera in oggetto"*

Il Consigliere Comunale Avv. Mario Mascia

***EM 5***  
***MOZ 56***

**EMENDAMENTO**

Alla Mozione n. 56 del 04 maggio 2020 ad oggetto "Commissione monotematica su problema della povertà in città".

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO**

Nella impegnativa sostituire la frase "fermando l'inutile sperpero di risorse finanziarie pubbliche erroneamente utilizzate in questa inutile lotta al degrado" con:

*Documento firmato digitalmente*



*"fermando l'inutile sperpero di risorse finanziarie pubbliche che dovessero rivelarsi di fatto non impiegate al dichiarato fine della lotta al degrado all'indigenza ed all'emarginazione per cui invece sono state stanziare ed assegnate dall'amministrazione comunale"*

Il Consigliere Comunale Avv. Mario Mascia

## **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione degli emendamenti non ho interventi in discussione generale, do quindi la parola al Consigliere Giordano per comprendere se questi emendamenti possono essere accolti dai proponenti. Prego Consigliere.

## **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Mascia perché da una parte ha sicuramente compreso l'intento di questa mozione, dall'altra i suoi emendamenti insomma vanno in qualche modo a proteggere una chiara ed inequivocabile volontà che ha avuto la Giunta, infatti il nostro gruppo ha votato contrario a quelle modifiche del regolamento e a perseguire una strada che è stata un fallimento consolidato. Perché dico questo? Perché devo ammettere che le parole dell'assessore Garassino, non avevo continuato la sua risposta perché mi sembrava sottintesa invece in questo momento mi sento in dovere di comunicarla al Consiglio, perché proprio in virtù dei 217 verbali non pagati, nel senso due pagati dall'associazione per una questione morale ma gli altri erano nullatenenti, per questi motivi l'Assessore mi diceva che è in via di definizione la modifica dell'articolo 28 del regolamento di Polizia Urbana, nel quale l'agente intervenuto in primis, dovrà invitare la persona a desistere al suo comportamento illecito ed allontanarsi dal luogo.

Solo in caso di suo rifiuto la gente provvederà a redigere il verbale sanzionatorio, inoltre in conseguenza di questa attività, ove ne ricorrono le condizioni, l'agente ufficiale accertatore, procederà senza ritardo alla segnalazione dei fatti ai competenti servizi sociosanitari, insomma c'era un'apertura anche di un percorso logico che dava l'Assessore Garassino. Io direi che gli emendamenti, a parte il primo che se viene modificato nella parte finale, sia appunto attivato un percorso per un ipotetico contrasto al degrado urbano, in realtà non è stato un efficace contrasto al degrado urbano e che riguarda l'emendamento 1, il 2 e 3 e gli altri emendamenti non siamo concordi, quindi lascerei la mozione con l'emendamento 1 modificato in questa piccola parte e lascerei la mozione per aprire una discussione in una commissione con tutte le associazioni, per comprendere che cosa ha comportato questa direzione che ha voluto questa Amministrazione e eventualmente cercare di discuterla in modo un po' più ampio con tutti i gruppi consiliari. Grazie.

*Documento firmato digitalmente*



**PIANA - PRESIDENTE**

Quindi scusi Consigliere se ho capito bene, quindi accoglie in parte l'emendamento 1 ma respinge gli altri 4 emendamenti.

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Ha compreso perfettamente Presidente.

**PIANA - PRESIDENTE**

La ringrazio Consigliere, alla luce di queste considerazioni e del fatto che non ci sono interventi in discussione generale, do la parola all'Assessore Fassio per la posizione della Giunta sulla mozione così come appunto è stata illustrata e che non ha percepito, se non in parte il primo degli emendamenti presentati. Prego Assessore Fassio.

**FASSIO - ASSESSORE**

Mi spiace che il Consigliere Giordano abbia proprio presentato una richiesta di modifica della delibera mettendo, cioè prevedendo la convocazione di una commissione monotematica con la presenza delle Associazioni che si occupano di povertà a Genova, come requisito solo per la modifica della delibera.

Io ritengo che una commissione, soprattutto in questo momento così difficile a causa del Covid, la povertà sia auspicabile, anzi sono ben contenta di poter condividere con i consiglieri e con le associazioni il lavoro che stiamo portando su questo tema.

Però ecco, messa così io do parere contrario perché è risultato chiaro a tutti che la multa è, quando mai ci fosse o comunque la sanzione, la sanzione è rivolta esclusivamente all'incivile che sporca rovistando nei cassonetti.

Ma proprio per evitare che l'igiene urbana sia messa in pericolo in questo momento, in cui sanifichiamo anche l'aria che respiriamo, mi sembra particolarmente importante applicare questa sanzione.

Non si riferisce certo la sanzione a chi raccoglie generi alimentari per sfamarsi e insomma chi fruga nei cassonetti, anche magari intorno ai mercati, ai supermercati per mangiare, quindi devo dare parere contrario. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Assessore Fassio. Apriamo le dichiarazioni di voto, Consigliere Baroni per dichiarazione di voto? Prego Consigliere.

**BARONI (CAMBIAMO)**

Grazie Presidente. Io volevo intervenire prima ma non ho fatto in tempo, in discussione generale perché meritava un'ampia discussione generale questo tema, non tanto per la modifica o la richiesta espressa dalla modifica della delibera ma perché questa è una situazione che chiaramente secondo me, in questo tempo particolare ma non solo, perché i tempi della povertà non sono solo legati al Coronavirus, al Covid eccetera, sono davanti agli occhi di tutti, saranno sempre di più, la tragedia del dopo Coronavirus non è certamente inferiore a quella di prima, al Coronavirus stesso, per cui io penso una cosa, la dico così ma la dico senza polemica, esprimendo proprio col cuore un mio personale sentimento, che è questo, cioè noi dobbiamo prendere una decisione, chiamiamoli come vogliamo: incivili, barboni, chiamiamoli come vogliamo, però giriamo attorno al problema di fondo. Il problema di fondo che pongo in aula in questo momento, al di là del voto che è una cosa molto, molto particolare è questo, cos'è per noi il degrado, cos'è per noi la persona umana.

Se scegliamo prima il degrado o la persona umana, o meglio, se per fare il degrado, per togliere il degrado dobbiamo sostanzialmente rendere invisibili le persone umane. Io non sono assolutamente d'accordo e con questo, con tutto il rispetto per la mia maggioranza mi asterrò dalla votazione, anche dal gruppo in quanto io chiaramente voto per me stesso e mi astengo dal votare.

**PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri interventi in dichiarazione di voto, pertanto pongo in votazione la mozione 56/2020 avente ad oggetto la commissione monotematica su problematiche della povertà in città con il parere contrario espresso dalla Giunta. Si vota.

**MOZIONE URGENTE N. 56/2020****TENUTO CONTO CHE**

- la pandemia Coronavirus ha messo a nudo una realtà che tra povertà relativa e povertà assoluta rende l'impegno sociale del Comune di Genova un elemento prioritario nei confronti dei Genovesi bisognosi;
- le famiglie in difficoltà seguite dalla Caritas nei mesi di marzo e aprile sono raddoppiate mentre la Comunità di Sant'Egidio ha registrato un aumento del 40% di nuovi accessi;

*Documento firmato digitalmente*



- la richiesta dei bonus alimentari hanno raggiunto un numero preoccupante che deve necessariamente riflettere sulle azioni future da mettere in atto per contrastare la povertà;

**CONSIDERATO CHE**

- con Delibera proposta Giunta al Consiglio 0069 26/02/2018 PROP. N. 15 DEL 6/03/2018 “Modifica del Regolamento di Polizia Urbana – individuazione di alcune zone di particolare interesse nelle quali puo’ essere emesso l’ordine di allontanamento ai sensi dell’art. 9 c. 3 del decreto legge 14/2017 convertito con legge 48/17, nonché’ inserimento di nuove disposizioni per un piu’ efficace contrasto al degrado urbano”, si è attivato un pericoloso percorso di contrasto al degrado e alla povertà che ha prodotto una repressione inutile e dannosa per la società;

- dopo l’approvazione della suddetta delibera da parte del Consiglio comunale il “Comitato per gli Immigrati e contro ogni forma di discriminazione” ha consegnato al Sindaco (presente anche l’Assessore Campora) oltre 10mila firme raccolte in una sola settimana contro tale provvedimento;

**CONSTATATO CHE** gli agenti preposti si trovano molto spesso in difficoltà a sanzionare persone estremamente povere e a svolgere un ruolo che non rientra tra le loro principali mansioni;

**APPURATO CHE** il sostituto Procuratore Dott. Landolfi ha richiesto l’archiviazione di tutti i fascicoli riguardanti tali “reati” in quanto non c’è illecito penale;

**RICORDATO CHE** il Sindaco e l’Assessore avevano promesso al Comitato che presto sui cassonetti sarebbero apparsi degli adesivi che invitavano le persone bisognose a rivolgersi alla Caritas, al Massoero o ad altre associazioni benefiche piuttosto che frugare negli stessi;

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

a presentare, previa la convocazione di una Commissione monotematica con la presenza della Associazioni interessate, una proposta di modifica della delibera in oggetto per affrontare il problema della povertà in città fermando l’inutile sperpero di risorse finanziarie pubbliche erroneamente utilizzate in questa inutile lotta al degrado, investendo tutte le economie possibili al fine di combattere l’indigenza e l’emarginazione nella nostra città.

**I CONSIGLIERI**

Stefano Giordano

Luca Pirondini

Fabio Ceraudo

Giuseppe Immordino

Maria Tini

Firmato: *Giordano, Pirondini, Ceraudo, Immordino, Tini*

**MOZIONE URGENTE N. 56/2020 (emendata)**

**TENUTO CONTO CHE**

- la pandemia Coronavirus ha messo a nudo una realtà che tra povertà relativa e povertà assoluta rende l’impegno sociale del Comune di Genova un elemento prioritario nei confronti dei Genovesi bisognosi;



- le famiglie in difficoltà seguite dalla Caritas nei mesi di marzo e aprile sono raddoppiate mentre la Comunità di Sant'Egidio ha registrato un aumento del 40% di nuovi accessi;
- la richiesta dei bonus alimentari hanno raggiunto un numero preoccupante che deve necessariamente riflettere sulle azioni future da mettere in atto per contrastare la povertà;

### **CONSIDERATO CHE**

*"con Delibera proposta Giunta al Consiglio 0069 26/02/2018 PROP.N.15 DEL 6/03/2018 "Modifica del Regolamento di Polizia Urbana – individuazione di alcune zone di particolare interesse nelle quali può essere emesso l'ordine di allontanamento ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto legge 14/2017 convertito con legge 48/17 , nonché inserimento di nuove disposizioni per un più efficace contrasto al degrado urbano" si è appunto attivato un percorso per un più efficace contrasto al degrado urbano"*

**CONSTATATO CHE** gli agenti preposti si trovano molto spesso in difficoltà a sanzionare persone estremamente povere e a svolgere un ruolo che non rientra tra le loro principali mansioni;

**APPURATO CHE** il sostituto Procuratore Dott. Landolfi ha richiesto l'archiviazione di tutti i fascicoli riguardanti tali "reati" in quanto non c'è illecito penale;

**RICORDATO CHE** il Sindaco e l'Assessore avevano promesso al Comitato che presto sui cassonetti sarebbero apparsi degli adesivi che invitavano le persone bisognose a rivolgersi alla Caritas, al Massoero o ad altre associazioni benefiche piuttosto che frugare negli stessi;

### **SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

a presentare, previa la convocazione di una Commissione monotematica con la presenza della Associazioni interessate, una proposta di modifica della delibera in oggetto per affrontare il problema della povertà in città fermando l'inutile sperpero di risorse finanziarie pubbliche erroneamente utilizzate in questa inutile lotta al degrado, investendo tutte le economie possibili al fine di



SEDUTA DEL 04/06/2020

combattere l'indigenza e l'emarginazione nella nostra città.

Firmato: *Giordano, Pirondini, Ceraudo, Immordino, Tini*



COMUNE DI GENOVA

Votazione **Moz. 56 + E1 modificato (Commissione povertà in città)**

Seduta del ...**04.06.2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                           | F | C | A | PNV |
|---------------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio         |   | X |   |     |
| ANZALONE Stefano          |   | X |   |     |
| ARIOTTI Fabio             |   | X |   |     |
| AVVENENTE Fabio           | X |   |   |     |
| BARONI Mario              |   |   | X |     |
| BERNINI Stefano           | X |   |   |     |
| BERTORELLO Federico       |   | X |   |     |
| BRUCCOLERI Maria Josè     | X |   |   |     |
| BRUSONI Marta             |   | X |   |     |
| <del>BUCCI Marco</del>    |   |   |   |     |
| CAMPANELLA Alberto        |   | X |   |     |
| CASSIBBA Carmelo          |   | X |   |     |
| CERAUDO Fabio             | X |   |   |     |
| CORSO Francesca           |   | X |   |     |
| COSTA Stefano             |   | X |   |     |
| CRIVELLO Giovanni         | X |   |   |     |
| DE BENEDICTIS Francesco   |   | X |   |     |
| <del>FERRERO Simone</del> |   |   |   |     |
| FONTANA Lorella           |   | X |   |     |
| GAMBINO Antonino          |   | X |   |     |
| GIORDANO Stefano          | X |   |   |     |
| GRILLO Guido              |   | X |   |     |
| IMMORDINO Giuseppe        | X |   |   |     |
| LAURO Lilli               |   | X |   |     |
| LODI Cristina             | X |   |   |     |
| MASCIA Mario              |   | X |   |     |
| OTTONELLO Vittorio        |   | X |   |     |
| PANDOLFO Alberto          | X |   |   |     |
| PIANA Alessio             |   | X |   |     |
| PIGNONE Enrico            | X |   |   |     |
| PIRONDINI Luca            | X |   |   |     |
| PUTTI Paolo               | X |   |   |     |
| REMUZZI Luca              |   | X |   |     |
| ROSSETTI Maria Rosa       |   | X |   |     |




---

 SEDUTA DEL 04/06/2020
 

---

|  |                          |           |           |   |  |
|--|--------------------------|-----------|-----------|---|--|
|  | ROSSI Davide             |           | X         |   |  |
|  | SALEMI Pietro            | X         |           |   |  |
|  | <del>SANTI Ubaldo</del>  |           |           |   |  |
|  | TERRILE Alessandro Luigi | X         |           |   |  |
|  | TINI Maria               | X         |           |   |  |
|  | VACALEBRE Valeriano      |           | X         |   |  |
|  | VILLA Claudio            | X         |           |   |  |
|  |                          | <b>16</b> | <b>21</b> | 1 |  |

RESPINTA

*Entra il Segretario Generale che assiste alla seduta*

CCXL<sup>o</sup> MOZIONE 69/2020 FORNITURA CONTENITORI  
SMALTIMENTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva mozione, alla 69/2020 avente ad oggetto “la fornitura di contenitori smaltimento di dispositivi di protezione” presentato dai Consiglieri Fratelli d’Italia.

Lo illustra il Consigliere Vacalebri. Informo che sullo stesso è stato presentato un ordine del giorno e due emendamenti. Prego Consigliere Vacalebri.

**VACALEBRE (FRATELLI D’ITALIA)**

Grazie Presidente. Questa mozione che ho preparato con il collega Campanella presentata nel mese di Maggio, nasceva da numerose segnalazioni che in quel periodo ci sono state fatte da cittadini di diversi quartieri, tutte accumulate ovviamente dall’interesse verso la salute collettiva. Con il Coronavirus ovviamente sono cambiate le nostre abitudini e anche le nostre esigenze, per questo bisogna rispondere a parer mio in maniera efficace e veloce.

L’uso dei DPI, mascherine e guanti monouso, sono diventati ormai un’arma di difesa primaria nei confronti del Covid 19 ma il loro ricambio deve essere frequente, anche più volte nell’arco della stessa giornata e soprattutto quando si è fuori casa.

Quando ci si trova in determinate situazioni con molte persone, come in ambienti chiusi come appunto i supermercati o i centri commerciali.

Si è potuto notare durante i giorni della apertura dell’attività che c’è stato un aumento dell’abbandono di questi dispositivi esausti, ormai per le strade e per i



marciapiedi, soprattutto vicino a supermercati, discount, centri commerciali che ci ha fatto appunto pensare di poter presentare questa mozione affinché l'Amministrazione si attivi presso i proprietari di questi locali affinché installino appunto degli appositi contenitori ben segnalati per la raccolta di questi dispositivi che si trovano nei pressi dei loro locali.

Leggo la mozione.

### **MOZIONE 69/2020**

#### **PREMESSO CHE**

Il controllo della diffusione della Pandemia presuppone l'adeguamento della comunità ad un protocollo di comportamento igienico che prevede, tra le diverse profilassi da adottare, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale tra cui guanti e mascherine;

#### **CONSIDERATO CHE**

L'impiego dei DPI, a parte qualcuno, è da considerarsi monouso e che i guanti rientrano in modo assoluto tra i dispositivi indispensabili e utilizzabili una sola volta;

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

Il numero dei DPI impiegati con modalità -usa e getta- risulta oltremodo superiore alla capacità di contenimento del danno di inquinamento ambientale, aggravato dal comportamento inadeguato di alcuni cittadini non rispettosi delle norme igieniche elevando il rischio di contagio del Virus Covid19 tra la comunità;

#### **RILEVATO CHE**

La maggior parte dell'abbandono dei rifiuti DPI, guanti e mascherine, si segnalano nei parcheggi dei supermercati o comunque sui marciapiedi limitrofi ai discount di grande e piccola distribuzione, di centri commerciali, privi di appositi contenitori per lo smaltimento o forniti di contenitori inadeguati per tipo o per capienza;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

ad intervenire affinché il comune preveda od inviti i soggetti interessati a prevedere l'installazione di appositi contenitori per lo smaltimento dei dispositivi di protezione da collocare negli appositi spazi esterni dei



supermercati discount e centri commerciali cittadini fino a fine emergenza.  
Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Vacalebri. Volevo soltanto perché rimasse a verbale fare una rettifica rispetto a quanto affermato sulla votazione della mozione precedente, la 56/2020, sono 38 i presenti, 21 i no e non 22 come ho detto erroneamente, 16 i sì e 1 astenuto.

Passiamo quindi all'illustrazione dell'ordine del giorno 1 collegato alla mozione invece 69/2020 appena illustrata dal Consigliere Vacalebri, quello presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Pandolfo al quale do la parola per l'illustrazione, prego.

### **ODG1 PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente. E' chiaro che il sistema di raccolta dei rifiuti in città deve privilegiare la raccolta di prossimità e questo si fonda sia sulla responsabilizzazione dell'utente ma anche ovviamente con la valorizzazione che deve fare l'Amministrazione per ottenere dalle frazioni riutilizzabili materia utile per la trasformazione della raccolta di tutti i tipi di rifiuti inclusi quelli organici, appunto per puntare dalla trasformazione della raccolta stradale in raccolta di prossimità.

È chiaro che per fare questo occorre assegnare a ciascun attore precisi compiti, è chiaro però che AMIU proprio in materia di dispositivi di protezione individuale ha annunciato un'azione che al momento appare essere solo di tipo repressivo, volta a sanzionare le persone che violano le norme ambientali e questo ben venga ma come spesso accade questo è l'ultimo anello della catena, in particolare su chi abbandona sia i dispositivi DPI che i rifiuti ingombranti. L'attività invece preventiva è limitata alla sola informazione ambientale sulla diffusione dei comportamenti corretti in tema di smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi di protezione individuale che sono mascherine e guanti, in particolare, che vanno gettati esclusivamente nella raccolta indifferenziata, quindi in qualche modo, se ben leggo, la mozione dei colleghi, che condivido, però è chiaro che quel tipo di dispositivo andrebbe nella raccolta indifferenziata, quindi che cosa significa potenziare il sistema dei cassonetti o comunque potenziare il sistema dei punti di raccolta di rifiuto? Premesso che un sistema capace di progredire è un sistema che fa una raccolta di prossimità e quindi che non aumenta i punti di raccolta, ancorché in questa fase di emergenza, credo che il conferimento debba essere in generale dei rifiuti indifferenziati occasione per risolvere delle carenze sui punti di





raccolta che devono sposare le segnalazioni che provengono dai territori e quindi raccolta dei municipi, e questa è la prima impegnativa che io pongo con il mio ordine del giorno e perché ci sia anche parallelamente a questo aggravio di rifiuto indifferenziato che ahimè in questa fase di emergenza si manifesterà in tutta la città, un potenziamento degli obiettivi temporali per la raccolta differenziata, quindi in qualche modo per fare un'azione preventiva veramente di questo aggravio di raccolta indifferenziata a fronte di maggiore, di una maggiore azione, proprio per la raccolta differenziata invece.

Dico questo perché è chiaro che questo processo deve essere un processo completo che dicevo prima, deve assegnare a ciascun attore un compito, ma ha da parte dell'Amministrazione anche la necessità di immaginare l'articolazione di impianti per la raccolta differenziata e il piano di smaltimento degli stessi e di riutilizzo degli stessi.

Quindi è chiaro che non serve solo aumentare i bidoni che in qualche modo sarebbero indifferenziati ma anche immaginare un percorso più completo. Grazie.

**ODG 1****MOZ. 69**

Genova, 4 giugno 2020

**ORDINE DEL GIORNO MOZIONE N. 69/2020**

Il Consiglio Comunale di Genova

**PREMESSO**

che il sistema di raccolta rifiuti in città deve privilegiare la raccolta di prossimità e si fonda sulla responsabilizzazione dell'utente, utile per produrre ricadute positive sul decoro urbano con l'obiettivo della scomparsa del cassonetto stradale valorizzando il rifiuto;

che detta valorizzazione deve puntare a ottenere frazioni riutilizzabili, carta, cartone, vetro, multi materiale, a questo si aggiunge la raccolta della frazione umida che da subito deve essere effettuata per la grande distribuzione, la ristorazione, i mercati, il circuito commerciale;

che la progressiva trasformazione della raccolta di tutti i tipi di rifiuto, incluso quello organico, deve puntare a trasformare la raccolta stradale in raccolta di prossimità;

che il processo completo deve dettagliare l'articolazione di impianti per la raccolta differenziata e lo stato di attuazione delle realizzazioni;

che il processo deve assegnare a ciascun attore un preciso compito: ai cittadini e alle famiglie; agli amministratori di condominio; alle attività produttive e commerciali e di servizio; alla pubblica amministrazione, il cui peso in città è molto significativo, che deve anch'essa prevedere conferimenti differenziati - e in questo quadro particolare importanza assume l'iniziativa nei confronti dei presidi ospedalieri; agli organizzatori di spettacoli e manifestazioni; alle associazioni; alle organizzazioni del volontariato; alla scuola;

**CONSIDERATO**

che è stata annunciata da AMIU un'azione solo repressiva volta a sanzionare le persone che violano le norme ambientali, in particolare chi abbandona dispositivi DPI e i rifiuti ingombranti;



che l'attività preventiva è limitata alla sola informazione ambientale sulla diffusione dei comportamenti corretti in tema di smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi di protezione individuale (mascherine e guanti monouso) che vanno gettati esclusivamente nella raccolta indifferenziata;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

ad attivarsi presso AMIU affinché

- il conferimento di DPI che prevede ulteriore implementazione di rifiuto indifferenziato sia occasione per risolvere le carenze di raccolta di prossimità spesso segnalate dai Municipi sul territorio cittadino;
- venga compensato l'aggravio di rifiuto indifferenziato con un potenziamento degli obiettivi temporali per la raccolta differenziata.

Alberto Pandolfo  
Stefano Bernini  
Cristina Lodi  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pandolfo. quando passiamo agli emendamenti, il primo a firma Consigliere Grillo, a Lei la parola.

**E1**

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Dunque l'emendamento propone di sostituire l'attuale impegnativa che recita "ad intervenire affinché il Comune provveda alla fornitura di appositi contenitori per lo smaltimento dei dispositivi di protezione da collocare negli spazi esterni dei supermercati, discount, centri commerciali".

Ora considerato che questo impegnare il Comune a far quest'operazione comporta dei costi, per cui la proposta di sostituzione dell'attuale impegnativa con quella che io adesso illustro, quindi sostituire l'attuale impegnativa con questa: "invitare...", impegna la Giunta ovviamente e il Sindaco, "invitare con eventuale ordinanza supermercati, discount, centri commerciali, stabilimenti balneari, ad installare negli spazi esterni appositi contenitori per lo smaltimento dei dispositivi di protezione". Credo che a ciò dovrebbero provvedere i supermercati a quanto citato.

Al secondo punto, per gli spazi esterni delle spiagge libere invitare Amiu a provvedere. Quindi mi sembra, apprezzando la mozione, caricare il Comune di oneri relativi alla sistemazione di appositi contenitori credo che sia invece più produttivo ovviamente coinvolgere le Associazioni, Enti con attività commerciali e stabilimenti



balneari interessati. Ovviamente per le spiagge libere invece credo che sia una competenza che può essere attribuita ad Amiu.

EM. 1

**MOZ. 69****EMENDAMENTO**

alla Mozione n. 69 del 18 maggio 2020 ad oggetto “Fornitura contenitori smaltimento dispositivi di protezione”

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO**

- • Sostituire l’attuale impegnativa con la seguente:
  - ○ *Invitare, con eventuale ordinanza, supermercati, discount, centri commerciali, stabilimenti balneari ad installare negli spazi esterni appositi contenitori per lo smaltimento dei dispositivi di protezione;*
  - ○ Per gli spazi esterni delle spiagge libere invitare AMIU a provvedere.

Il Consigliere Comunale  
Guido Grillo  
Genova, 4 giugno 2020

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Grillo, andiamo all’emendamento 2, Consigliera Fontana, prego.

**E2****FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Intanto volevo ringraziare i colleghi di Fratelli d’Italia perché il contenuto della loro mozione è assolutamente condivisibile, purtroppo cioè sta sorgendo questo problema dei DPI abbandonati ovunque ma soprattutto anche nei pressi dei supermercati e quanti altri grossi centri di distribuzione.

Io avevo chiesto l’emendamento, proposta di emendamento ampliando dopo la frase “i centri commerciali cittadini” “con regolare svuotamento e disinfezione degli



stessi, almeno due volte al giorno fino a fine emergenza” evitando così un debordare di DPI per mancata raccolta, perché succede che quando poi il contenitore messo dai supermercati è debordante, nessuno lo svuota, cioè poi escono, fuoriescono.

Allora intanto responsabilizzare i centri, i direttori dei vari centri commerciali o dei supermercati, come mettono una persona in ingresso che ti invita a indossare i guanti, dovrebbe esserci qualcuno che ti invita a buttare i guanti nel giusto contenitore, però ritengo che debba esserci, cioè proprio per un discorso, un percorso educativo, ma debba esserci anche il regolare svuotamento degli stessi e la disinfezione dei contenitori, quindi la modalità può essere valutata e magari con la collaborazione degli stessi supermercati come diceva giustamente il collega Grillo, fare un’opera in questo senso, però è importante che vengano svuotati perché altrimenti abbiamo veramente un macello, oltretutto se sono in esterno del supermercato in giornate di vento sappiamo benissimo che poi abbiamo guanti che volano anche dappertutto, quindi è proprio un discorso di cercare di limitare al massimo quello che potrebbe essere un disagio che diventerebbe anche un problema dal punto di vista igienico. Grazie.

**EM 2**  
**MOZ 69**

### **EMENDAMENTO**

**ALLA MOZIONE n. 0069 18/05/2020 oggetto: “Fornitura contenitori smaltimento dispositivi di protezione”**

Nell'impegnativa, dopo "centri commerciali cittadini" aggiungere il seguente testo:  
Con regolare svuotamento e disinfezione degli stessi almeno due volte al giorno, fino a fine emergenza, evitando così un debordare dei DPI per mancata raccolta.

Il Consigliere Comunale  
Lorella Fontana

### **PIANA - PRESIDENTE**

Terminate le illustrazioni dei documenti, non ci sono interventi in discussione generale, chiedo quindi al proponente la posizione rispetto ai due emendamenti illustrati. Prego Consigliere Vacalebre.



### **VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)**

Per noi la priorità è la salute dei cittadini e dunque credo che entrambi gli emendamenti possano essere accolti se migliorano, completano in maniera positiva la mozione.

### **GRILLO (FORZA ITALIA)**

Presidente non si sente. Presidente sono Grillo, non sento.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Sì Consigliere, purtroppo il Consigliere Vacalebre non ha una buona qualità di audio ma ha detto che entrambi gli emendamenti completano, migliorano ed integrano il testo della mozione per cui li accoglie. Alla luce di questa precisazione, do la parola adesso all'Assessore Bordilli per la posizione dell'Amministrazione sulla mozione emendata e sull'ordine del giorno 1 collegato alla mozione. Assessore Bordilli interviene in sostituzione dell'Assessore Campora. Prego Assessore.

### **BORDILLI - ASSESSORE**

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Allora per quanto riguarda la mozione si dà il parere favorevole, per quanto riguarda l'ordine del giorno diamo il parere favorevole se viene diciamo messo come raccomandazione.

### **PANDOLFO (PD)**

Presidente sono Pandolfo.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Eccoci Consigliere Pandolfo, stavo appunto per chiederle se...

### **PANDOLFO (PD)**

Non ho capito, l'Assessore ha detto "se viene...?"

**PIANA - PRESIDENTE**

Accolto come raccomandazione, l'Amministrazione sarebbe favorevole ad accogliere il vostro documento come raccomandazione, quindi chiede di non porlo in votazione ma di considerarlo come accolto come raccomandazione.

**PANDOLFO (PD)**

Va bene, va bene.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pandolfo. Allora se non ci sono dichiarazioni di voto e mi pare di no, quindi porrei in votazione la mozione 69/2020 avente ad oggetto la fornitura di contenitori di smaltimento di dispositivi di protezione nella versione emendata con il parere favorevole della Giunta. Si vota.

**MOZIONE EMENDATA  
APPROVATA ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

**OGGETTO:** MOZIONE N. 69/2020 – CONTENITORI PER LO SMALTIMENTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il controllo della diffusione della Pandemia presuppone l'adeguamento della comunità ad un protocollo di comportamento igienico che prevede, tra le diverse profilassi da adottare, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale tra cui guanti e mascherine;

Considerato che l'impiego dei DPI, a parte qualcuno, è da considerarsi monouso e che i guanti rientrano in modo assoluto tra i dispositivi indispensabili e utilizzabili una sola volta;

Considerato inoltre che il numero dei DPI impiegati con modalità -usa e getta- risulta oltremodo superiore alla capacità di contenimento del danno di inquinamento ambientale, aggravato dal comportamento inadeguato di alcuni cittadini non rispettosi delle norme igieniche elevando il rischio di contagio del Virus Covid 19 tra la comunità;

Rilevato che la maggior parte dell'abbandono dei rifiuti DPI, guanti e mascherine, si segnalano nei parcheggi dei supermercati o comunque sui marciapiedi limitrofi ai discount, di grande e piccola distribuzione, di vendita di prodotti alimentari, privi di appositi contenitori per lo smaltimento o, fomenti di contenitori inadeguati per tipo o per capienza;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**



- Ad invitare, con eventuale ordinanza, supermercati, discount, centri commerciali, stabilimenti balneari ad installare negli spazi esterni appositi contenitori per lo smaltimento dei dispositivi di protezione, con regolare svuotamento e disinfezione degli stessi almeno due volte al giorno, fino a fine emergenza, evitando così un debordare dei DPI per mancata raccolta.
- Per gli spazi esterni delle spiagge libere, invitare AMIU a provvedere.

Proponenti: Campanella, Vacalebre (Fratelli D'Italia).

Proponenti Emendamenti:

Emendamento 1: Grillo (Forza Italia).

Emendamento 2: Fontana (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: (Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa)

**ORDINE DEL GIORNO  
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

-1-

**OGGETTO: MOZIONE N.69/2020- Contenitori per lo smaltimento dei dispositivi di protezione individuale.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- il sistema di raccolta rifiuti in città deve privilegiare la raccolta di prossimità e si fonda sulla responsabilizzazione dell'utente, utile per produrre ricadute positive sul decoro urbano con l'obiettivo della scomparsa del cassonetto stradale valorizzando il rifiuto;
- detta valorizzazione deve puntare a ottenere frazioni riutilizzabili, carta, cartone, vetro, multi materiale, a questo si aggiunge la raccolta della frazione umida che da subito deve essere effettuata per la grande distribuzione, la ristorazione, i mercati, il circuito commerciale;
- la progressiva trasformazione della raccolta di tutti i tipi di rifiuto, incluso quello organico, deve puntare a trasformare la raccolta stradale in raccolta di prossimità;
- il processo completo deve dettagliare l'articolazione di impianti per la raccolta differenziata e lo stato di attuazione delle realizzazioni;

*Documento firmato digitalmente*




---

 SEDUTA DEL 04/06/2020
 

---

il processo deve assegnare a ciascun attore un preciso compito: ai cittadini e alle famiglie; agli amministratori di condominio; alle attività produttive e commerciali e di servizio; alla pubblica amministrazione, il cui peso in città è molto significativo, che deve anch'essa prevedere conferimenti differenziati – e in questo quadro particolare importanza assume l'iniziativa nei confronti dei presidi ospedalieri; agli organizzatori di spettacoli e manifestazioni; alle associazioni; alle organizzazioni del volontariato; alla scuola;

Considerato che

è stata annunciata da AMIU un'azione solo repressiva volta a sanzionare le persone che violano le norme ambientali, in particolare chi abbandona dispositivi DPI e i rifiuti ingombranti;

l'attività preventiva è limitata alla sola informazione ambientale sulla diffusione dei comportamenti corretti in tema di smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi di protezione individuale (mascherine e guanti monouso) che vanno gettati esclusivamente nella raccolta indifferenziata

### RACCOMANDA

Di attivarsi presso AMIU affinché:

Il conferimento di DPI che prevede ulteriore implementazione di rifiuto indifferenziato sia occasione per risolvere le carenze di raccolta di prossimità spesso segnalate dai Municipi sul territorio cittadino.

Venga compensato l'aggravio di rifiuto indifferenziato con un potenziamento degli obiettivi temporali per la raccolta differenziata.

Proponenti: Pandolfo, Bernini, Lodi, Terrile, Villa (Partito Democratico).



COMUNE DI GENOVA

Votazione **Moz. 69 + E1, E2 (Smaltimento DPI)**

Seduta del ...**04.06-2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                        | F | C | A | PNV |
|------------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio      | X |   |   |     |
| ANZALONE Stefano       | X |   |   |     |
| ARIOTTI Fabio          | X |   |   |     |
| AVVENENTE Fabio        | X |   |   |     |
| BARONI Mario           | X |   |   |     |
| BERNINI Stefano        | X |   |   |     |
| BERTORELLO Federico    | X |   |   |     |
| BRUCCOLERI Maria Josè  | X |   |   |     |
| BRUSONI Marta          | X |   |   |     |
| <del>BUCCI Marco</del> |   |   |   |     |





## SEDUTA DEL 04/06/2020

|                           |           |  |  |  |
|---------------------------|-----------|--|--|--|
| CAMPANELLA Alberto        | X         |  |  |  |
| CASSIBBA Carmelo          | X         |  |  |  |
| CERAUDO Fabio             | X         |  |  |  |
| CORSO Francesca           | X         |  |  |  |
| COSTA Stefano             | X         |  |  |  |
| CRIVELLO Giovanni         | X         |  |  |  |
| DE BENEDICTIS Francesco   | X         |  |  |  |
| <del>FERRERO Simone</del> |           |  |  |  |
| FONTANA Lorella           | X         |  |  |  |
| GAMBINO Antonino          | X         |  |  |  |
| GIORDANO Stefano          | X         |  |  |  |
| GRILLO Guido              | X         |  |  |  |
| IMMORDINO Giuseppe        | X         |  |  |  |
| LAURO Lilli               | X         |  |  |  |
| LODI Cristina             | X         |  |  |  |
| MASCIA Mario              | X         |  |  |  |
| OTTONELLO Vittorio        | X         |  |  |  |
| PANDOLFO Alberto          | X         |  |  |  |
| PIANA Alessio             | X         |  |  |  |
| PIGNONE Enrico            | X         |  |  |  |
| PIRONDINI Luca            | X         |  |  |  |
| PUTTI Paolo               | X         |  |  |  |
| REMUZZI Luca              | X         |  |  |  |
| ROSSETTI Maria Rosa       | X         |  |  |  |
| ROSSI Davide              | X         |  |  |  |
| SALEMI Pietro             | X         |  |  |  |
| <del>SANTI Ubaldo</del>   |           |  |  |  |
| TERRILE Alessandro Luigi  | X         |  |  |  |
| TINI Maria                | X         |  |  |  |
| VACALEBRE Valeriano       | X         |  |  |  |
| VILLA Claudio             | X         |  |  |  |
|                           | <b>38</b> |  |  |  |

**APPROVATA unanimità**

CCXLI°                      **MOZIONE 66/2020 OSPEDALE PADRE ANTERO  
MICONE DI GENOVA SESTRI**

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla Mozione 66/2020 avente ad oggetto “l’ospedale Padre Antero Micone di Genova Sestri”. L’atto è presentato dai Consiglieri del Partito Democratico. Lo illustra la Consigliera Lodi, informo che sulla stessa mozione è stato presentato un



ordine del giorno a firma del Consigliere Grillo, prego Consiglieria Lodi, a Lei la parola.

## **LODI (PD)**

Grazie Presidente. Noi veniamo da una commissione consiliare ieri sulla Sanità ed era presente l'Assessore Viale, i massimi vertici dell'Asl, alcuni esperti... abbiamo affrontato il tema della sanità e abbiamo soprattutto affrontato il tema della riorganizzazione della sanità anche rispetto al post Covid nella fase ovviamente di emergenza perché non siamo sicuramente in una fase in cui possiamo dire che l'emergenza Covid è finita ma sicuramente la grande, diciamo le punte massime dell'emergenza si sono superate, abbiamo visto chiusa la rianimazione del Villa Scassi ieri per quanto riguarda i pazienti Covid, quindi comunque ci sono la terapia intensiva dei momenti importanti che ci fanno ben sperare, anche se evidentemente casi positivi o quel che sta succedendo in realtà deve tenerci molto allertati, soprattutto nei comportamenti individuali, nelle modalità e via discorrendo.

Il tema dell'ospedale Padre Antero Micone è stato portato all'attenzione della Giunta e del Sindaco, era stata presentata un'interpellanza al Sindaco rispetto al futuro dell'ospedale a seguito della sua conversione in fase di piena emergenza risalente al 13 di marzo in cui durante l'epidemia, la sua massima fase acuta, l'ospedale era stato destinato appunto ai pazienti Covid e quindi erano state sospese, trasferite, dove era possibile, le attività e in qualche modo era stata garantita la presenza di personale invece dedicato ai pazienti Covid.

La preoccupazione che già all'epoca il Partito Democratico aveva espresso, tacciato un po' di, in qualche modo, non avere capito in quale emergenza ci trovavamo, in realtà era quando saremo arrivati a questo punto, cioè oggi per esempio che discutiamo questa mozione, cioè subito dopo la situazione e il superamento dell'emergenza, che cosa sarebbe successo dell'ospedale Micone, soprattutto perché all'interno dell'ospedale noi sappiamo di poter fare, come accessi annuali in situazione di normalità, circa 20.000 accessi, così ha scritto appunto nell'interpellanza il Municipio Medio Ponente e diciamo che i servizi che offre l'ospedale sono vari, abbiamo l'oculistica, la cardiologia, la chirurgia della mano, l'otorinolaringoiatria, la cardiologia e poi abbiamo anche Day Surgery e Day Hospital vari. Mi dicono che qualche attività è stata ripresa, ma nell'insieme tutte queste preziose attività non sono state riattivate. I 20.000 accessi sono davvero importanti e fanno comprendere come in qualche modo quest'ospedale sia davvero un importante presidio territoriale, oggi possiamo dire che non è più considerato un presidio di ricovero dei pazienti infettati dal Coronavirus, è finita la fase critica e su questo siamo tutti d'accordo, alcuni reparti, come dicevo, la cardiologia, la medicina e l'oncologia sono stati riattivati nella loro sede sestrese, però diciamo in regime minimo e sappiamo anche



perché molte delle attività non sono ancora partite, perché il CUP non ha ancora riaperto l'accesso alle prenotazioni, altro problema molto importante di cui abbiamo parlato ieri e che sappiamo avere una scadenza, che davvero le attività riprendano e allo stato attuale sappiamo anche che rispetto alla progettualità e costruzione dell'ospedale di Ponente a Erzelli siamo a punto zero, fase zero, perché ben due gare sono andate deserte e quindi tutto quello che era il progetto di superamento degli ospedali Scassi, Antero Micone con l'ospedale di Ponente qualcosa che è futuribile ma assolutamente in fase né di attuazione, né di progettazione, né assoluto quindi di realizzazione. C'è anche il dubbio appunto che alcune apparecchiature mediche di diagnostica, che sono state spente a causa dell'emergenza, possano subire dei danni.

Già avevamo visto come c'era stato un problema sull'apparecchiatura dell'ospedale e il fatto di tenere molto ferme alcune apparecchiature, questo potrebbe anche determinare dei danni.

Allora con questa mozione chiediamo appunto al Sindaco e alla Giunta di attivarsi presso la Regione Liguria affinché le Autorità Sanitarie preposte, quindi a partire da Alisa, ovviamente dall'Asl, ma soprattutto dalla programmazione della Regione, l'ospedale, superata diciamo la fase di pandemia acuta, possa tornare alla normalità precedente alla pandemia, con le sue attività e soprattutto chiediamo successivamente anche di informare il Consiglio Comunale rispetto a quello che è un piano sanitario complessivo che riguarda le piccole e medie strutture. Ricordiamo che abbiamo parlato anche del Gallino, ieri c'erano delle voci che parlavano di una chiusura che invece pare essere stata smentita, ma ovviamente sono presidi, che, mancando ospedali importanti e grandi debbano comunque contenere e continuare a mantenere il loro presidio e le loro attività.

Quindi con questa mozione chiediamo quest'impegno, soprattutto chiediamo che la Giunta e il Sindaco in qualche modo assumano un ruolo di protagonismo rispetto alla programmazione dei servizi sanitari, cosa che è dovuta anche dal piano sanitario, sociosanitario regionale e immediatamente la ripresa è ritornare alla normalità precedente, diciamo a prima della infezione del Coronavid, perché altrimenti più tarda, e realmente non si comprende perché non è già ripartito alla grande, più sorgono i dubbi sul futuro dell'ospedale che ovviamente noi vorremo anche in questo caso smentire immediatamente. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione, do la parola al Consigliere Grillo per l'ordine del giorno collegato alla mozione. Prego Consigliere.

## **ODG1**



## GRILLO (FORZA ITALIA)

Dunque colleghi, l'ordine del giorno evidenzia che con l'epidemia del Coronavirus da parte della Regione sono state potenziate le strutture sanitarie e che tali resteranno nei prossimi mesi a cautela di ricaduta del virus.

Evidenziamo inoltre l'esigenza di incrementare il personale sanitario, medici e infermieri per rendere più efficace l'assistenza ai cittadini. Rileviamo inoltre le istanze inviate al Governo da parte del mondo sanitario e delle Regioni;

Richiamiamo poi le criticità del pronto soccorso eccessivamente accollati, con lunghe ore di attesa per i pazienti, anche nelle annualità precedenti l'attuale pandemia.

Ciò premesso, nell'impegnativa, proponiamo di attivare iniziative urgenti nei confronti della Regione, finalizzate a potenziare spazi e personale sanitario per i pronti soccorso. Credo che ognuno di noi in questi anni abbia fatto anche esperienze personali e che cosa significa accedere a un pronto soccorso? Con lunghe ore d'attesa, magari avvicinati da parte dei parenti in oggettiva difficoltà, quindi in un contesto di una rivisitazione e di un potenziamento delle strutture sanitarie, ovviamente riteniamo opportuno proporre che la problematica dei pronti soccorso, quanto meno quelli esistenti, siano potenziati, sia come spazi e sia come specialisti per accelerare il più possibile ovviamente coloro i quali sono costretti in via d'urgenza a recarsi al pronto soccorso.

## ORDINE DEL GIORNO 1

### *Il Consiglio Comunale*

- **Vista** la MOZIONE n. 66 del 18 maggio 2020 ad oggetto "Ospedale Padre Antero Micone di Genova Sestri"
- **Evidenziato** che con l'epidemia del corona virus da parte della Regione sono state potenziate le strutture sanitarie e che tali resteranno nei prossimi mesi a cautela di ricaduta del virus;
- **Rimarcata** l'esigenza di incrementare il personale sanitario - medici e infermieri – per rendere più efficace l'assistenza ai cittadini;
- **Rilevate** le istanze inviate al Governo da parte del mondo sanitario e Regioni;



- **Richiamate** le criticità dei pronti soccorso eccessivamente affollati con lunghe ore di attesa per i pazienti anche nelle annualità precedenti l'attuale pandemia;

Per quanto nelle premesse richiamato

### **Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti**

- Attivare iniziative urgenti nei confronti della Regione finalizzate a potenziare spazi e personale sanitario dei pronti soccorso.

Firmato: *Grillo*

*Esce il Segretario Generale – assiste il Vice Segretario Generale Dott.ssa V. Puglisi*

### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Grillo. Non vedo interventi in discussione generale, pertanto do la parola all'Assessore Fassio per la posizione della Giunta sulla mozione e sull'ordine del giorno collegato. Prego Assessore Fassio.

### **FASSIO - ASSESSORE**

Sì, allora ieri c'è stata questa commissione proprio sulla situazione della sanità con la presenza, virtuale ovviamente dell'Assessore Viale e dei vertici di Asl che hanno chiarito molto bene che la posizione dell'ospedale Padre Antero Micone e ritengo... c'era la Consigliera Lodi, c'erano tutti mi sembra i Consiglieri del PD e quindi ritengo superata questa mozione, per cui se la Consigliera non la ritira io do parere contrario.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno, vorrei chiedere al Consigliere Grillo di, come dire, trasformarlo in raccomandazione, poco ha a che fare con la mozione, non si rivolge all'ospedale Micone ma a tutto il sistema degli ospedali e dei pronti soccorsi, sono favorevole alla sua richiesta, chiederei al suo ordine del giorno, se è possibile, di trasformarlo in raccomandazione. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Quindi se capisco, quindi alla luce dei chiarimenti e delle garanzie che sono state date nella commissione di ieri viene chiesto diciamo di non porre in votazione il



documento in quanto appunto è stata ribadita questa direzione e al Consigliere Grillo di trasformare in raccomandazione il suo ordine del giorno, quindi chiedo alla Consigliera Lodi quindi se c'è questa disponibilità, e anche al Consigliere Grillo.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Lodi o Grillo?

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora, Consigliere Grillo, Lei intanto, cominciamo da Lei, accoglie la proposta di trasformare in raccomandazione il suo documento?

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

L'accolgo ad una condizione Presidente, perché vede, gli ordini del giorno che approva il Consiglio Comunale al 90% poi non vengano onorati e rispettati nella loro scadenza. Io accetto questa proposta, però predispongo già tra un mese o due una mozione per ritornare sulla questione, perché quando in parte si condivide una proposta, bisogna poi in qualche misura attivare dei meccanismi per verificare se questa è attuabile. Problema composto di estrema attualità, estrema attualità, soprattutto in previsione poi del periodo autunnale - invernale.

Quindi l'accolgo invitando l'Assessore però di attivare i meccanismi per verificare se il contenuto del mio ordine del giorno verrà in qualche misura gestito e verificato con la Regione.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Grillo, sicuramente l'Assessore Fassio ha ascoltato le sue raccomandazioni. Chiedo quindi alla Consigliera Lodi se possiamo considerare come dire superata la mozione, eventualmente dando la possibilità ai Consiglieri... prego Consigliera!

**ORDINE DEL GIORNO  
ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE  
DAL CONSIGLIO COMUNALE**

**NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020****-1-****OGGETTO: MOZIONE N.66/2020- Ospedale Padre Antero Micone di Genova Sestri.****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la mozione in oggetto;

Evidenziato che con l'epidemia del corona virus da parte della Regione sono state potenziate le strutture sanitarie e che tali resteranno nei prossimi mesi a cautela di ricaduta del virus;

Rimarcata l'esigenza di incrementare il personale sanitario - medici e infermieri - per rendere più efficace l'assistenza ai cittadini;

Rilevate le istanze inviate al Governo da parte del mondo sanitario e Regioni;

Richiamate le criticità dei pronti soccorso eccessivamente affollati con lunghe ore di attesa per i pazienti anche nelle annualità precedenti l'attuale pandemia;

Per quanto nelle premesse richiamato;

**RACCOMANDA**

Di attivare iniziative urgenti nei confronti della Regione finalizzate a potenziare spazi e personale sanitario dei pronti soccorso.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

**LODI (PD)**

No, scusi, quello che Lei mi chiedeva rispetto all'ordine del giorno del Consiglio... non ho capito, perché non ho sentito bene l'Assessore Fassio, perché la sento lontana.

**PIANA - PRESIDENTE**

L'Assessore Fassio sostanzialmente ha chiesto al Consigliere Grillo di trasformare in raccomandazione il suo ordine del giorno e a lei sostanzialmente, alla luce delle affermazioni che sono state fatte ieri, delle rassicurazioni che sono state date durante la commissione di ieri, sostanzialmente di non porre in votazione questo documento perché di fatto è già stato recepito dalla commissione.

**LODI (PD)**

No, no, no. No Presidente. Ho sentito male, la sentivo molto lontana, io credo che la votazione dia la conferma di una volontà politica che non dipende solo dall'Assessore Viale che ci deve rassicurare, ma da questa Amministrazione che deve confermare che monitorerà perché quando eravamo in amministrazione noi monitoravamo molto attentamente anche i nostri che lavoravano in Regione e avevano



anche da dire quando dovevamo dire. Quindi, credo che sia importante proprio in maniera unitaria, uniti tutti, anche con il voto questa posizione che credo sia fondamentale e anzi prioritaria e poi per carità le rassicurazioni sono avvenute ma il segnale politico credo che sia un'altra cosa. Grazie.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Prendo atto di questa sua volontà quindi manteniamo il documento in votazione, si è prenotato il Consigliere Crivello per dichiarazione di voto.

Prego Consigliere.

### **CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Sarei intervenuto comunque ma debbo dire stupito, perché non sono tra i presentatori di questa mozione ma la condivido, la sostengo, la voto ma stupito dalle motivazioni, sono sicuramente più ruvido di non quanto sia stata la capogruppo del PD che ha presentato, perché forse è veramente una sorta di miopia nel non comprendere il messaggio politico di questa mozione.

Questa è una mozione che rafforza quel quanto è emerso, questo messaggio, forse è un termine diciamo troppo blando quello che si è evidenziato dopo questa tragedia del Coronavirus. Il messaggio dell'importanza della Sanità pubblica. Faccio un esempio, uno dice: e che c'entra? Eccome se c'entra. A isolare il virus sono stati i medici dell'ospedale Spallanzani cioè l'ospedale Spallanzani è un ospedale pubblico, finanziato con soldi pubblici, fatto da medici pubblici, infermieri pubblici, quindi voglio dire, questo è il messaggio che dovrebbe essere un messaggio trasversale, cara Assessore Fassio.

Allora, nessuna guerra alla Sanità privata ma il Micone sta dentro queste dinamiche, immagino e sono certa anche da parte di chi ha presentato.

Allora è vero, io lo ripeto sempre, non serve più l'ospedale sotto casa, in ogni quartiere, è cambiata l'offerta di sanità perché ad essere cambiata è sicuramente anche la domanda, ma al Micone, e ne sono certo perché conosco quella realtà, come anche il Gallino, ma in questo caso discutiamo del Micone, è in grado di offrire dal punto di vista della qualità una serie di servizi che non trovi neanche negli ospedali maggiori e allora perché non votare a favore? Non è mica in contraddizione, eventualmente anche sulla commissione di ieri, avrei come dire qualche dubbio da esternare ma non è il momento, non è il luogo. Allora perché non cogliere questo messaggio che va in questa direzione, anche da parte della maggioranza? Secondo me Lei compie un errore se la Giunta è d'accordo con Lei, ma credo di sì, è un errore che compie questa maggioranza e quest'esecutivo e voglio capire se i colleghi di maggioranza, come dire, voteranno contro questa mozione che va in questa direzione e non in un'altra.



**PIANA – PRESIDENTE**

Consigliere Ceraudo prego!

**CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Buongiorno Presidente. Noi come gruppo consiliare siamo molto contenti della mozione che è stata portata e presentata oggi in Consiglio Comunale, anche perché durante questa amministrazione abbiamo più volte presentato interrogazioni a riguardo e anche una mozione proprio contestuale alla raccolta firme dei comitati Sestresi, proprio per evitare il rischio di chiusura dell'ospedale Micone.

E tornando proprio sulle parole del Consigliere Crivello, anche io sono rimasto molto stupito, anche se ieri si è effettuata una commissione, a cui sono state date delle garanzie ma le garanzie devono essere anche supportate da un contesto politico che probabilmente è quello di oggi in cui anche questa Amministrazione e la Giunta Comunale mostrano tramite anche il Sindaco di appoggiare una posizione della sanità pubblica, quella che ha dimostrato in questa emergenza, in questa enorme emergenza sanitaria nazionale di essere una know-out importante, ha dimostrato anche al mondo intero di portare avanti un'iniziativa di Unione e solidarietà tra i medici e le strutture che si sono adoperate per curare e portare avanti la situazione drammatica che abbiamo dovuto affrontare nel nostro Paese. Ora, questa non è una semplice mozione, ma è un atto politico che va sostenuto, anche perché, ripeto, a Sestri la comunità Sestrese sente l'ospedale come un'entità importante.

Negli anni è stato depauperato di servizi importanti, anche se ad oggi tiene dei reparti che sono fondamentali e che hanno una professionalità altissima e questo andamento che è stato portato avanti sia dagli amministratori precedenti che anche da questa, deve cambiare trend, deve tornare a un trend di una sanità pubblica, di una sponsorizzazione della sanità pubblica che è importante. Quindi io direi all'Assessore di fare un passo indietro e di votare a favore, visto che la commissione di ieri come dice Lei, ha dato delle garanzie, allora dimostriamolo con un voto favorevole, come noi faremo per questa mozione. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Avvenente prego.

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Sì volevo, appunto in dichiarazione di voto, esprimere il voto favorevole del nostro gruppo, anche perché ieri in quella commissione non solo abbiamo avuto rassicurazioni rispetto all'ospedale Antero... mi sentite perché un po' va e viene la voce?

**PIANA - PRESIDENTE**

Noi la sentiamo bene Consigliere Avvenente.

**AVVENENTE (ITALIA VIVA)**

Allora sono io che ho qualche problema di linea. Se non mi sentite vi chiedo scusa. Abbiamo avuto rassicurazioni circa Padre Antero, abbiamo avuto rassicurazioni circa l'ospedale Gallino, abbiamo avuto rassicurazioni circa l'ospedale Evangelico di Voltri. Ciò ho detto, la mozione non fa altro che andare su questa linea e rafforzare semmai questo tipo di posizione, perché io credo che nel nostro territorio, il territorio della Val Polcevera e del Ponente, non si possa neppure lontanamente immaginare di sopprimere qualsivoglia struttura ospedaliera, prima che ci sia l'ospedale del Ponente attivo e anche quando ci sarà l'ospedale del Ponente attivo, le attuali strutture io credo che semmai andranno trasformate, specializzate in altre attività.

L'Antero e l'Evangelico, il personale medico e il personale infermieristico ha dato il meglio di sé in questo periodo che c'è stata l'epidemia di Covid 19, hanno fatto un lavoro encomiabile, bisogna ringraziarli assolutamente, perché davvero hanno rischiato la loro vita per cercare di salvare tante vite umane dei pazienti, quindi un grazie enorme a loro. Quindi io credo che sia nostro compito quello di tutelare, di preservare, laddove è possibile di salvare, semmai implementare quelle che sono le strutture pubbliche sul nostro territorio. Poi, la questione che poneva il Consigliere Grillo, solo chi non ha mai, solo chi ha avuto la fortuna di non aver mai avuto a che fare con gli ospedali, con i pronto soccorso dei nostri ospedali, può pensare che non sia il caso di potenziarli. Io credo che ognuno di noi purtroppo nella vita, sono cose che ogni famiglia deve confrontarsi con queste difficoltà e quindi sarà stato sicuramente o all'ospedale Evangelico o al Gallino, o al Padre Antero o a Sampierdarena, insomma, sappiamo bene come funziona questa cosa qua. Quindi è davvero necessario cercare in ogni modo di potenziarli questi ospedali, questi pronto soccorso, mantenere gli ospedali, quindi anche questa mozione va in quel senso, per cui noi voteremo a favore, grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego!

**LODI (PD)**

Grazie Presidente. Sono sempre più perplessa ma pazienza, ormai si vede che questa è la caratteristica di questi Consigli Comunali. Vorrei dire che non siamo a votare, perché quando si vota, poi quando si fanno le discussioni e si ascoltano certi Assessori, si pensa che si voti dell'altro. Volevo solo dire all'Assessore Fassio che l'Assessore Fassio fa votare contro la sua maggioranza, ha un'impegnativa che dice: ad attivarsi presso la Regione Liguria finché le autorità sanitarie preposte lavorino per riportare l'ospedale Padre Antero Micone allo stato precedente alla pandemia e informare il Consiglio Comunale se esiste un piano sanitario per il post emergenza Covid.

Cioè dare parere negativo, non è dare parere negativo a quello che dice la Lodi, a quello che pensa il PD, cioè, il voto è su questa impegnativa. Quindi vuol dire che l'Assessore Fassio che non svolge, non l'ha mai svolto e non vuole svolgere il ruolo di collaboratore alla programmazione della Sanità, ricordando che l'Assessore Fassio è delegata dal Sindaco Bucci a presiedere la conferenza di distretto socio sanitario in cui il Comune è capofila, ecco, Lei dice che è contro questa cosa, Lei non è che è contro questa cosa perché ieri l'ha detto la Viale, allora siamo contro, Lei dando parere negativo dice che è contro questo, cioè contro il fatto di attivarsi per garantire che l'ospedale Antero Micone continui ad essere quello che era prima del Covid e non sappiamo cosa sarà dopo il Covid, perché qui dentro, qui dentro in questa area virtuale si vota ciò che è scritto, non ciò che è nella testa o ciò che ha detto uno, si vota quello che è scritto. Oggi non votiamo quello che ha detto la Viale, non votiamo quello che ha detto l'Asl, votiamo quello che c'è scritto, quindi vuol dire che oggi voi siete contro il fatto di attivarvi per far sì che l'Antero Micone ritorni quello che era.

Questo andrete a votare, ovviamente noi siamo a favore e diciamo che ritorniamo a dire che la politica e la politica sanitaria e sociosanitaria non deve essere estranea a quest'aula, perché se così è, così non va bene.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminate le dichiarazioni di voto, pongo in votazione la mozione 66/2020 sull'ospedale Padre Antero Micone di Genova Sestri Ponente, con il parere contrario della Giunta.

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Mozione d'ordine se è possibile.

**PIANA - PRESIDENTE**

Siamo... se vuole intervenire in dichiarazione di voto Consigliere Pironcini, siamo ancora in tempo per fare la dichiarazione di voto, sulla mozione d'ordine siamo di fatto dinanzi a una votazione.

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Va bene, intervengo per dichiarazione di voto.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego! Però scusi ha ragione, perché il Consigliere Ceraudo in realtà la dichiarazione di voto per il vostro gruppo l'ha già fatta, la mozione d'ordine Consigliere però... che sia una mozione d'ordine però, siamo in votazione.

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Era per quello che le chiedevo come mozione d'ordine. Volevo solo fare appello a Lei e chiederle, siccome sta diventando un po' prassi questa cosa degli ultimi Consigli di dire: ritirate il documento perché o l'abbiamo già fatto o ci sentiamo dire perché ieri avete avuto assicurazioni tra l'altro dall'Assessore di un'altra istituzione, a me personalmente non sembra tanto normale questa cosa, intanto perché dire: ritirate perché l'abbiamo già fatto deve essere vera ed accertabile e nei casi precedenti non lo era, in questo caso votare contro questa impegnativa perché tra virgolette "avete già avuto assicurazioni ieri in commissione dall'Assessore di un'altra entità istituzionale", a me sembra anche formalmente piuttosto discutibile, poi chiedo a Lei se può esprimere un parere su quello, ma a me...

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pironcini, io ho ascoltato la sua mozione d'ordine...

**PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)**

dire sono favorevole o sono contrario, francamente mi sembra che ci stiamo un po' allontanando...

*Documento firmato digitalmente*

**PIANA - PRESIDENTE**

l'Assessore ha motivato le motivazioni per le quali ha chiesto di ritirare il documento, in alternativa si è espresso in tal senso e quindi siamo in votazione seguendo le indicazioni che ha dato l'Amministrazione.

Quindi pongo in votazione la mozione 66/2020 come dicevo, con il parere contrario da parte della Giunta. Si vota.

**MOZIONE N. 66**

**Oggetto: Ospedale Padre Antero Micone di Genova Sestri.**

**Vista** l'Interpellanza al Sindaco da parte del Municipio Medio Ponente, ai sensi Art. 42 Regolamento organi municipali – art. 10 Regolamento del decentramento, presentata in data 4 maggio 2019 qui sotto integralmente richiamata:

**Premesso che:**

- a fronte del "Piano incrementale azioni urgenti" predisposto da Alisa per favorire il contenimento dell'epidemia di Coronavirus, in data 13/3 sono state avviate le attività per la trasformazione dell'ospedale Micone in ospedale dedicato ai pazienti COVID e che in data 16/3 è stato interamente dedicato a questo scopo, con conseguente trasferimento dei reparti esistenti in altre strutture sanitarie;
- lo spostamento tra varie strutture sanitarie a comportato di conseguenza il trasferimento per personale del Padre Antero ad altre destinazioni, in particolar modo il personale infermieristico;
- prima della sua trasformazione l'Ospedale Padre Antero ospitava svariati servizi sanitari come Day Surgery, Day Hospital e reparti di eccellenza come Oculistica, Cardiologia, chirurgia della mano, Otorinolaringoiatra, Cardioaritmologia che proprio da ALISA era riconosciuta tra le 4 di terzo livello in Liguria;
- a seguito di tale nuova situazione anche il punto prelievi è stato chiuso riversando tutti i prelievi sull'Ospedale Villa Scassi di Sampierdarena portando i cittadini a doversi spostare con maggiori distanze con conseguente aumento della permanenza fuori dalle proprie abitazioni;
- il Pronto Intervento smaltisce circa 20.000 accessi all'anno che si riverserebbero sul P.S. di Villa Scassi;



SEDUTA DEL 04/06/2020

**Considerato che:**

- allo stato attuale l'Ospedale Padre Antero non è più considerato un presidio per il ricovero dei pazienti infettati dal Corona-19;
- finita la fase critica l'Ospedale Padre Antero dovrebbe ritornare alla sua funzione di presidio del territorio;
- alcuni reparti, Cardiologia e Medicina e Oncologia, sono state riattivate nella loro sede sestrese dove allo stato attuale la struttura risente della mancanza del personale, in particolar modo quello infermieristico, per la copertura dei turni lavorativi;
- allo stato attuale il progetto per l'assegnazione della progettualità/costruzione dell'ospedale sulla collina degli Erzelli si sia bloccato, e non pare esserci speranza per il futuro di vedere ripartire il progetto;
- esiste la preoccupazione in larga parte della cittadinanza della possibilità di dismissione totale del Padre Antero;
- ci giunge il dubbio che le apparecchiature mediche di diagnostica presenti all'interno del Padre Antero, spente improvvisamente a causa dell'emergenza, e dopo un periodo di fermo, possano aver subito danni;

Considerata infine l'importanza del presidio sanitario Antero Micone per la città, l'entroterra e in particolare per il territorio del Municipio Medio Ponente;

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi presso la Regione Liguria affinché le autorità sanitarie preposte lavorino per riportare l'Ospedale Padre Antero Micone allo stato precedente alla pandemia e informare il consiglio comunale se esiste un piano sanitario per il post-emergenza Covid-19 che riguardi lo sviluppo di tale presidio.

Cristina Lodi  
Stefano Bernini  
Alberto Pandolfo  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa



COMUNE DI GENOVA

**Votazione Moz. 66 (Ospedale Padre Antero)**Seduta del ...**04.06.2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                   | F | C | A | PNV |
|-------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio |   | X |   |     |
| ANZALONE Stefano  |   | X |   |     |
| ARIOTTI Fabio     |   | X |   |     |
| AVVENENTE Fabio   | X |   |   |     |
| BARONI Mario      |   | X |   |     |
| BERNINI Stefano   | X |   |   |     |



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|                           |           |           |   |  |
|---------------------------|-----------|-----------|---|--|
| BERTORELLO Federico       |           | X         |   |  |
| BRUCCOLERI Maria Josè     | X         |           |   |  |
| BRUSONI Marta             |           | X         |   |  |
| BUCCI Marco               |           | X         |   |  |
| CAMPANELLA Alberto        |           | X         |   |  |
| CASSIBBA Carmelo          |           | X         |   |  |
| CERAUDO Fabio             | X         |           |   |  |
| CORSO Francesca           |           | X         |   |  |
| COSTA Stefano             |           | X         |   |  |
| CRIVELLO Giovanni         | X         |           |   |  |
| DE BENEDICTIS Francesco   |           | X         |   |  |
| <del>FERRERO Simone</del> |           |           |   |  |
| FONTANA Lorella           |           | X         |   |  |
| GAMBINO Antonino          |           | X         |   |  |
| GIORDANO Stefano          | X         |           |   |  |
| GRILLO Guido              |           |           | X |  |
| IMMORDINO Giuseppe        | X         |           |   |  |
| LAURO Lilli               |           | X         |   |  |
| LODI Cristina             | X         |           |   |  |
| MASCIA Mario              |           |           | X |  |
| OTTONELLO Vittorio        |           | X         |   |  |
| PANDOLFO Alberto          | X         |           |   |  |
| PIANA Alessio             |           | X         |   |  |
| PIGNONE Enrico            | X         |           |   |  |
| PIRONDINI Luca            | X         |           |   |  |
| PUTTI Paolo               | X         |           |   |  |
| REMUZZI Luca              |           | X         |   |  |
| ROSSETTI Maria Rosa       |           | X         |   |  |
| ROSSI Davide              |           | X         |   |  |
| SALEMI Pietro             | X         |           |   |  |
| <del>SANTI Ubaldo</del>   |           |           |   |  |
| TERRILE Alessandro Luigi  | X         |           |   |  |
| TINI Maria                | X         |           |   |  |
| VACALEBRE Valeriano       |           | X         |   |  |
| VILLA Claudio             | X         |           |   |  |
|                           | <b>16</b> | <b>21</b> | 2 |  |

**RESPINTA**



CCXLII°

**MOZIONE 70/2020 MISURE DECRETO DEL GOVERNO  
PER IL COMMERCIO****PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla mozione 70/2020 avente ad oggetto “le misure del Decreto del Governo per il commercio”. L’atto è presentato dal Consigliere Grillo che è anche firmatario di un ordine del giorno, al quale dò la parola per illustrare entrambi i documenti, sulla mozione ci sarà anche un ordine del giorno del Partito Democratico.

Prego Consigliere Grillo.

**ODG1****GRILLO (FORZA ITALIA)**

Presidente, la mozione era stata in prima istanza presentata, ovviamente poi riguardava i temi che qui sono evidenziati. In allora si richiamavano le proteste dei commercianti che denunciavano le misure previste nel Decreto del Governo essere assolutamente insufficienti, richiamava le dichiarazioni dall’Assessore Piciocchi che segnalava mancati introiti del Comune relativi a minori entrate di multe, Cosap, tassa di soggiorno, pubblico trasporto, per una cifra complessiva di 30 milioni.

Evidenziava poi che i mancati introiti riguardano o riguardavano tutti i Comuni italiani e quindi con questa mozione ovviamente si impegna la Giunta, d’intesa con Anci regionale e nazionale, ad intervenire nei confronti del Governo, al fine di incrementare le somme già stanziare, atte a compensare le minori entrate.

Perché poi quest’ordine del giorno su questa mozione? In quanto è trascorso circa un mese dal momento in cui la mozione è stata presentata e, trattandosi di commercio, abbiamo ritenuto opportuno fare un aggiornamento della situazione avendo raccolto dati da fonti autorevoli.

Allora l’ordine del giorno recita: evidenziato che per quanto riguarda l’epidemia Coronavirus, dal 18 maggio, inizio della fase 2, risultano i seguenti passi di riapertura delle attività del terziario a livello nazionale che riguardano il 94% nel settore abbigliamento, l’86% altre attività di commercio e servizi, il 73% bar e ristoranti, per Genova il dato è probabilmente inferiore. Tra le attività che hanno riaperto, oltre il 73% denunciano un drammatico calo di fatturato settimanale rispetto al periodo pre Covid, in particolare riduzione del 70% per 1/3 delle imprese, tra i 50 e 60 punti di riduzione per poco meno del 30% delle imprese, 30-40 punti per il 22% delle aziende.

Con riferimento alle misure di sostegno per le imprese, il quadro è altrettanto negativo, solo il 44% ha usufruito di indennizzo, in parte legato ai 600 €, arriva al 17% le imprese che ad oggi hanno visto la Cig erogata, un misero 8% coloro i quali hanno ricevuto prestiti garantiti.





Si stima che un 1/3 delle imprese sia a serio rischio chiusura nei prossimi mesi per mancanza di liquidità, peso di tasse e condizione problematiche di mercato.

In tal senso, anche le prospettive per i consumi della nostra Regione sono preoccupanti, visti i dati dalla cassa integrazione che ammontano a oltre 3400 ore per 41.718 lavoratori. Non a caso, visto il quadro, l'indice di fiducia delle imprese di maggio, fonte Istat, registra il valore più basso da quando esiste la serie storica di detta rilevazione e si parla ovviamente del 2005.

Quindi, ciò premesso, con quest'ordine del giorno che va a integrare ovviamente la mozione, impegna il Sindaco e Giunta ad intervenire con urgenza anche nei confronti della conferenza delle Regioni, dei Parlamentari liguri e Governo al fine di incrementare i finanziamenti entro agosto 2020.

Informare poi le associazioni del commercio sui risultati acquisiti.

Quindi rispetto all'epidemia, rispetto a queste criticità io ritengo che sia opportuno e necessario fare il punto ovviamente, se non il 20 di Settembre, al massimo ai primi di... se non entro fine Agosto, ai primi di Settembre fare il quadro complessivo della situazione riguardante il mondo del commercio ligure e genovese, in modo particolare. Grazie.

## **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Grillo. Do la parola adesso al Consigliere Pandolfo per illustrare l'ordine del giorno 2 collegato alla mozione 70.

Prego Consigliere.

## **ODG2**

### **PANDOLFO (PD)**

Grazie Presidente. Sì, un ordine del giorno che non leggo, do per letto, è molto lungo, ma per fare il punto su tutta l'istituzione di fondi e le azioni di differimento che il Governo ha messo in atto in favore dei Comuni con il Decreto Rilancio Italia del 13 maggio scorso, lo dico perché è bene ricordare naturalmente sapendo che non sarà possibile arrivare in ogni anfratto dei drammi e dei problemi che anche il Consigliere Grillo ha con questa mozione chiaramente evidenziato, anche richiamando un impegno sempre maggiore come nei casi precedenti che abbiamo affrontato che riguardavano anche l'esempio delle scuole eccetera, un impegno che deve riguardare tutti i livelli istituzionali, quindi certamente il Governo, ma anche la Regione e naturalmente il Comune, per le loro parti, perché il Governo ha dato la possibilità di fare dei riferimenti in particolare che l'Amministrazione Comunale ha già messo in atto, però anche tante misure concrete di fondi per dare sfogo a quelle che sono le occasioni che si possono creare all'interno dei Comuni, lo dico in particolar modo nei



punti che ho evidenziato, quelli legati al turismo e al commercio appunto, quelli legati al trasporto pubblico e agli elementi che riguardano l'istruzione. Tutte azioni sulle quali si è fatta un'azione per sbloccare, anche i cantieri in questo senso, e quindi l'impegno è quello di chiedere all'Amministrazione che le ingenti risorse che sono state stanziare dal Governo attivino anche una capacità organizzativa dell'Ente, in grado di cogliere queste opportunità e quindi di essere pronti e tempestivi affinché, e questo è stato nel caso sul quale ci siamo anche espressi favorevolmente nelle settimane scorse, lo sapete, dei differimenti dei tributi, ma anche la capacità organizzativa invece di mettere in atto nuovi cantieri, nuove azioni per far progredire la città.

### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pandolfo, nel frattempo segnalo delle difficoltà di connessione del Vicesindaco Balleari, quindi poi chiedo anche alla regia di tentare di intervenire per provare a risolvere i problemi. Non ci sono interventi in discussione generale, pertanto darei la parola all'Assessore Bordilli per la posizione della Giunta sulla mozione e sui due ordini del giorno collegati alla medesima.

Prego Assessore.

### **BORDILLI - ASSESSORE**

Allora, sulla mozione diamo il parere favorevole, sull'ordine del giorno numero 1 del Consigliere Grillo e del Consigliere Mascia diamo il parere favorevole, sull'ordine del giorno 2 c'è parere contrario perché permettetemi di dire che questa mozione riguarda misure per il commercio, so che il Governo ha fatto ben poco e quindi si è cercato di mettere dentro anche tutti gli altri temi che riguardano nello specifico questa mozione, credo che sia un ordine abbastanza inappropriato diciamo così come difesa per delle misure insufficienti, altamente insufficienti, delle misure che per i Comuni che ogni Sindaco di ogni città metropolitana ha ovviamente chiesto in maniera molto più alta e mi preme anche ricordare come se non verranno dati quei sette miliardi richiesti, ogni Comune è in una forte difficoltà, nel poter far sì che possano venire date delle risposte anche concrete. Quindi ovviamente è un parere assolutamente contrario e vorrei anche ricordare al Consigliere Pandolfo che anfratti, definire quindi le realtà commerciali e tutto quello che è diciamo delle antimisure economiche, non è che siano anfratti, sono quel tessuto economico commerciale della nostra città e anche che come capacità organizzativa, credo che per rispetto verso l'Ente Comune e tutte quelle persone che oggi stanno più che mai lavorando per il pieno sostegno in un momento storico così complicato e anche complesso della nostra



città, cioè della nostra Nazione, una capacità organizzativa è stata fatta vedere, quindi ecco, ancora di più è un parere contrario anche a difesa di un lavoro strenuo che non si è mai fermato e che come Comune vogliamo rivendicare, come anche rivendichiamo, veniva giusto nominato per esempio e parlo delle mie competenze, tutto quello che riguarda l'ufficio commercio, il canone Cosap, che è al momento solo per i pubblici esercizi. Noi abbiamo considerato cioè anche altre realtà: artigiani, ambulanti, ecco, c'è tutto un mondo che è comunque come commercio stato dimenticato, quindi fortemente è ovviamente un parere contrario per questo ordine del giorno numero 2. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Alla luce di queste precisazioni, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto? In assenza delle quali vado a proporre la votazione in un'unica soluzione della mozione 70 e dell'ordine del giorno 1 collegato, entrambe con il parere favorevole della Giunta. Allora pongo in votazione la mozione 70, avente ad oggetto...

**PANDOLFO (PD)**

Presidente, Pandolfo!

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego Consigliere Pandolfo. Per dichiarazione di voto?

**PANDOLFO (PD)**

Sì per dichiarazione di voto.

**PIANA - PRESIDENTE**

Cortesemente coloro che si vogliono prenotare però rispondano alle richieste...

**PANDOLFO (PD)**

Chiedo scusa stavo scrivendo sulla chat.

**PIANA - PRESIDENTE**

Prego!



## PANDOLFO (PD)

Chiaramente Presidente, il gruppo del Partito Democratico si asterrà perché condivide le intenzioni della mozione presentata dal collega Grillo e l'illustrazione, chiaramente le osservazioni che sono state poste dall'assessore Bordilli come rappresentante della Giunta rispetto anche alle cose che la riguardano, ossia al citato esonero del pagamento della Tosap e della Cosap per le imprese di pubblico esercizio e anche i titolari di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre, sono una risposta analoga a quelle che ha potuto dare chiaramente il Comune, quindi certamente la precisazione che è stata fatta rispetto agli anfratti non sta certamente ad equiparare quei luoghi con i pubblici esercizi e con gli esercizi commerciali, con le realtà che caratterizzano e animano la nostra città, che spesso invece, quest'Amministrazione vuole sostituire con grande distribuzione nelle trasformazioni urbanistiche che va implementando. In particolare, rispetto all'impegno che si chiedeva all'Amministrazione, si chiedeva appunto, un impegno, una capacità organizzativa che doveva essere a tutto tondo, chiaramente non scendo nello specifico perché il Sindaco conosce benissimo quelle che sono le difficoltà, talvolta anche della macchina comunale, ma a farsi trovare pronta rispetto alle occasioni che ci sono di finanziamento e quindi il nostro voto sarà un voto di astensione.

## PIANA - PRESIDENTE

Allora ritorniamo alla fase di votazione, quindi pongo in votazione la mozione 70/2020 avente oggetto "misure Decreto del Governo per il commercio" e l'ordine del giorno 1 collegato alla mozione, entrambi con parere favorevole della Giunta.

Si vota.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**

-1-

**OGGETTO: MOZIONE N.70/2020- MISURE DECRETO DEL GOVERNO PER IL COMMERCIO.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la mozione in oggetto;

**Evidenziato** che, per quanto riguarda l'epidemia Corona virus:

dal 18 maggio, inizio della c.d. Fase 2, risultano i seguenti tassi di riapertura delle attività del terziario a livello nazionale (fonte sondaggio SWG):

94% nel settore abbigliamento

86% altre attività commercio e servizi

73% bar e ristoranti (Per Genova il dato è probabilmente inferiore);

*Documento firmato digitalmente*



- tra le attività che hanno riaperto oltre il 73% denuncia un drammatico calo di fatturato settimanale rispetto al periodo pre-Covid, in particolare:
  - riduzione del 70% per un terzo delle imprese;
  - tra i 50 e i 60 punti di riduzione per poco meno del 30% delle imprese;
  - 30/40 punti, per il 22% delle aziende;
- con riferimento alle misure di sostegno per le imprese, il quadro è altrettanto negativo:
  - solo il 44% ha usufruito di indennizzi (in partic. gli € 600);
  - arriva al 17% le imprese che ad oggi hanno visto la CIG erogata;
  - un misero 8%, sono coloro i quali ha ricevuto i prestiti garantiti;
  - si stima che un terzo delle imprese sia a serio rischio chiusura nei prossimi mesi per mancanza di liquidità, peso di tasse e condizioni problematiche di Mercato;
- in tal senso anche le prospettive per i consumi della nostra Regione sono preoccupanti visti i dati della Cassa Integrazione che ammontano a oltre 3.400.000 ore per 41.718 lavoratori;
- non a caso, visto il quadro, l'Indice di Fiducia delle Imprese di Maggio (fonte Istat) registra il valore più basso da quando esiste la serie storica di detta rilevazione (ovvero dal marzo 2005);

Per quanto nelle premesse richiamato;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- Ad intervenire con urgenza anche nei confronti della conferenza delle Regioni e dei Parlamentari liguri al fine di incrementare i finanziamenti entro agosto 2020.
- Ad informare poi le associazioni del commercio sui risultati acquisiti.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Giordano, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri).

Astenuti 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Gambino, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

### **MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE**

*Documento firmato digitalmente*




---

 SEDUTA DEL 04/06/2020
 

---

**NELLA SEDUTA DEL 4 GIUGNO 2020**
**OGGETTO: MOZIONE N. 70/2020 – MISURE DECRETO DEL GOVERNO PER IL COMMERCIO.**
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevato dalla stampa le proteste dei commercianti che denunciano "le misure previste nel Decreto del Governo sono assolutamente insufficienti";

Richiamate le dichiarazioni dell'Assessore Piciocchi che segnala mancati introiti del Comune relativi a minori entrate di: multe, Cosap, Tassa di soggiorno, pubblico trasporto, per una cifra complessiva di 30 milioni;

Evidenziato che i mancati introiti riguardano tutti i comuni italiani;

Per quanto nelle premesse richiamato;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

D'intesa con ANCI regionale e nazionale, intervenire nei confronti del Governo al fine di incrementare le somme già stanziare, atte a compensare le minori entrate dei comuni.

Proponente: Grillo (Forza Italia).

Al momento della votazione oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 22 voti favorevoli: (Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri).

Astenuti 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.



COMUNE DI GENOVA

**Votazione MOZ. 70 (Misure per il commercio) + ODG1**

 Seduta del ...**04.06.2020**... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                     | F | C | A | PNV |
|---------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio   | X |   |   |     |
| ANZALONE Stefano    | X |   |   |     |
| ARIOTTI Fabio       | X |   |   |     |
| AVVENENTE Fabio     |   |   | X |     |
| BARONI Mario        | X |   |   |     |
| BERNINI Stefano     |   |   | X |     |
| BERTORELLO Federico | X |   |   |     |



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|  |                           |           |  |           |  |
|--|---------------------------|-----------|--|-----------|--|
|  | BRUCCOLERI Maria Josè     |           |  | X         |  |
|  | BRUSONI Marta             | X         |  |           |  |
|  | BUCCI Marco               | X         |  |           |  |
|  | CAMPANELLA Alberto        | X         |  |           |  |
|  | CASSIBBA Carmelo          | X         |  |           |  |
|  | CERAUDO Fabio             |           |  | X         |  |
|  | CORSO Francesca           | X         |  |           |  |
|  | COSTA Stefano             | X         |  |           |  |
|  | CRIVELLO Giovanni         |           |  | X         |  |
|  | DE BENEDICTIS Francesco   | X         |  |           |  |
|  | <del>FERRERO Simone</del> |           |  |           |  |
|  | FONTANA Lorella           | X         |  |           |  |
|  | GAMBINO Antonino          | X         |  |           |  |
|  | GIORDANO Stefano          |           |  | X         |  |
|  | GRILLO Guido              | X         |  |           |  |
|  | IMMORDINO Giuseppe        |           |  | X         |  |
|  | <del>LAURO Lilli</del>    |           |  |           |  |
|  | LODI Cristina             |           |  | X         |  |
|  | MASCIA Mario              | X         |  |           |  |
|  | OTTONELLO Vittorio        | X         |  |           |  |
|  | PANDOLFO Alberto          |           |  | X         |  |
|  | PIANA Alessio             | X         |  |           |  |
|  | PIGNONE Enrico            |           |  | X         |  |
|  | PIRONDINI Luca            |           |  | X         |  |
|  | PUTTI Paolo               |           |  | X         |  |
|  | REMUZZI Luca              | X         |  |           |  |
|  | ROSSETTI Maria Rosa       | X         |  |           |  |
|  | ROSSI Davide              | X         |  |           |  |
|  | SALEMI Pietro             |           |  | X         |  |
|  | <del>SANTI Ubaldo</del>   |           |  |           |  |
|  | TERRILE Alessandro Luigi  |           |  | X         |  |
|  | TINI Maria                |           |  | X         |  |
|  | VACALEBRE Valeriano       | X         |  |           |  |
|  | VILLA Claudio             |           |  | X         |  |
|  |                           | <b>22</b> |  | <b>16</b> |  |

APPROVATI

**PIANA - PRESIDENTE**

Poniamo in votazione l'ordine del giorno 2 sulla mozione 70/2020 con parere contrario della Giunta.

**ODG 2**  
**MOZ. 70****ORDINE DEL GIORNO MOZIONE N. 70/2020**

Il Consiglio Comunale di Genova

**PREMESSO**

che col decreto legge Rilancio Italia approvato dal Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020, vengono stanziati ingenti risorse finalizzate a importanti misure per i Comuni italiani;

**CONSIDERATO**

che in materia di finanza degli Enti Locali si istituisce un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli stessi (art.113), istituendo un fondo presso il Ministero dell'Interno con una dotazione per l'anno 2020 di 3 miliardi di euro per i Comuni, 500 milioni per province e città metropolitane, entro il 10 luglio 2020 con D.M. Interno di concerto con il MEF sulla base della perdita di gettito e dei fabbisogni per le funzioni fondamentali valutati dal tavolo tecnico di monitoraggio che ha il compito monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate dei servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa;

che un acconto, pari al 30% sarà erogato in modo da offrire alle Amministrazioni in grande crisi di cassa, la liquidità necessaria a garantire le risorse per i servizi, esso sarà parametrato alle entrate di cui ai titoli I e III del bilancio, come risultanti dal Siope al 31 dicembre 2019;

che sull'anticipazione di risorse per Province e Città metropolitane (art.115) viene anticipata l'erogazione del fondo sperimentale di riequilibrio (58 milioni) per le province e le città metropolitane per l'anno 2020;

che i termini di bilancio consolidato (art.117) vengono differiti dal 30 settembre al 30 novembre 2020 per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 da parte degli enti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 118/2011;

che viene introdotta una semplificazione in materia di rinegoziazione dei mutui (sospensione quota capitale) contratti dai comuni con banche, intermediari finanziari e Cassa depositi e prestiti (art.122);

che vengono prorogati, per l'anno 2020, alcuni termini per la stabilizzazione dei contributi a favore dei Comuni per il potenziamento degli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività. (art. 30, comma 14-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58). In particolare si tratta, del differimento per l'anno 2020 dei termini indicati per l'inizio dell'esecuzione dei lavori (dal 15 maggio al 15 luglio), di quelli relativi all'adozione del decreto del Ministro dell'Interno per la revoca in tutto o in parte dei contributi e loro assegnazione ad altri enti (dal 15 giugno al 30 agosto) ed infine di quelli richiesti a tali ultimi beneficiari per l'avvio dei propri lavori (dal 15 ottobre al 15 novembre);

che viene istituito nello stato di previsione del MEF un Fondo sblocca debiti - che può contare su una dotazione di 12 miliardi per il 2020 - destinato a concedere anticipazioni a Regioni, Province autonome ed Enti locali, che si trovino in uno stato di carenza di liquidità al fine di far fronte al pagamento dei propri debiti di carattere commerciale certi, liquidi ed esigibili;

che vengono uniformati i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU portandoli al 31 luglio 2020 che è anche il termine previsto per il bilancio di previsione;

che viene sostituito integralmente l'articolo 48 del d.l. Cura Italia prevedendo che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e durante la sospensione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, dei centri diurni e

*Documento firmato digitalmente*





semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora, dei servizi sanitari differibili, che sia stata disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, in ragione dell'emergenza di protezione civile e del conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscano prestazioni sostitutive che possono avvenire in forme individuali domiciliari o a distanza o che possono essere rese negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi, nel rispetto delle direttive sanitarie e delle regole di sicurezza relative al distanziamento sociale;

che l'articolo 116 corregge altresì la disposizione in materia di trasporto scolastico (art. 92, comma 4 bis del d.l. Cura Italia) pertanto i Comuni non sono costretti a pagare ai gestori di servizio per il trasporto scolastico le corse non effettuate a causa della chiusura delle scuole;

### **RITENUTO**

inoltre che vengono assegnati ai Comuni oltre 3 miliardi sui settori che riguardano il turismo e commercio, trasporto pubblico e istruzione;

nello specifico per il **turismo e il commercio**:

- si prevede l'abolizione dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico (art. 184), cancellando la prima rata del versamento dell'IMU, quota-Stato e quota-Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, a condizione che i possessori degli stessi siano anche gestori delle attività ivi svolte. La norma prevede altresì la stessa agevolazione per gli stabilimenti balneari vale a dire quelli marittimi, lacuali e fluviali nonché per gli stabilimenti termali; per il ristoro ai Comuni a fronte delle minori delle entrate dalla norma è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 158,7 milioni di euro per l'anno 2020;

- si istituisce nell'anno 2020, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un Fondo ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (art.187) con una dotazione di 100 milioni di euro, per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del COVID-19;

- si esonerano dal pagamento della TOSAP e del COSAP le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020;

nello specifico per il **trasporto pubblico**:

- viene istituito un Fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020 per sostenere le imprese del settore del trasporto pubblico di persone oggetto di obbligo di servizio pubblico (trasporto pubblico locale, trasporto ferroviario regionale e servizio ferroviario universale nazionale) che stanno subendo ingenti perdite a seguito della riduzione dei ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio per gli effetti derivanti dall'emergenza COVID-19;

nello specifico per l'**istruzione**:

*Documento firmato digitalmente*




---

 SEDUTA DEL 04/06/2020
 

---

- viene previsto per l'anno 2020, un'integrazione del Fondo per le politiche della famiglia per un importo pari a 150 milioni di euro, affinché sia erogato ai Comuni per il potenziamento, anche in collaborazione con istituti privati, dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, durante il periodo estivo, per le bambine e i bambini di età compresa tra 3 e 14 anni;
- si incrementa, per l'anno 2020, di 15 milioni di euro il fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione;
- si intende semplificare le procedure di approvazione e di autorizzazione dei mutui BEI a valere sulla programmazione triennale nazionale per garantire in questa delicata fase emergenziale la liquidità necessaria sia agli enti locali sia alle imprese in materia di edilizia scolastica (art. 223).

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi presso la Civica Amministrazione affinché le ingenti risorse stanziare dal Governo attivino una capacità organizzativa dell'Ente in grado di cogliere tutte le opportunità derivanti da differimenti e stanziamenti sopra citati.

Alberto Pandolfo  
Stefano Bernini  
Cristina Lodi  
Alessandro Terrile  
Claudio Villa



COMUNE DI GENOVA

*Votazione Moz. 70 – ODG 2*

Seduta del ...04.06.2020... ore 15.00.... Presidenza PIANA

|                   | F | C | A | PNV |
|-------------------|---|---|---|-----|
| AMORFINI Maurizio |   | X |   |     |
| ANZALONE Stefano  |   | X |   |     |
| ARIOTTI Fabio     |   | X |   |     |
| AVVENENTE Fabio   | X |   |   |     |



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|                           |           |           |  |  |
|---------------------------|-----------|-----------|--|--|
| BARONI Mario              |           | X         |  |  |
| BERNINI Stefano           | X         |           |  |  |
| BERTORELLO Federico       |           | X         |  |  |
| BRUCCOLERI Maria Josè     | X         |           |  |  |
| BRUSONI Marta             |           | X         |  |  |
| BUCCI Marco               |           | X         |  |  |
| CAMPANELLA Alberto        |           | X         |  |  |
| CASSIBBA Carmelo          |           | X         |  |  |
| CERAUDO Fabio             | X         |           |  |  |
| CORSO Francesca           |           | X         |  |  |
| COSTA Stefano             |           | X         |  |  |
| CRIVELLO Giovanni         | X         |           |  |  |
| DE BENEDICTIS Francesco   |           | X         |  |  |
| <del>FERRERO Simone</del> |           |           |  |  |
| FONTANA Lorella           |           | X         |  |  |
| GAMBINO Antonino          |           | X         |  |  |
| GIORDANO Stefano          | X         |           |  |  |
| GRILLO Guido              |           | X         |  |  |
| IMMORDINO Giuseppe        | X         |           |  |  |
| <del>LAURO Lilli</del>    |           |           |  |  |
| LODI Cristina             | X         |           |  |  |
| MASCIA Mario              |           | X         |  |  |
| OTTONELLO Vittorio        |           | X         |  |  |
| PANDOLFO Alberto          | X         |           |  |  |
| PIANA Alessio             |           | X         |  |  |
| PIGNONE Enrico            | X         |           |  |  |
| PIRONDINI Luca            | X         |           |  |  |
| PUTTI Paolo               | X         |           |  |  |
| REMUZZI Luca              |           | X         |  |  |
| ROSSETTI Maria Rosa       |           | X         |  |  |
| ROSSI Davide              |           | X         |  |  |
| SALEMI Pietro             | X         |           |  |  |
| <del>SANTI Ubaldo</del>   |           |           |  |  |
| TERRILE Alessandro Luigi  | X         |           |  |  |
| TINI Maria                | X         |           |  |  |
| VACALEBRE Valeriano       |           | X         |  |  |
| VILLA Claudio             | X         |           |  |  |
|                           | <b>16</b> | <b>22</b> |  |  |

RESPINTO



CCXLIII° INTERPELLANZA 61/2020 INSTALLAZIONE TUTOR  
IN VIA GUIDO ROSSA

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo quindi al successivo punto all'ordine del giorno l'interpellanza 61/2020 "sull'installazione di tutor in via Guido Rossa". L'atto è stato presentato dal Consigliere De Benedictis, al quale risponderà l'Assessore Garassino. A Lei la parola Consigliere De Benedictis.

**DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Grazie Presidente, Assessore io mi rifaccio alle sue dichiarazioni a mezzo stampa del 17 febbraio nel quale diceva che entro il 2020 sarà pronto il Tutor da installare nella via Guido Rossa. Una via che sappiamo che ormai è diventata a scorrimento veloce, quindi pericolosa sia per motociclisti che per automobilisti.

Io trovo molto utile l'installazione del tutor, visto anche gli ottimi successi rilevati sul posizionamento della sopraelevata, ormai sono anni che gli incidenti gravi sono stati direi quasi azzerati.

Ecco, io le chiedo come è la situazione e quando ne è prevista l'attivazione sulla via Guido Rossa di questi tutor. Grazie.

**INTERPELLANZA  
PROT. N. 61 / 2020**

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Direzione Italia

- **CONSIDERATO** che la via Guido Rossa, la strada veloce che collega Lungomare Canepa e il porto di Genova al casello di Genova Aeroporto, ha alcune caratteristiche che la rendono strada a scorrimento veloce con una potenziale pericolosità per motociclisti e automobilisti;

- **CONSIDERATO INOLTRE** gli ottimi risultati derivanti dall'installazione del tutor posizionato in vari punti della sopraelevata "Aldo Moro" che hanno ridotto praticamente a zero gli incidenti mortali;

- **VISTE** le dichiarazioni dell'Assessore alla Sicurezza, riprese dalla stampa in data 17 febbraio u.s., che confermava che "entro il 2020 sarà pronto il tutor da installare in via Guido Rossa";

**INTERPELLA LA S.V.**

per conoscere lo stato di avanzamento del progetto di installazione del tutor in via Guido Rossa e quando ne è prevista l'attivazione.

Il Consigliere Comunale  
Francesco De Benedictis

**PIANA - PRESIDENTE**

Assessore Garassino, a Lei la parola, prego.

**GARASSINO - ASSESSORE**

Allora grazie Presidente, grazie Consigliere De Benedictis, che tra l'altro mi permette di fare uno screening un po' anche di tutte le cose che stiamo portando avanti sulla sicurezza stradale, una delle *mission* che ci siamo proposti nel nostro mandato, abbassare il numero di morti, abbassare il numero di incidenti e come Lei diceva, dopo l'ottimo risultato del tutor sulla sopraelevata che ha portato praticamente a zero gli incidenti mortali, lo stesso, come avevo detto a Febbraio del 2020, abbiamo deciso di fare per la strada Guido Rossa, strada a scorrimento veloce, strada dove troppe persone superano ampiamente i limiti compresi i camion.

Quindi le spiego che cosa abbiamo fatto, abbiamo avviato le procedure di gara europea nella seconda decade di maggio, dopo aver ricevuto ovviamente le necessarie comunicazioni formali. Riteniamo di poter rispettare in tutta tranquillità i tempi previsti dall'articolo 4 del contratto di servizio che prevede di installare i sistemi entro sei mesi dalla comunicazione della Direzione Corpo Polizia Locale, pertanto salvo gravi imprevisti, contiamo di attivare gli impianti entro la fine di novembre 2020.

Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Assessore Garassino. C'è replica Consigliere De Benedictis?

**DE BENEDECTIS (DIREZIONE ITALIA)**

Ma io la ringrazio, sono fiducioso ormai, diciamo che Novembre 2020 è quasi dietro l'angolo e quindi speriamo che quanto prima anche sulla via Guido Rossa e perché no, anche sulla Lungomare Canepa gli incidenti vengano veramente ridotti quasi a zero, come sull'Aldo Moro. Grazie.

*Documento firmato digitalmente*



CCXLIV° INTERPELLANZA 47/2020 NUOVA RIMESSA AMT IN VIA DELLE CAMPANULE – **RINVIATA-**

CCXLIV° INTERPELLANZA 44/2020 INTERVENTI SU ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA BAT – **RINVIATA-**

CCXLV° INTERPELLANZA 60/2020 INTERVENTI MANUTENZIONE PONTE DON ACCIAI

### **PIANA - PRESIDENTE**

Bene. Allora l'interpellanza 47/2020 d'intesa tra il proponente e l'Assessore competente è rinviata alla prossima seduta, così come la 44/2020 e andiamo quindi a trattare l'interpellanza 60/2020 avente ad oggetto gli interventi di manutenzione del Ponte Don Acciai, l'atto è presentato dal Consigliere Giordano al quale risponderà l'Assessore Piciocchi. Consigliere Giordano a Lei la parola, prego!

### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Ho avuto un problema con il pc. Allora, grazie Presidente, Assessore Piciocchi buonasera.

Dunque parliamo di un ponte che ha avuto diciamo tre comunicazioni di inizio lavori, Dicembre 2018, Giugno 2019, Ottobre 2019, insomma è un ponte che risulta di una viabilità strategica molto importante per il quartiere, che ha messo a dura prova la pazienza dei cittadini, insomma ricordo nel 2017 il primo 54, l'allora Assessore Fanghella diceva che c'erano solo interventi sommari da fare e che non doveva essere comunque chiuso, poi dopo circa un paio di mesi vado a memoria, scusatemi se magari non corrisponde perfettamente alle tempistiche, è stata fatta un'analisi strutturale del ponte, poi è stato chiuso al traffico dapprima in un senso solo, poi è stato chiuso definitivamente, quindi sicuramente un punto di estremo interesse dei cittadini.

Lei adesso se non ricordo male, mi aveva garantito un percorso di protezione pedonale per i cittadini, che comunque è rimasto tale e quale, quindi comunque i cittadini hanno un estremo disagio dal punto di vista logistico, anche a piedi, nonché con il trasporto pubblico locale.



Insomma rimangono parecchi dubbi e quindi l'interpellanza va nella direzione di tutti gli atti che abbiamo presentato, anche atti bocciati dove nella proposta di delibera della Giunta, del bilancio previsionale e programmatico è stato bocciato un ordine del giorno che impegnava a produrre e trasmettere tali documenti aggiornati per capire che direzione prendeva il ponte.

Allora vorremmo sapere quali sono le prospettive di messa in sicurezza di questo ponte, i soldi che ci saranno da spendere, perché a quanto ci risulta stanno lievitando e quindi vorremmo dare una risposta certa ai cittadini che ancora a tutt'oggi si trovano dal 2018 in una situazione estremamente precaria, sotto tutti i punti di vista. Grazie.

### **INTERPELLANZA N 60/2020**

**RILEVATO CHE** a pochi giorni dal crollo di Ponte Morandi, e precisamente il 3 settembre 2018, dopo numerose lamentele e segnalazioni da parte dei residenti, veniva chiuso, perché risultato inagibile, il Ponte Don Acciai;

**CONSIDERATO CHE**, dopo un bando di gara più volte rinviato, i lavori sono stati affidati nell'ottobre 2019, sono stati effettuati soltanto alcuni interventi propedeutici al di sotto delle pile e il costo dell'intervento è nel frattempo salito da 1,6 a 2 milioni;

**CONSTATATO CHE** a marzo il cantiere si è fermato a causa delle difficoltà legate all'emergenza Coronavirus e in alternativa al ponte si continua ad utilizzare il bypass, regolato da semaforo, che circonda il campo del Lagaccio;

**CONSTATATO ALTRESI' CHE** per effettuare interventi di manutenzione, e non di nuova costruzione, su un ponte di 108 metri ci vorranno 5 o 6 mesi più del tempo necessario a realizzare il nuovo viadotto Polcevera;

### **SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

per conoscere i tempi entro i quali saranno ultimati i succitati interventi di manutenzione al Ponte Don Acciai.

**IL CONSIGLIERE**

Stefano Giordano

### **PIANA - PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Giordano, Assessore Piciocchi, a Lei la parola.

### **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Grazie Presidente. Allora iniziamo col dire che la vicenda legata al ponte Don Acciai è ben nota all'Amministrazione che ha profuso certamente molto impegno anche in termini di risorse, è stata fatta una valutazione se vogliamo anche per ragioni  
*Documento firmato digitalmente*



certamente riconducibili ad un'estrema prudenza che hanno portato ad un intervento importante, di consolidamento statico, di sostituzione dell'impalcato, sappiamo che è un lavoro oggettivamente molto complesso e che certamente come...*(registrazione interrotta)*

### **GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Non sento Presidente, sono io?

### **PIANA - PRESIDENTE**

No, è un problema di tutti, temo sia...

### **PICIOCCHI - ASSESSORE**

Ecco, mi sente Presidente?

### **PIANA - PRESIDENTE**

Adesso la sentiamo di nuovo. Prego Assessore.

### **PICIOCCHI – ASSESSORE**

Allora dicevo che le vicende sono ben note, certamente farò pervenire un rapporto scritto, dettagliato, su tutta l'evoluzione di questo cantiere e dell'oggetto di quest'appalto che ha subito una variante, proprio perché l'intervento di consolidamento statico fosse il più completo possibile, anche alla luce di una serie di circostanze che sono emerse durante lo svolgimento del cantiere e che hanno richiesto appunto l'elaborazione di una perizia di variante.

Particolarmente complessa è stata l'attività di rimozione dei sotto servizi da parte delle società titolari dell'infrastruttura e in particolare Ireti, con la necessità di costruire dei *bypass*, questo finalmente è stato fatto, i lavori sono ripresi, è un cantiere da me monitorato costantemente, ad oggi siamo in condizione di confermare che la fine dei lavori è prevista entro l'ottobre di quest'anno. Aggiungo che come sapete in occasione della chiusura del ponte Don Acciai abbiamo realizzato un doppio *bypass* che sta funzionando molto bene, nel senso che non rileviamo delle criticità nella circolazione, il che evidentemente non voglio dire che allora possiamo indugiare nella realizzazione dell'intervento, che torno a dire è importante, è prioritario, avrà la mia massima attenzione ma le difficoltà tecniche che si sono presentate sono state molteplici.

Grazie.

*Documento firmato digitalmente*



**PIANA - PRESIDENTE**

C'è replica Consigliere Giordano? Prego!

**GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)**

Grazie Presidente, grazie Assessore. Se lei mi fa avere poi un report sicuramente sarà sicuramente più esaustivo di quello che mi ha anticipato.

Ma le consiglio di farsi magari un sopralluogo per il discorso del percorso pedonale, del trasporto pubblico, di quelle che sono le sofferenze dei cittadini.

Spero vivamente che ad ottobre si possa aprire il ponte e nel contempo magari se nel *report* che mi invia, che invierà chiaramente a tutti i gruppi consiliari, ci sia anche l'aspetto economico che le ho chiesto ma non mi è stato risposto. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Allora colleghi, terminati gli argomenti all'ordine del giorno della seduta odierna, chiudo i lavori del Consiglio Comunale di Genova di giovedì 4 giugno. Ringrazio tutti i partecipanti, gli uffici e le strutture che hanno reso possibile la seduta.

Chiedo di sospendere la registrazione.

Alle ore 19,07

il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
A. Piana

Il Segretario Generale  
Avv. P. Criscuolo

Il V. Segretario Generale  
V. Puglisi





# INDICE

## VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

### 4 GIUGNO 2020

|  |    |
|--|----|
| DR. CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE.....   | 2  |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 4  |
| GROSSO - ASSESSORE.....  | 4  |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 4  |
| LODI (PD).....   | 4  |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 4  |
| LODI (PD).....   | 4  |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 5  |
| <b>CCXXXV°</b>   |    |
| ODG FUORI SACCO IN MERITO A RIPRESA DEL<br>CABOTAGGIO NEI PORTI ITALIANI DELLE NAVI DI<br>COSTA CROCIERE. VOTAZIONE PER APPELLO<br>NOMINALE..... | 5  |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 7  |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 9  |
| <b>CCXXXVI°</b>  |    |
| ODG FUORI SACCO IN MERITO A ARCELOR MITTAL.<br>VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.....   | 9  |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 10 |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 11 |
| <b>CCXXXVII°</b>   |    |
| MOZIONE 65/2020 PREDISPOSIZIONE DI AREE<br>DEDICATE AL RICOVERO DI MEZZI PER LA<br>MOBILITA' DOLCE .....   | 11 |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 11 |
| PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....  | 12 |
| PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....  | 12 |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 13 |
| AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....  | 13 |
| PIANA - PRESIDENTE .....   | 14 |



## SEDUTA DEL 04/06/2020

|                                     |    |
|-------------------------------------|----|
| AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....       | 14 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 14 |
| PANDOLFO (PD).....                  | 15 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 15 |
| LODI (PD).....                      | 15 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 16 |
| GRILLO (FORZA ITALIA).....          | 16 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 16 |
| GRILLO (FORZA ITALIA).....          | 16 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 17 |
| CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)..... | 17 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 18 |
| VILLA (PD).....                     | 18 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 19 |
| VILLA (PD).....                     | 19 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 20 |
| CASSIBBA (VINCE GENOVA) .....       | 20 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 21 |
| BARONI (CAMBIAMO).....              | 21 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 22 |
| CAMPORA - ASSESSORE .....           | 22 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 23 |
| CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....      | 23 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 24 |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) ..... | 25 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 25 |
| LODI (PD).....                      | 25 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 26 |
| ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER) .....  | 26 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 26 |
| BRUSONI (VINCE GENOVA) .....        | 27 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 27 |
| PIANA - PRESIDENTE .....            | 27 |



|  |   |    |
|--|---|----|
| CCXXXVIII°                             | MOZIONE 67/2020 ADOZIONE DI INTERVENTI A<br>SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE A GENOVA<br>..... | 31 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 31 |
| BRUSONI (VINCE GENOVA) .....           |   | 31 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 31 |
| GRILLO (FORZA ITALIA).....             |   | 32 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 33 |
| GRILLO (FORZA ITALIA).....             |   | 33 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 35 |
| TERRILE (PD).....                      |   | 35 |
| PIANA – PRESIDENTE.....                |   | 37 |
| PANDOLFO (PD).....                     |   | 37 |
| PIANA – PRESIDENTE.....                |   | 39 |
| TERRILE (PD).....                      |   | 39 |
| PIANA – PRESIDENTE.....                |   | 40 |
| LODI (PD).....                         |   | 41 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 42 |
| BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)..... |   | 42 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 43 |
| BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)..... |   | 43 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 43 |
| BARONI (CAMBIAMO) .....                |   | 43 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 44 |
| TERRILE (PD).....                      |   | 44 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 45 |
| FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) .....   |   | 45 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 46 |
| MASCIA (FORZA ITALIA) .....            |   | 46 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 46 |
| MASCIA (FORZA ITALIA) .....            |   | 46 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 47 |
| BERNINI (PD) .....                     |   | 47 |
| PIANA - PRESIDENTE .....               |   | 48 |
| BRUSONI (VINCE GENOVA) .....           |   | 48 |




---

 SEDUTA DEL 04/06/2020
 

---

|   |           |
|---|-----------|
| BRUSONI (VINCE GENOVA) .....  | 48        |
| LODI (PD) .....   | 48        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 49        |
| BRUSONI (VINCE GENOVA) .....  | 49        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 49        |
| GROSSO - ASSESSORE.....   | 49        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 49        |
| PANDOLFO (PD).....  | 49        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 49        |
| TERRILE (PD).....   | 50        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 50        |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....   | 50        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 50        |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....   | 50        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 51        |
| LODI (PD).....  | 51        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 51        |
| PIGNONE (LISTA CRIVELLO).....   | 52        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 53        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 55        |
| <b>CCXXXIX°</b>   |           |
| <b>MOZIONE 56/2020 COMMISSIONE MONOTEMATICA<br/>SU PROBLEMA DELLA POVERTA' IN CITTÀ. ....</b> | <b>56</b> |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 57        |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....   | 57        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 59        |
| MASCIA (FORZA ITALIA) .....   | 59        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 64        |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....   | 64        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 65        |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....   | 65        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 65        |
| FASSIO - ASSESSORE.....   | 65        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 66        |
| BARONI (CAMBIAMO).....  | 66        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 66        |



|               |  |           |
|---------------|--|-----------|
| <b>CCXL°</b>  | <b>MOZIONE 69/2020 FORNITURA CONTENITORI<br/>SMALTIMENTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE .....</b> | <b>70</b> |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 70        |
|               | VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA) .....  | 70        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 72        |
|               | PANDOLFO (PD).....   | 72        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 74        |
|               | GRILLO (FORZA ITALIA).....   | 74        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 75        |
|               | FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER) .....   | 75        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 76        |
|               | VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA) .....  | 77        |
|               | GRILLO (FORZA ITALIA).....   | 77        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 77        |
|               | BORDILLI - ASSESSORE .....   | 77        |
|               | PANDOLFO (PD).....   | 77        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 77        |
|               | PANDOLFO (PD).....   | 77        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 78        |
|               | PANDOLFO (PD).....   | 78        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 78        |
| <b>CCXLI°</b> | <b>MOZIONE 66/2020 OSPEDALE PADRE ANTERO<br/>MICONE DI GENOVA SESTRI .....</b>               | <b>81</b> |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 81        |
|               | LODI (PD).....   | 82        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 83        |
|               | GRILLO (FORZA ITALIA).....   | 84        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 85        |
|               | FASSIO - ASSESSORE.....  | 85        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 85        |
|               | GRILLO (FORZA ITALIA).....   | 86        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 86        |
|               | GRILLO (FORZA ITALIA).....   | 86        |
|               | PIANA - PRESIDENTE .....   | 86        |




---

 SEDUTA DEL 04/06/2020
 

---

|   |           |
|---|-----------|
| LODI (PD).....  | 87        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 87        |
| LODI (PD).....  | 87        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 88        |
| CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....  | 88        |
| PIANA – PRESIDENTE.....   | 89        |
| CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....  | 89        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 89        |
| AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....   | 90        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 90        |
| AVVENENTE (ITALIA VIVA) .....   | 90        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 91        |
| LODI (PD).....  | 91        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 91        |
| PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) .....  | 92        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 92        |
| PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) .....  | 92        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 92        |
| PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) .....  | 92        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 92        |
| PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE) .....  | 92        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 93        |
| <b>CCXLII°</b>  |           |
| <b>MOZIONE 70/2020 MISURE DECRETO DEL GOVERNO<br/>PER IL COMMERCIO.....</b> | <b>96</b> |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 96        |
| GRILLO (FORZA ITALIA).....  | 96        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 97        |
| PANDOLFO (PD).....  | 97        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 98        |
| BORDILLI - ASSESSORE .....  | 98        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 99        |
| PANDOLFO (PD).....  | 99        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 99        |
| PANDOLFO (PD).....  | 99        |
| PIANA - PRESIDENTE .....  | 99        |






---

 SEDUTA DEL 04/06/2020
 

---

|  |  |            |
|--|--|------------|
| PANDOLFO (PD).....                     | 99   |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 99   |            |
| PANDOLFO (PD).....                     | 100  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 100  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 103  |            |
| <b>CCXLIII°</b>                        | <b>INTERPELLANZA 61/2020 INSTALLAZIONE TUTOR<br/>IN VIA GUIDO ROSSA.....</b>                               | <b>108</b> |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 108  |            |
| DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) ..... | 108  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 109  |            |
| GARASSINO - ASSESSORE.....             | 109  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 109  |            |
| DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA) ..... | 109  |            |
| <b>CCXLIV°</b>                         | <b>INTERPELLANZA 47/2020 NUOVA RIMESSA AMT IN<br/>VIA DELLE CAMPANULE – <b>RINVIATA</b>-.....</b>          | <b>110</b> |
| <b>CCXLIV°</b>                         | <b>INTERPELLANZA 44/2020 INTERVENTI SU<br/>ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA BAT – <b>RINVIATA</b>-<br/>.....</b> | <b>110</b> |
| <b>CCXLV°</b>                          | <b>INTERPELLANZA 60/2020 INTERVENTI<br/>MANUTENZIONE PONTE DON ACCIAI.....</b>                             | <b>110</b> |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 110  |            |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....    | 110  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 111  |            |
| PICIOCCHI - ASSESSORE.....             | 111  |            |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....    | 112  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 112  |            |
| PICIOCCHI - ASSESSORE.....             | 112  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 112  |            |
| PICIOCCHI – ASSESSORE.....             | 112  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 113  |            |
| GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE) .....    | 113  |            |
| PIANA - PRESIDENTE .....               | 113  |            |